

Frequently asked questions - FAQ

6° Censimento generale dell'agricoltura

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
1	Aspetti generali	Che cosa sono i censimenti ?	I censimenti costituiscono rilevazioni generali periodicamente svolte dagli Stati per ottenere informazione statistica sulla struttura demografica, sociale ed economica del paese a grande livello di dettaglio territoriale.
2	Aspetti generali	Cosa rileva il 6° Censimento dell'Agricoltura?	Ai sensi dell'art. 4 dello Schema di Regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 Giugno 2010, il Censimento generale dell'agricoltura rileva in ciascun Comune le aziende agricole e zootecniche da chiunque condotte e le cui dimensioni in termini di superficie o di consistenza del bestiame allevato siano uguali o superiori alle soglie minime fissate dall'Istat nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1166/2008.
3	Aspetti generali	Quali sono le finalità del Censimento dell'Agricoltura?	Il censimento dell'Agricoltura deve rispondere ad esigenze di informazione statistica su una molteplicità di fenomeni agricoli, di sviluppo rurale e di sostenibilità ambientale necessaria alla impostazione, programmazione e valutazione della politica agricola europea. Inoltre, è finalizzato a raccogliere informazioni statistiche sistematiche su tutte le aziende agricole attive nel Paese, in modo da offrire dati di qualità per l'analisi e la valutazione delle politiche di intervento nazionali e regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.
18	Aspetti generali	Quali sono le principali innovazioni del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Le principali innovazioni della rilevazione censuaria sono: - assunzione solo del campo di osservazione definito dal regolamento europeo (universo Ue); - adozione di un metodo di censimento assistito da lista delle unità di rilevazione prodotta sulla base di fonti amministrative integrate; - individuazione ex ante di micro unità agricole da escludere o includere nella rilevazione tenendo conto delle specializzazioni agricole territoriali; - nuova rilevazione sui metodi di produzione adottati dalle aziende agricole; - tecnica di rilevazione multicanale (mixed mode), con facoltà per le aziende agricole di compilare il questionario direttamente via Internet; - architettura informatica interamente on-line riguardo a tutte le macro funzioni del processo produttivo; - accentuazione della flessibilità organizzativa con possibilità di maggiore autonomia delle Regioni e Province autonome nell'organizzazione della rete di rilevazione; - nuovo impianto metodologico del sistema di controllo e correzione dei dati.
19	Aspetti generali	Come verrà effettuata la rilevazione?	Ciascuna azienda agricola potrà scegliere se attendere il rilevatore per effettuare l'intervista diretta e compilare il questionario cartaceo oppure se compilare autonomamente il questionario elettronico via Internet.
21	Aspetti generali	Come si svolge l'intervista tramite rilevatore?	Il rilevatore contatterà telefonicamente l'azienda per prendere appuntamento per l'intervista. Successivamente effettuerà l'intervista al conduttore utilizzando esclusivamente questionari, modelli e stampati forniti dall'Istat e ponendo le domande così come sono formulate nel questionario.
22	Aspetti generali	Le notizie possono essere fornite da un soggetto diverso dal conduttore?	Solo nell'impossibilità di intervistare direttamente il conduttore di unità agricola le notizie potranno essere fornite da un familiare o da un parente del soggetto in lista, da un lavoratore non appartenente alla famiglia o da altra persona di fiducia, che partecipi direttamente all'attività dell'unità rilevata.
23	Aspetti generali	Nel caso di persona giuridica da chi possono essere fornite le informazioni?	In caso di persona giuridica le informazioni potranno essere fornite, oltre che dal capo azienda, dal legale rappresentante o da altra persona che partecipi direttamente all'attività dell'unità da rilevare.
24	Aspetti generali	In quale periodo vanno effettuate le interviste ai conduttori delle aziende agricole?	Le interviste sono effettuate nel periodo compreso tra il 25 ottobre 2010 ed il 31 gennaio 2011.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
571	Aspetti generali	Quali fonti sono state utilizzate per individuare le unità di rilevazione (aziende agricole) del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Le unità di rilevazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura sono state individuate in base ad una lista precensuaria predisposta dall'Istat, costruita utilizzando le seguenti fonti: - Fonti specifiche per il settore agricolo (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Anagrafi Zootecniche, Redditi Agrari, Catasto terreni ad uso agricolo); - Fonti generali che raccolgono informazioni su tutti i settori produttivi, agricoli e non (Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, archivi fiscali); - Fonti statistiche esaustive (Archivio ASIA, Censimento Agricoltura 2000); - Liste speciali (Istituzioni pubbliche – Lista S13, Istituzioni non profit, Agriturismi, Unità con prodotti DOP/IGP, Unità con prodotti vegetali dichiarati nei redditi, Dichiarazioni vitivinicole Agea, Indagine andamento delle quantità dei prodotti agricoli commercializzati e relativi prezzi, Indagine struttura e produzioni delle aziende agricole 2007, Proprietà collettive).
572	Aspetti generali	Quali sono i criteri di selezione delle unità incluse nella lista precensuaria?	I criteri seguiti per individuare le unità da includere nella lista precensuaria, nel rispetto dei vincoli di qualità richiesti da Eurostat, sono stati i seguenti: - Selezionare insieme di unità con particolari caratteristiche da includere concertezza nella lista (ad es: Istituzioni Pubbliche e Istituzioni non profit, unità con allevamenti, gli usi civici, le unità appartenenti al settore florovivaistico, le unità viticole); - Selezionare le restanti unità in base alla dimensione economica, nel rispetto dei vincoli di copertura stabiliti dal Parlamento Europeo in base al quale devono essere rilevate le aziende agricole che rappresentano il 98% del totale della Superficie Agraria Utilizzata (SAU), escluse le terre comuni, e il 98% del numero totale delle unità di bestiame.
632	Aspetti generali	Un'azienda ha terreni in due città, in una utilizza i suoi mezzi e manodopera, mentre nell'altra si avvale di contoterzismo. Si tratta di due UTE?	In questo caso siamo in presenza di una singola UTE. Si veda il Manuale di istruzioni per la rilevazione, pag. 48, caso b.
8	Quadro di riferimento internazionale e comunitario	Qual è il quadro internazionale di riferimento per la progettazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura?	Il quadro internazionale di riferimento per la progettazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura è rappresentato dalle raccomandazioni formulate dal Programma mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), dal Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Consiglio e del Parlamento europeo, del 19 novembre 2008, relativo alle statistiche strutturali sulle aziende agricole e dal Regolamento (CE) n. 357/79 del Consiglio e del Parlamento europeo, del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni, relativo alla rilevazione di base sulle superfici viticole.
31	Quadro di riferimento internazionale e comunitario	Cosa contiene il regolamento comunitario 1166/2008 sulle indagini di struttura delle aziende agricole?	Il regolamento delinea il quadro generale di riferimento e stabilisce definizioni, campo di osservazione, possibilità d'uso di tecniche campionarie, precisione delle stime campionarie, contenuti informativi e periodi di riferimento. Il Regolamento lascia però facoltà agli Stati Membri di decidere le tecniche di rilevazione e gli aspetti organizzativi dell'indagine censuaria.
32	Quadro di riferimento internazionale e comunitario	Perché il regolamento 1166/2008 introduce l'obbligo di una nuova rilevazione campionaria sui metodi di produzione (MdP)?	La finalità è migliorare la qualità degli indicatori agro-ambientali e di fornire supporto informativo alla definizione e alla valutazione delle politiche agro-ambientali. La finalità è migliorare la qualità degli indicatori agro-ambientali e di fornire supporto informativo alla definizione e alla valutazione delle politiche agro-ambientali.
33	L'indagine di base sulla viticoltura	Perché viene svolta la rilevazione sulla viticoltura?	Viene svolta la rilevazione sulla viticoltura per rispettare l'obbligo del Regolamento (CE) 357/1979 relativo all'indagine decennale di base sulla viticoltura. Lo scopo della rilevazione è fornire un quadro completo ed aggiornato della consistenza delle aziende con vite che vendono tutto o in parte la produzione vitivinicola, e delle fondamentali caratteristiche della viticoltura italiana, utilizzando definizioni, concetti e metodi armonizzati a livello europeo.
35	L'indagine di base sulla viticoltura	Qual è il campo di osservazione dell'indagine di base sulla viticoltura?	Il campo di osservazione dell'indagine di base sulla viticoltura è costituito da tutte le aziende aventi una superficie coltivata a vigneto e destinata normalmente alla produzione per la vendita di uva, di mosto d'uva, di vino o di materiale per la moltiplicazione vegetativa della vite.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
40	La normativa nazionale	Quali sono i principali riferimenti normativi del 6° Censimento dell'agricoltura?	I principali riferimenti normativi sono: - Decreto legislativo 6 settembre 1989, e successive modificazioni e integrazioni - "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica"; - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni - "Codice in materia di protezione dei dati personali"; - Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.3 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196); - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2009 - "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010" (S.O. n. 186 alla G.U. 13 ottobre 2009 - serie gen. - n. 238); - Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2009 - Elenco delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma statistico nazionale 2008-2010 - Aggiornamento 2009- 2010, che comportano l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 (G.U. 14 dicembre 2009 - serie gen.- n. 290); - Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 2009 - Elenco delle rilevazioni statistiche, comprese nel Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010, aggiornamento 2009-2010, per le quali per l'anno 2010 la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (G.U. 17 marzo 2010 - serie gen. - n. 63).
41	La normativa nazionale	Chi provvede all'esecuzione dei censimenti?	Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 322/89, l'Istat provvede all'esecuzione dei censimenti. La stessa norma prevede che l'Istat, per lo svolgimento delle rilevazioni, si possa avvalere della collaborazione degli uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale (Sistan).
42	La normativa nazionale	Quali sono le normative di riferimento nazionali relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura?	A livello nazionale, disposizioni di carattere generale per il 6° Censimento generale dell'agricoltura sono contenute nell'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazione con legge 20 novembre 2009, n. 166. In particolare, l'art. 17 sopra citato indice e finanzia il Censimento dell'Agricoltura rinviando la fissazione delle regole per il suo svolgimento al regolamento di esecuzione.
43	La normativa nazionale	Cosa disciplina il Regolamento di esecuzione del Censimento dell'Agricoltura?	Il Regolamento disciplina la struttura organizzativa del 6° Censimento generale dell'agricoltura e le operazioni tecniche demandate all'Istat e agli altri organi di censimento. A tal fine, esso stabilisce che l'Istat rediga il Piano Generale di Censimento e che, in accordo con esso, le Regioni e Province autonome redigano propri piani regionali.
44	La normativa nazionale	Il 6° Censimento generale dell'Agricoltura è previsto dal Programma statistico nazionale 2008-2010?	Sì, il 6° Censimento generale dell'agricoltura è previsto dal Programma statistico nazionale 2008-2010 - Aggiornamento 2009-2010 (codice IST-02112) approvato con DPCM del 3 agosto 2009, ed inserito nell'elenco delle rilevazioni che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati, a norma dell'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, approvato con DPR 15 novembre 2009.
45	La normativa nazionale	Come viene regolata l'attività censuaria delle Regioni e delle Province autonome?	L'attività censuaria svolta dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano è oggetto di una separata disciplina, stabilita nelle sue linee fondamentali dal Protocollo d'intesa stipulato tra l'Istat e la Conferenza Stato-Regioni il 26 novembre 2009.
48	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	L'attività censuaria è svolta nel rispetto della normativa che regola il trattamento dei dati personali?	R. Sì, l'attività censuaria è svolta nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e delle regole stabilite dal Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali effettuati dagli Enti del Sistema statistico nazionale per fini statistici e di ricerca scientifica.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
51	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Il 6° Censimento dell'Agricoltura è una rilevazione soggetta all'obbligo di risposta?	Sì, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e dell'art. 27 del DPR n. 154/2010 (Regolamento di esecuzione del 6° Censimento dell'agricoltura), il 6° Censimento dell'Agricoltura è una rilevazione soggetta all'obbligo di risposta. In attuazione delle richiamate disposizioni, la rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale e nell'elenco delle indagini per le quali sussiste l'obbligo per i soggetti privati di fornire i dati e le notizie loro richiesti con il modello di rilevazione (elenco approvato con DPR 15 ottobre 2009).
52	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Cosa comporta la mancata fornitura dei dati richiesti mediante il questionario?	La mancata fornitura dei dati richiesti mediante il questionario di rilevazione, accertata dai competenti Uffici di censimento, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni e integrazioni, e del DPR 31 dicembre 2009.
54	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico?	Sì, i dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e potranno essere utilizzati esclusivamente per fini statistici. I dati, inoltre, saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale) da personale espressamente autorizzato.
55	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	I dati raccolti potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti?	Sì, i medesimi dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per scopi statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché dagli uffici di censimento nei limiti di quanto stabilito nel Regolamento di esecuzione, e potranno essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.
56	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Chi sono il titolare e i responsabili del trattamento dei dati personali del Censimento dell'agricoltura?	Titolare della rilevazione censuaria è l'Istituto nazionale di statistica – via Cesare Balbo, 16 – 00184 ROMA, il quale è anche titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003. I responsabili del trattamento dei dati sono, per le fasi di rispettiva competenza, il Direttore centrale della Direzione dei censimenti generali (DCCG) dell'Istat e i responsabili degli Uffici di censimento, ai quali è possibile rivolgersi anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.
483	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	A quanto ammonta la sanzione amministrativa nel caso di rifiuto a rispondere?	L'importo della sanzione è stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. Se la violazione dell'obbligo di risposta è commessa da una persona fisica, la sanzione varia dalla misura minima di 206,00 euro alla misura massima di 2.065,00 euro. Se la violazione dell'obbligo di risposta è commessa da una persona giuridica, la sanzione varia dalla misura minima di 516,00 euro alla misura massima di 5.164,00 euro.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
484	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	L'intervistatore può procedere alla compilazione on-line utilizzando le credenziali di accesso al questionario dell'unità di rilevazione?	No, l'intervistatore non deve procedere alla compilazione del questionario on-line utilizzando le credenziali di accesso al questionario dell'unità di rilevazione. Il sistema informatico, infatti, distingue l'autocompilazione da parte del rispondente (sistema di acquisizione on-line) dal data-entry effettuato dal rilevatore (SGR). Ciò premesso, dal punto di vista della normativa sulla privacy si precisa che: "L'utilizzo per l'esecuzione del censimento generale dell'agricoltura di questionari personalizzati, nei quali sono prestampate le informazioni anagrafiche e di localizzazione dei conduttori delle aziende agricole e zootecniche rientranti nel campo di osservazione della rilevazione, ha determinato la necessità di adottare specifiche misure di sicurezza che, conformemente a quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali (artt. 31 e ss. del d.lgs. n. 196/2003), risultino idonee a prevenire il rischio che soggetti non autorizzati possano accedervi. In tale contesto si inserisce il sistema di autenticazione informatica adottato per l'accesso alla compilazione del questionario on-line, basato sul rilascio a ciascun conduttore di proprie credenziali di autenticazione della cui diligente custodia egli è direttamente responsabile. Ciò premesso, è evidente che il rilevatore non deve essere a conoscenza delle suddette credenziali di autenticazione e che, qualora il conduttore richieda la collaborazione del rilevatore per la compilazione del questionario on-line, la procedura di autenticazione deve comunque essere espletata personalmente dal conduttore, senza che al rilevatore siano comunicati il codice identificativo e la password a tal fine utilizzati. Resta fermo in ogni caso che qualora sia il conduttore a chiedere l'ausilio del rilevatore anche per la fase di autenticazione, decidendo in piena autonomia di violare la riservatezza delle proprie credenziali, quest'ultimo può (anzi è tenuto) a fornire la collaborazione che gli è richiesta ma non potrà utilizzare le informazioni di cui sia venuto a conoscenza per finalità diverse da quelle per le quali gli sono state comunicate dal conduttore.".
585	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Com'è garantita la riservatezza dei dati raccolti con il questionario di rilevazione?	I dati sono raccolti e successivamente trattati esclusivamente da operatori autorizzati, vincolati al segreto statistico e specificamente istruiti circa i comportamenti da adottare per tutelare la loro riservatezza. Sono inoltre adottate misure di sicurezza (tecniche ed organizzative) finalizzate ad impedire che soggetti non autorizzati abbiano accesso ai dati o che questi ultimi siano utilizzati per finalità non consentite. Infine, i coordinatori e i rilevatori, in quanto incaricati di pubblico servizio, sono tenuti all'osservanza del segreto di ufficio ai sensi dell'art. 326 del codice penale.
586	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Come saranno diffusi i dati raccolti con il questionario di rilevazione del Censimento dell'Agricoltura?	In base alla disciplina sul segreto statistico, la regola generale è che i dati possono essere diffusi solo in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili i soggetti ai quali si riferiscono (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989). Tuttavia, tenuto conto del particolare valore che la rilevazione censuaria assume sul piano informativo, per il Censimento dell'agricoltura la diffusione dei dati potrà avvenire anche in forma disaggregata, o più precisamente con un'aggregazione a livello di dettaglio territoriale comunale che, in alcuni casi, potrebbe consentire di identificare le singole unità di rilevazione. La possibilità di derogare alla regola generale sopra richiamata è espressamente disciplinata dall'art. 4, comma 2, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.
587	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Cosa devono fare gli interessati per esercitare i diritti attribuiti loro ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003?	Come indicato nella lettera informativa a firma del Presidente dell'Istat, per esercitare i propri diritti i conduttori delle aziende agricole e zootecniche – in qualità di interessati - devono rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati personali. I responsabili del trattamento dei dati personali sono, per le fasi di rispettiva competenza, il Direttore centrale della Direzione dei censimenti generali (DCCG) dell'Istat e i responsabili degli Uffici di censimento.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
589	Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati	Quali soggetti devono essere incaricati del trattamento dei dati personali?	I rilevatori, i coordinatori e i loro responsabili, oltre al personale eventualmente addetto agli uffici in cui vengono effettuate le operazioni censuarie e tutti i membri delle commissioni e degli organi censuari i quali possano venire a conoscenza dei dati personali attinenti il Censimento dell'agricoltura in relazione ai compiti loro assegnati, devono essere incaricati del trattamento dei dati personali secondo le modalità prescritte dall'art. 30 commi 1,2 del D.Lgs 30giugno 2003 n. 196. In particolare, il responsabile del trattamento dei dati dovrà nominare per iscritto gli incaricati del trattamento dei dati personali e dovrà vigilare circa l'esatto adempimento delle disposizioni impartite. Egli dovrà, inoltre, indicare le modalità di trattamento, conservazione e tenuta dei dati personali, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196. Ai sensi del comma 3 dell'art 28 del DPR 23 luglio 2010 n. 154, i responsabili degli Uffici di censimento si intendono designati responsabili del trattamento dei dati personali. Spetta quindi ad ognuno di essi, nell'ambito del territorio di competenza, provvedere alla designazione degli incaricati del trattamento dei dati personali, secondo le modalità sommariamente sopra descritte.
82	Per i rispondenti	Cosa deve fare il conduttore che ha ricevuto la lettera informativa relativa al Censimento dell'Agricoltura?	Il conduttore dovrà attendere di essere contattato dal rilevatore della Regione di residenza per prendere un appuntamento per l'intervista. In alternativa, a partire dal 25 ottobre può compilare in piena autonomia il questionario on-line secondo le istruzioni riportate nella lettera informativa.
86	Per i rispondenti	Quali sono i documenti che si consiglia il conduttore abbia a disposizione per rispondere più facilmente alle domande del questionario?	Riferimenti catastali del centro aziendale, eventuali copie delle domande presentate all'AGEA per gli anni 2009 e 2010.
87	Per i rispondenti	Cosa deve fare l'azienda che vuole compilare il questionario elettronico on-line ?	L'azienda agricola riceverà presso la residenza del conduttore la lettera informativa dell'Istat che conterrà l'indirizzo del sito cui collegarsi via Internet ed il codice identificativo con il quale accedere all'applicazione.
88	Per i rispondenti	Se un'azienda che non ha ricevuto la lettera informativa dell'Istat viene a conoscenza, mediante campagna pubblicitaria o altro mezzo, che è in corso il censimento, cosa deve fare ?	Tale azienda può contattare direttamente il numero verde 800-098571 attivo tutti i giorni a partire dal 10 Ottobre 2010, dalle 10 alle 20. Il conduttore riceverà tutte le informazioni di carattere giuridico e tecnico di cui ha bisogno, oltre all'assistenza per la compilazione on-line. In alternativa, il conduttore potrà contattare direttamente l'ufficio regionale di Censimento della propria residenza e concordare con quest'ultimo le modalità di rilevazione
574	Per i rispondenti	Oltre al sito web istituzionale www.censimentoagricoltura.istat.it , quali canali sono a disposizione per i soggetti interessati alla rilevazione qualora volessero ottenere informazioni e chiarimenti?	Ulteriori canali a disposizione per i soggetti rispondenti sono il numero verde 800-098571 e la casella di posta elettronica: cens2010@istat.it .
575	Per i rispondenti	Quali aziende ricevono la lettera informativa dall'Istat?	Le aziende che ricevono la lettera informativa dall'Istat sono quelle incluse nella lista precensuaria delle unità di rilevazione prodotta dall'Istat mediante integrazione tra archivi amministrativi e statistici.
580	Per i rispondenti	In caso di necessità, l'azienda agricola interessata al 6° Censimento dell'Agricoltura può rivolgersi ad un numero verde? In quali orari è attivo?	Sì, può rivolgersi al numero verde 800-098571, predisposto dall'Istat per fornire informazioni inerenti il Censimento ed attivo tutti i giorni dal 10 Ottobre 2010 dalle 10 alle 20.
89	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Qual è il ruolo dei rilevatori durante lo svolgimento del loro incarico?	Durante lo svolgimento del loro incarico, i rilevatori rivestono la posizione di incaricati di un pubblico servizio e sono sottoposti alla normativa vigente in materia di segreto statistico e di tutela della riservatezza, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 322/89 e della legge n. 196/2003 e successive modifiche.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
87	Per i rispondenti	Cosa deve fare l'azienda che vuole compilare il questionario elettronico on-line ?	L'azienda agricola riceverà presso la residenza del conduttore la lettera informativa dell'Istat che conterrà l'indirizzo del sito cui collegarsi via Internet ed il codice identificativo con il quale accedere all'applicazione.
98	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Quale comportamento deve tenere il rilevatore nei confronti dei conduttori di azienda?	Il comportamento del rilevatore deve essere improntato ai canoni della massima trasparenza e della riduzione al minimo del fastidio statistico e del disagio dei conduttori. A tal fine i rilevatori devono: - Rendere nota la propria identità al conduttore attraverso l'esibizione di adeguata documentazione; - Fornire tutte le informazioni richieste dal conduttore, anche in ordine alla finalità della rilevazione ed all'obbligo di risposta in base alla legge; - Fornire le specifiche necessarie alla compilazione dei modelli somministrati; - Non svolgere contestualmente, presso le unità di rilevazione, ulteriori indagini non autorizzate; - Utilizzare esclusivamente i modelli forniti dall'ISTAT.
102	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Se durante la revisione dei questionari effettuata dai CiC e/o dai coordinatori intercomunali si riscontrano errori o incompletezze?	In tale caso i rilevatori devono provvedere ad eliminare l'errore o completare l'informazione mancante attraverso la reintervista dell'azienda.
109	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Se il rilevatore non riesce a reperire il conduttore per effettuare l'intervista cosa deve fare?	Se dalle informazioni che è possibile assumere sul posto risulterà che il conduttore farà ritorno entro il termine previsto per la raccolta dei dati, il rilevatore ritornerà presso di lui in tempo utile per l'intervista. In caso contrario, provvederà a reperire le informazioni concernenti l'azienda presso un familiare del conduttore o una persona di sua fiducia o un'altra persona in grado di fornire i dati. Se neanche ciò fosse possibile, il rilevatore compilerà il questionario segnando al punto "B.2 Azienda in lista non rilevata", a pagina 2, il punto "(a) Irreperibilità del conduttore", segnalando tale circostanza al competente CiC.
113	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Se il rilevatore si rende conto che le informazioni fornite dal conduttore sono errate?	Se il rilevatore si accorge che le indicazioni fornite dal conduttore sono errate e non ottiene i chiarimenti richiesti, dovrà darne comunicazione al competente Ufficio di Censimento.
114	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Se nel corso della raccolta dei dati i rilevatori vengono a conoscenza dell'esistenza di aziende non comprese nel proprio elenco, come devono comportarsi?	I rilevatori dovranno comunicarlo al proprio CiC, che accerterà tramite il sistema SGR se l'azienda è presente o meno nella lista di un altro rilevatore. Nel primo caso l'azienda sarà intervistata dal rilevatore a cui è stata originariamente assegnata, nel secondo caso (l'azienda non è presente nella lista di alcun rilevatore nazionale), sarà il rilevatore che ha individuato l'azienda nuova a dover effettuare l'intervista. Questa potrà essere fatta telefonicamente nel caso che il domicilio del conduttore fosse fuori dall'area territoriale di sua competenza.
117	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Se il conduttore si rifiuta di rispondere, cosa deve fare il rilevatore?	Se, nonostante le assicurazioni in merito alla riservatezza dei dati e dopo aver fatto presente al conduttore l'obbligo di fornire le notizie richieste, il conduttore persiste nel suo rifiuto, il rilevatore compilerà nel questionario il punto B.2 "Azienda in lista non rilevata" per "Rifiuto" (punto b) attivando la procedura di accertamento del rifiuto secondo le disposizioni impartite dall'Istat.
119	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Allo scopo di favorire la corretta individuazione dell'azienda agricola nei casi di unità non iscritte in lista o errate in lista, il rilevatore dovrà far riferimento ai conduttori o ai proprietari o intestatari dei terreni in uso alle aziende stesse?	Il rilevatore dovrà fare riferimento al conduttore e non al proprietario, in quanto il proprietario o intestatario dei terreni non è necessariamente conduttore di azienda agricola, ad eccezione della rilevazione delle proprietà collettive.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
481	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Il rilevatore può effettuare l'intervista al conduttore nella sede legale se questa è lo studio del commercialista? Se il legale rappresentate è il commercialista, il rilevatore può effettuare l'intervista a quest'ultimo se afferma di essere in possesso delle informazione necessarie per la compilazione?	Sì, in entrambi i casi.
482	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Un rilevatore di una Regione ad alta partecipazione, con registrazione del questionario da effettuare all'interno degli UTC, può realizzare l'intervista presso la residenza del conduttore con il suo portatile personale utilizzando la sua password?	Sì, a patto che abbia un collegamento in rete e che utilizzi l'utenza e la password assegnatagli da SGR.
516	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	E' possibile affidare la responsabilità dell'Ufficio Comunale di Censimento a soggetti esterni al comune, assunti ad esempio con contratti di tipo CO. CO. CO?	No, deve essere un dipendente di adeguata professionalità della propria struttura operativa (art. 13, comma 2 del Regolamento di esecuzione del sesto Censimento Generale dell'Agricoltura approvato dal Consiglio dei Ministri il 24/06/2010).
519	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Fermo restando i requisiti previsti nel piano generale di censimento, è possibile indirizzare la scelta su soggetti in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio: - per il CoC esterno, laurea in scienze agrarie o equipollenti; - per i rilevatori (sia interni all'Ente che esterni), diploma di perito agrario, o agrotecnico, oppure geometra?	L'art. 24, comma 2 del Regolamento di esecuzione del sesto Censimento Generale dell'Agricoltura approvato dal Consiglio dei Ministri il 24/06/2010, stabilisce che i Coordinatori Comunali e i Rilevatori devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore o del diploma di scuola media inferiore. Ciò costituisce il requisito minimo per la selezione dei soggetti. La scelta di particolari lauree o diplomi in campo agrario può costituire soltanto requisito preferenziale, da valutare attraverso attribuzione di punteggio.
598	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	È possibile svolgere l'attività di rilevatore in più comuni?	Non esiste incompatibilità giuridica a effettuare l'attività di rilevatore presso diversi enti (ad eccezione dei casi in cui il bando di selezione per i rilevatori indichi esplicitamente che l'accettazione dell'incarico non sia compatibile con analogo incarico ricevuto presso altro Comune). Il rilevatore può operare in più comuni ma questioni di opportunità rendono la sua attività complessa e difficile da realizzare. Si ricorda in proposito che l'Istat nel Piano Generale di Censimento suggerisce di assegnare circa 200 unità censuarie ad ogni rilevatore. Il rilevatore è tenuto a rispettare tempi e scadenze fissati e può essere sostituito qualora non sia in grado di garantire il rispetto dei tempi previsti. Un eccessivo carico di lavoro potrebbe infatti pregiudicare la qualità dell'espletamento del lavoro. Pertanto gli uffici di censimento devono essere tempestivamente informati al fine di poter valutare se consentire al rilevatore di avere analoghi incarichi presso altri comuni.
600	Organi della rete - Rilevatori e coordinatori	Nel caso in cui un'azienda compili il questionario on-line, come si deve comportare il rilevatore con il questionario precompilato che gli è stato fornito?	Il questionario cartaceo non deve essere compilato, e deve essere consegnato al proprio ufficio di censimento in bianco.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
515	Organi della rete - RIT	E' possibile assegnare due Responsabili Istat Territoriali (RIT) ad una stessa provincia, considerata la numerosità delle aziende di competenza nonché la morfologia del territorio?	Si.
517	Organi della rete - RIT	Nel definire l'assetto del personale dell'ufficio coinvolto nel censimento, sorge l'esigenza di individuare dei collaboratori dei Responsabili Istat Territoriali (RIT) per attività da svolgere in ufficio od eventualmente anche presso i comuni. E' prevista una formazione aggiuntiva (in videoconferenza) per costoro?	No, la formazione è a carico dei RIT dell'ufficio.
518	Organi della rete - RIT	E' necessaria un'ulteriore delibera per legittimare i collaboratori dei Responsabili Istat Territoriali (RIT) al trattamento dei dati, visto che potrebbero gestire la lista nonché i questionari?	Si, è necessaria un'ulteriore delibera integrativa per legittimarli al trattamento dei dati.
123	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Qual è il campo di osservazione del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Il campo di osservazione è costituito dall'universo delle aziende agricole individuato secondo le direttive previste dal Regolamento (CE) 1166/2008 (art. 3 e Allegato II) e adattate alla realtà nazionale. In particolare, fanno parte del campo di osservazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura tutte le aziende con almeno 1 ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e le aziende con meno di 1 ettaro di SAU ma al di sopra di determinate soglie fisiche regionali stabilite dall'Istat tenendo conto delle specializzazioni regionali degli ordinamenti produttivi. Rientrano nel campo di osservazione anche tutte le aziende zootecniche, purché allevino animali, in tutto o in parte, per la vendita.
125	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Per le aziende operanti nei settori florovivaistico e/o ortofrutticolo sono previste soglie minime?	No, non è prevista l'applicazione di soglie minime fisiche per le aziende agricole operanti nei settori florovivaistico, ortofrutticolo e viticolo, in considerazione della loro possibile rilevanza economica anche per superfici limitate.
128	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Come devono essere considerati e pertanto rilevati i terreni agricoli pubblici assegnati a titolo gratuito od in affitto ad aziende agricole o zootecniche?	I terreni pubblici ad uso agricolo assegnati a titolo gratuito od in affitto ad aziende agricole o zootecniche devono essere considerati come parte integrante delle aziende stesse che li gestiscono e quindi solo da essi dichiarati nel questionario di rilevazione.
130	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Quali unità agricole sono escluse dal campo di osservazione del Censimento?	Sono escluse dal campo di osservazione del censimento: - le unità esclusivamente forestali; - le aziende agricole di piccole dimensioni inferiori alla griglia di soglie fisiche stabilita dall'Istat; - le unità che non svolgono, in via principale o secondaria, almeno una delle attività agricole e zootecniche riportate nell'Allegato 1 Regolamento CE n.1166/2008.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
133	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da rilevate le unità costituite unicamente da arboricoltura da legno e boschi?	No, le unità costituite unicamente da arboricoltura da legno e boschi sono escluse dal campo di osservazione, pertanto non vanno rilevate.
139	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	I terreni non utilizzati per la produzione agricola o zootecnica (es. terreni destinati ad aree fabbricabili) sono da considerare aziende agricole?	No.
141	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da considerare aziende agricole e pertanto da rilevare i terreni completamente abbandonati per emigrazione del conduttore o per altre cause, anche se essi danno luogo ancora ad una produzione spontanea?	No.
145	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da considerare aziende agricole e pertanto da rilevare i terreni occupati solo da parchi e giardini ornamentali a chiunque appartenenti?	No, a meno che non siano parte integrante di un'azienda agricola.
146	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Qual è il limite minimo di superficie perché un'azienda sia censita?	Non esiste un limite di superficie. Solo nel caso che l'azienda sia costituita esclusivamente da un orto familiare inferiore alle 20 are è da escludere dal campo di osservazione.
147	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le aziende che hanno ortive solo nell'ambito di orti familiari rientrano nel campo di osservazione?	Sì, se l'orto familiare non è l'unica coltivazione praticata nell'azienda ma vi sono altri terreni destinati ad altre colture (anche non ortive) oppure se l'orto familiare è almeno di 20 are.
148	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	I piccoli orti e frutteti a carattere familiare, generalmente annessi alle abitazioni e la cui produzione è destinata esclusivamente al consumo familiare sono da considerare aziende agricole?	No, se la loro superficie è inferiore alle 20 are.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
149	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da rilevare le aziende che svolgono in via esclusiva attività di supporto all'agricoltura e le attività successive alla raccolta dei prodotti agricoli (gruppo 01.6 della Nace)?	No, ad eccezione di quelle che svolgono attività di conservazione del territorio agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche o manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo.
150	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da rilevare le aziende costituite esclusivamente da terreni agricoli la cui produzione è utilizzata solo per il fabbisogno familiare, indipendentemente dalla superficie dei terreni stessi?	Sì, qualunque sia la loro SAU, ad eccezione delle aziende costituite esclusivamente da orti familiari che vanno rilevate solo nel caso abbiamo almeno una superficie di almeno 20 are.
152	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Costituiscono azienda le scuderie ed i terreni per l'esercizio dei cavalli da corsa, gli allevamenti di cani, i centri di commercio del bestiame ed i macelli che non praticano l'allevamento del bestiame?	No, in quanto tali attività non sono considerate agricole.
156	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Rientrano nel campo di osservazione quelle aziende che praticano esclusivamente la coltivazione di funghi?	Sì, sia che vengano coltivate in serre, in sotterranei o luoghi appositamente predisposti in piena aria.
159	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da considerarsi aziende agricole quelle in cui si alleva soltanto bestiame presso i commercianti e i sensali di bestiame?	Se il commerciante o sensale esercita esclusivamente il commercio del bestiame, tale bestiame non costituisce azienda zootecnica, pertanto non va rilevato. Qualora, invece, il commerciante o sensale è anche allevatore di bestiame ed, a tal fine, dispone delle attrezzature particolari delle aziende zootecniche, in tal caso trattasi di azienda zootecnica da rilevare con il censimento.
160	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Qual è il numero minimo di alveari da considerare perché un'azienda esclusivamente apicola possa essere rilevata?	L'allevamento esclusivo di api costituisce azienda quando la relativa produzione è destinata alla vendita, indipendentemente dal numero di alveari.
163	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Devono essere considerate aziende quelle che allevano esclusivamente coccodrilli, pantere e leoni?	No, perché tali allevamenti non rientrano nel campo di osservazione del censimento dell'agricoltura.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
165	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Devono essere considerate aziende agricole quelle che praticano esclusivamente gli allevamenti di pesci (vivai, canali e vasche per la trotticoltura, ecc.) e le "valli da pesca"?	No, gli allevamenti ittici rientrano nel campo di osservazione solo se praticati nell'ambito di un'azienda agricola.
167	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Un'azienda che produce solo terriccio per floricoltura è da includere nel campo di osservazione?	No.
170	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	I terreni destinati ad aree fabbricabili o non utilizzati dal punto di vista agricolo sono da considerare nel campo di osservazione del censimento?	No.
172	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	I terreni completamente abbandonati per emigrazione dei proprietari o per altre cause, che danno luogo ad una produzione spontanea sono da considerare nel campo di osservazione del censimento?	No.
174	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le aziende che hanno solo ortive in serra rientrano nel campo di osservazione?	Sì.
176	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Qual è l'unità di rilevazione del Censimento?	Ai sensi dell'art.3 dello schema di regolamento, l'unità di rilevazione del censimento è l'azienda agricola e/o zootecnica.
179	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Qual è la definizione statistica di azienda agricola e/o zootecnica?	Unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente, che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
186	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Quali sono i caratteri distintivi fondamentali di un'azienda agricola?	I caratteri distintivi fondamentali di un'azienda agricola sono: - l'utilizzazione dei terreni per la produzione agricola e/o zootecnica; - la gestione unitaria, ad opera di un conduttore; - lo svolgimento di una o più delle attività economiche specificate dal Regolamento (CE) n.1166/2008, con riferimento alla classificazione europea delle attività economiche (Nace).
192	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Perché sono stati inseriti nel regolamento 1166/2008 i gruppi di attività economiche della classificazione Nace REV. 2 per la definizione di azienda agricola?	Perché grazie all'inserimento nel regolamento comunitario dei gruppi di attività economiche della classificazione Nace REV.2, il sistema europeo delle statistiche agricole viene reso più omogeneo a quello delle statistiche economiche. In particolare, il riferimento alla Nace consente di adeguare la definizione di azienda agricola alla nuova Politica Agricola Comune (PAC) che prevede tra le attività agricole aziendali anche il ritiro delle superfici dalla produzione, cioè operazioni colturali non strettamente finalizzate alla produzione (terreni a riposo, mantenimento dei terreni in buone condizioni agricole ed ambientali).
196	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Può considerarsi azienda agricola quella costituita da soli terreni abbandonati, sulla quale viene praticato saltuariamente lo sfalcio dell'erba, non dal proprietario, e tale erba non viene successivamente utilizzata?	Si.
209	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Come considerare le aziende silvo-pastorali di proprietà del Comune e per le quali il Comune riscuote un canone di affitto, od un determinato compenso per l'asportazione dell'erba, e ciò anche in virtù di contratti, di durata annuale o pluriennale?	L'insieme dei terreni a pascolo, di proprietà del Comune, costituisce un'unica azienda, anche se coloro che utilizzano tali terreni versano al Comune un canone d'affitto od un determinato compenso per l'asportazione dell'erba, indipendentemente dalla durata del contratto.
211	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Sono da considerarsi aziende quelle che hanno soltanto terreni a riposo, anche se nell'azienda può esistere anche altra superficie agricola non utilizzata o bosco?	Si.
217	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le "Consorterie" costituite su terreni di proprietà comunale o su terreni di proprietà comune come vanno rilevate?	Se i terreni che costituiscono la Consorteria sono di proprietà comunale essi costituiscono azienda facente capo al Comune assieme ad altri eventuali terreni del Comune. Se i terreni che costituiscono la Consorteria sono di proprietà comune essi costituiscono azienda a se stante facente capo alla Consorteria.
218	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le istituzioni pubbliche o le istituzioni non profit per le quali l'attività agricola è svolta in forma di attività secondaria vanno rilevate come aziende agricole?	Si.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
220	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Devono essere considerate aziende agricole quelle che dispongono di piccoli allevamenti costituiti da uno o due capi bovini?	Sì, devono essere considerate aziende agricole.
221	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le aziende prive di terreno agrario con allevamenti costituiti da uno o due capi bovini possono essere considerate aziende agricole?	Sì.
223	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Il Comune X dal 21/06/2010 ha dato in gestione tutte le sue superfici silvo-pastorali a ditta privata, ma prima di tale data, ha normalmente gestito le proprietà ricavandone degli utili. Come si deve comportare il rilevatore?	Il conduttore dell'azienda risulta essere il nuovo soggetto privato, in quanto la rilevazione ha ad oggetto la situazione esistente al 24 Ottobre 2010.
245	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	E' da considerare azienda agricola un terreno che nel piano regolatore è individuabile come area fabbricabile, ma che al momento risulta coltivato ed ha quindi una destinazione diversa da quella edificabile?	Sì.
430	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le aziende agricole gestite da imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit, ad esempio le aziende agricole degli istituti di ricerca, degli ospedali, delle cliniche, delle comunità religiose, delle scuole, degli istituti penitenziari e delle imprese industriali, commerciali e dei servizi rientrano nel campo di osservazione del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Sì, rientrano nel campo di osservazione purché aventi i requisiti di azienda agricola.
431	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Gli allevamenti di tori, verri, montoni e becchi per la riproduzione, gli allevamenti di cavalli (esclusa la gestione di scuderie di cavalli da corsa e le scuole di equitazione), gli impianti di incubazione per pollame rientrano nel campo di osservazione del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Sì.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
432	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le unità zootecniche che praticano esclusivamente allevamento del bestiame, anche se prive di terreno agrario (ad es. allevamenti di suini annessi a caseifici industriali, allevamenti avicoli intensivi) rientrano nel campo di osservazione del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Sì, rientrano nel campo di osservazione purché aventi i requisiti di azienda agricola.
433	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Le unità zootecniche che utilizzano terreni pascolativi che non si configurano come elementi costitutivi di dette unità agricole (ad es. terreni appartenenti a Comuni, ad altri Enti pubblici o a privati) rientrano nel campo di osservazione del 6° Censimento dell'Agricoltura?	Sì, rientrano nel campo di osservazione purché aventi i requisiti di azienda agricola.
434	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Aziende costituite esclusivamente da allevamenti a carattere familiare di pochi capi di bestiame suino, ovino, caprino o di animali di bassa corte (polli, tacchini, oche, conigli eccetera) utilizzati solo per autoconsumo sono da considerare aziende agricole?	No.
435	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Se l'azienda svolge attività di supporto alla produzione vegetale, ad esempio attività di conservazione del territorio agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche o manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo, deve essere rilevata?	Sì.
436	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Costituisce un'unità tecnico-economica, vale a dire una singola azienda agricola, anche l'azienda che gestisce terreni non contigui, localizzati all'interno di una stessa Regione e in Province con essa confinanti appartenenti ad altre Regioni (criterio geografico-amministrativo)?	Sì.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
437	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Nel caso in cui i Comuni od altri enti pubblici cedano in affitto le malghe con contratti pluriennali in base ai quali l'affittuario (malgaro) è tenuto, oltre a corrispondere il canone di affitto, ad eseguire le opere di manutenzione degli impianti esistenti nella malga o ad effettuare le operazioni colturali tendenti alla buona conservazione del pascolo, si è in presenza di un'unica azienda facente capo al Comune o ad altro ente pubblico oppure facente capo all'affittuario (malgaro)?	Si è in presenza di un'unica azienda facente capo all'affittuario (malgaro).
438	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Nel caso di terreni facenti parte di aeroporti, sui quali vige un regolare contratto annuale per lo sfalcio delle erbe da parte di agricoltori locali, se l'attività degli agricoltori è limitata soltanto allo sfalcio delle erbe, i terreni di cui trattasi sono da considerare aziende?	Se su tale terreno vengono praticate coltivazioni si è in presenza di una azienda agricola, altrimenti no.
476	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Si deve rilevare come azienda agricola l'unità con capi ovini-caprini utilizzati per autoconsumo ed una superficie (prato) di estensione tale da poterli pascolare oppure giudichiamo fuori campo osservazione l'unità con pochi capi ed una superficie a prato sotto le 30 are?	Sì, l'unità va rilevata in quanto l'azienda non ha solo allevamenti per autoconsumo ma anche superficie a prato, se per prato si intende una superficie destinata alla produzione di foraggio. La superficie a prato, anche se sotto le 30 are, fa rientrare l'azienda nel campo di osservazione del censimento.
477	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Deve essere rilevata anche quell'azienda che ha un orto familiare (di 19 are) ed un piccolo allevamento di polli (10 polli)?	Se l'azienda ha solo orto familiare (19 are) ed un piccolo allevamento di polli solo per autoconsumo non va rilevata. Se l'azienda ha orto familiare (19 are) ed un piccolo allevamento destinato alla vendita allora l'azienda rientra nel campo di osservazione del censimento e deve essere rilevata.
609	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Se un'azienda in lista ha pochissimi cavalli ad uso sportivo-ricreazionale ma non ha i requisiti di azienda agricola, va rilevata?	No. L'allevamento del solo cavallo a scopo ricreativo/sportivo (da corsa / da sella), senza altre attività agricole / zootecniche, non costituisce azienda agricola ed è fuori dal campo di osservazione.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
610	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Il maneggio rientra nel campo di osservazione?	Il maneggio che non svolge attività agricola è fuori campo d'osservazione.
615	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Un'azienda con solo terreno a rimboscimento da cui riceve un contributo decennale a seguito di incendio, va comunque rilevata?	No, le unità esclusivamente forestali (arboricoltura da legno e boschi) sono escluse dal campo di osservazione. L'area boscata percorsa da incendio rimane a tutti gli effetti una superficie boscata e quindi il questionario si chiuderà con esito B3.d.
650	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Come deve essere compilato il questionario nel caso di un'azienda priva di terreni agricoli ma che ha api e produce e vende miele?	L'azienda che alleva api rientra nel campo di osservazione del censimento anche se priva di terreni. E', in questo caso, un'azienda esclusivamente zootecnica. Il centro aziendale è individuato nel terreno dove trascorrono la maggior parte del tempo, la superficie occupata dalle arnie non va indicata in quanto trattasi di terreno non di pertinenza dell'azienda. La produzione di miele è da considerarsi un'attività agricola e non connessa. Nella commercializzazione occorre indicare il punto 55.2 n "Altri prodotti animali".
669	Campo di osservazione, unità di rilevazione e centro aziendale	Un'azienda che possiede solo un codice di allevamento relativo a "stalla di sosta" e non conduce terreni agricoli, rientra nel campo di osservazione?	Una stalla di sosta svolge un'attività di regolare avvicendamento degli animali comprati e venduti e pertanto non rientra nel campo di osservazione. Il questionario si chiude con esito B.3e.
258	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Le aziende agricole e/o zootecniche sono rilevate presso la residenza o presso il centro aziendale?	Le aziende agricole e/o zootecniche sono rilevate presso la residenza o domicilio del conduttore nel caso di persona fisica o presso la sede legale del conduttore nel caso di persona giuridica, mediante intervista diretta del conduttore da parte del rilevatore o compilazione del questionario elettronico da parte del conduttore.
265	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Perché l'intervista viene effettuata presso la residenza e/o domicilio e non presso il centro aziendale come nei passati censimenti?	L'intervista viene effettuata presso la residenza e/o domicilio o sede legale del conduttore perché la lista di aziende agricole desunta dagli archivi amministrativi contiene la denominazione o ragione sociale dell'azienda e l'indirizzo della residenza o domicilio o sede legale del conduttore e non la localizzazione del centro aziendale.
286	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Perché vengono richiesti dati sulla localizzazione della azienda agricola?	Il censimento dell'agricoltura deve fornire dati di localizzazione dell'azienda agricola sia per la necessità di corrispondere a quanto stabilito dal Regolamento comunitario 1166/2008, sia ai fini della diffusione dei dati censuari che faranno riferimento al Comune nel cui territorio è ubicato il centro aziendale.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
291	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Cosa si intende per centro aziendale?	Per centro aziendale si intende il fabbricato o il complesso dei fabbricati connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali oppure, in assenza di fabbricati, il luogo che identifica la maggior parte della superficie aziendale.
293	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Il centro aziendale può essere localizzato in corrispondenza dell'abitazione del conduttore o dei ricoveri per animali o dei locali per l'immagazzinamento o lavorazione dei prodotti?	Sì, purché siano situati all'interno del perimetro aziendale. In presenza di più fabbricati (o complessi di fabbricati), il centro aziendale viene attribuito al complesso con maggior numero di pertinenza di SAU.
296	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In assenza di fabbricati come viene individuato il centro aziendale?	In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali.
300	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale Comune si deve situare l'azienda per la quale la maggior parte dei terreni ricade in un Comune e i fabbricati agricoli ricadono in un altro Comune?	Nel Comune dei fabbricati.
303	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Come localizzare le greggi transumanti?	Le greggi transumanti si localizzano in corrispondenza dei terreni agricoli su cui il bestiame trascorre la maggior parte dell'anno, oppure - nel caso quest'ultimo criterio fosse di difficile applicazione - su quelli ove il bestiame si trova al momento della rilevazione. Nel caso in cui le greggi transumanti siano allevate da aziende prive di terreno agrario e di ricoveri, tali greggi diventano elemento anche per l'individuazione e l'ubicazione del Centro aziendale, che si collocherà nel foglio di mappa/particella catastale dei terreni agricoli su cui il bestiame trascorre la maggior parte dell'anno, oppure - come sopra - su quelli ove il bestiame si trova al momento della rilevazione.
313	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Come localizzare il bestiame bovino transumante?	Per la localizzazione del bestiame bovino transumante devono essere seguiti gli stessi criteri previsti per le greggi transumanti. Ossia, si localizza in corrispondenza dei terreni agricoli su cui i capi trascorrono la maggior parte dell'anno, oppure - nel caso quest'ultimo criterio fosse di difficile applicazione - su quelli ove si trovano al momento della rilevazione. Nel caso in cui il bestiame transumante sia allevato da aziende prive di terreno agrario e ricoveri, il bestiame diventa elemento anche per l'individuazione e l'ubicazione del Centro aziendale, che si collocherà nel foglio di mappa/particella catastale dei terreni agricoli su cui il bestiame trascorre la maggior parte dell'anno, oppure - come sopra - su quelli ove il bestiame si trova al momento della rilevazione.
350	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale foglio di mappa/particella catastale si deve localizzare l'azienda i cui terreni si estendono su più di un foglio di mappa/particella?	In assenza di fabbricati agricoli nel perimetro aziendale funzionalmente connessi all'attività dell'azienda stessa, l'azienda deve essere localizzata nel foglio di mappa/particella catastale su cui insistono la maggior parte dei terreni agricoli.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
393	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale foglio di mappa/particella catastale si deve localizzare l'azienda in cui l'abitazione del conduttore è su un foglio di mappa/particella diversi da quello dove è situata la maggior parte dei terreni?	Se all'abitazione del conduttore non sono annessi terreni agricoli, l'azienda deve essere localizzata nel foglio di mappa/particella catastale dove è ubicata la maggior parte dei terreni agricoli aziendali. Se all'abitazione sono annessi terreni agricoli, l'azienda deve essere localizzata presso l'abitazione del conduttore.
405	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale foglio di mappa/particella catastale si deve localizzare l'azienda esclusivamente zootecnica i cui ricoveri sono annessi all'abitazione del conduttore?	L'azienda deve essere localizzata nel foglio di mappa/particella catastale in cui sono ubicati i ricoveri e l'abitazione del conduttore.
413	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale foglio di mappa/particella catastale si deve localizzare l'azienda esclusivamente zootecnica in cui non esistono ricoveri ed in cui l'abitazione del conduttore è ubicata in un Comune diverso da quello dove si trovano gli allevamenti?	L'azienda deve essere localizzata nel foglio di mappa catastale del Comune dove gli allevamenti rimangono per più tempo oppure, se tale criterio fosse di difficile determinazione, dove si trovano al momento dell'intervista.
415	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale foglio di mappa catastale (caso valido per comuni con catasto ordinario) va individuata un'azienda agricola priva di fabbricati agricoli, nel caso che essa sia costituita da due o più particelle facenti parte di due o più distinti fogli di mappa catastale?	Nel foglio di mappa dove ricade la particella che occupa la maggior parte della superficie agricola.
417	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In quale particella catastale (caso valido per comuni con catasto a foglio aperto, tavolare o fondiario e nei comuni delle province di Trento e Bolzano, compresi Magasa e Valvestino della provincia di Brescia, e Pedemonte della provincia di Vicenza) va individuata un'azienda agricola priva di fabbricati agricoli, nel caso che essa sia costituita da due o più particelle?	Nella particella dove ricade la maggior parte della superficie agricola.
419	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	L'azienda insiste su comuni con catasto ordinario, in tal caso il centro aziendale va localizzato nel foglio di mappa catastale o nella particella catastale?	Nel foglio di mappa catastale.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
420	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	L'azienda insiste su comuni con catasto a foglio aperto, in tal caso il centro aziendale va localizzato nel foglio di mappa catastale o nella particella catastale?	Nella particella catastale.
421	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	L'azienda insiste su comuni con catasto tavolare o fondiario, in tal caso il centro aziendale va localizzato nel foglio di mappa o nella particella catastale?	Nella particella catastale.
422	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	L'azienda insiste su comuni della provincia di Trento e/o Bolzano (compresi Magasa e Valvestino della provincia di Brescia, e Pedemonte della provincia di Vicenza), in tal caso il centro aziendale va localizzato nel foglio di mappa catastale o nella particella catastale?	Nella particella catastale.
423	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Come considerare i terreni ubicati in uno Stato Estero?	Se il centro aziendale si trova in territorio italiano, l'azienda deve essere censita e la superficie da indicare nel questionario di azienda deve essere solamente quella ubicata nel territorio italiano. Se invece il centro aziendale si trova in uno Stato Estero, l'azienda non deve essere censita.
424	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Un'azienda svolge la sua attività amministrativa centralmente in un Comune nel quale hanno sede solo gli uffici, mentre i terreni su cui viene attuata l'attività produttiva sono ubicati in più Comuni ed hanno dimensioni abbastanza notevoli. In questo caso si deve fare riferimento al centro aziendale ed accorpare tutti i terreni in un'unica grande azienda agricola localizzata nel Comune dove è ubicato il centro aziendale oppure considerare i terreni come tante aziende agricole indipendenti dal centro amministrativo?	Si deve considerare una sola azienda agricola se tutti i terreni sono all'interno di una stessa Regione e delle province confinanti di Regioni diverse purché sussistano effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica. Altrimenti si devono considerare tante aziende agricole diverse a seconda dell'ubicazione geografica dei terreni (criterio geografico amministrativo).
428	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Quali quesiti comprende il questionario di rilevazione?	Il questionario comprende i quesiti necessari a fornire le informazioni richieste dal Regolamento (CE) n. 1166/2008 relative alla struttura delle aziende agricole ed ai metodi di produzione, le informazioni richieste dal Regolamento (CEE) n. 357/79 e successive modificazioni relative alla viticoltura nonché a rispondere alle esigenze informative nazionali e regionali in materia agricola.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
429	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Com'è strutturato il questionario di rilevazione?	Il questionario inizia con una pagina dedicata all'aggiornamento delle notizie anagrafiche dell'azienda (conduttore, residenza o sede legale, ubicazione del centro aziendale), ed è articolato in sei sezioni: - Sezione 1 - Notizie generali dell'azienda (forma giuridica, sistema di conduzione, elementi del paesaggio agrario, informatizzazione, sostegno allo sviluppo rurale); - Sezione 2 - Informazioni per aziende con terreni (utilizzo dei terreni, notizie particolari sulla vite, irrigazione, coltivazioni biologiche e produzioni di qualità, lavorazioni del terreno, conservazione del suolo); - Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti (consistenza e tipologia degli allevamenti, allevamenti biologici e produzioni di qualità, pascolo, tipologie di stabulazione, modalità di stoccaggio degli effluenti zootecnici, applicazione degli effluenti zootecnici); - Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali; - Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse (famiglia del conduttore e parenti, altra manodopera aziendale in forma continuativa ed in forma saltuaria, lavoratori non assunti direttamente dall'azienda, notizie sul capo azienda, contoterzismo, attività remunerative connesse all'azienda, produzione di mangimi per il reimpiego in azienda, impianti per la produzione di energia rinnovabile); - Sezione 6 - Informazioni economiche (contabilità, ricavi, autoconsumo, commercializzazione dei prodotti aziendali).
541	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	In base al criterio geografico-amministrativo applicato per individuare le aziende incluse nella lista pre-censuaria, se un CUAA è localizzato in due province confinanti ma appartenenti a regioni diverse, costituisce un'unica UTE?	Sì, ad eccezione dei casi di terreni di superfici insignificanti (al di sotto delle 50 are) e per aziende zootecniche con pochi capi.
576	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Si consideri il caso di un'azienda senza terreni agricoli che alla data del censimento risulta non avere capi di bestiame a causa dell'interruzione del ciclo di produzione. È corretto prevedere, in analogia a quanto previsto per le aziende senza terreni agricoli, che il centro aziendale venga individuato in corrispondenza dei terreni agricoli su cui il bestiame dimesso ha trascorso la maggior parte dell'anno?	Sì, nel caso di azienda senza terreni agricoli è corretto individuare il centro aziendale in corrispondenza dei terreni agricoli su cui il bestiame dimesso ha trascorso la maggior parte dell'anno. Naturalmente questo vale solo se non ci sono ricoveri o altri fabbricati agricoli.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
577	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Si consideri il caso di un CUAA, che individua una sola Unità Tecnico-Economica, a cui afferiscono allevamenti localizzati in una Provincia e coltivazioni localizzate in un'altra Provincia molto distante della stessa Regione ed in cui risultino separati la gestione delle due attività ed i mezzi di produzione impiegati, senza alcuna connessione tra le due attività. E' corretto identificare una sola UTE o separarla in due UTE distinte? Come andrà compilato il questionario?	Premesso che l'attività mista è, a pieno titolo, attività agricola che non configura automaticamente due aziende, nell'ambito del criterio geografico-amministrativo si potrà procedere all'individuazione di più Unità Tecnico-Economiche solo in casi eccezionali, ovvero qualora siano impiegati mezzi di produzione separati e la gestione, ad esempio la contabilità aziendale, sia effettivamente separata. Quando si tratta di società è più facile che ci possano essere gestioni separate anche perché il conduttore è una persona giuridica e quindi ci potrebbero essere capi azienda differenti, manodopera e mezzi meccanici distinti. Se l'azienda è di tipo individuale il conduttore è sempre lo stesso ed una parte del suo lavoro sarà di norma dedicato ad entrambe le attività, salvo casi eccezionali. Se a monte è stato applicato il criterio geografico-amministrativo, solo la rilevazione sul campo può accertare se sussiste la gestione separata della/e unità tecnico economica/che e l'uso distinto dei mezzi di produzione. Qualora poi il coordinatore, a seguito della verifica del rilevatore, riterrà opportuno procedere allo sdoppiamento, si dovranno compilare tanti questionari, identificati dallo stesso CUAA, quante sono le UTE individuate. In particolare, si compilerà un questionario personalizzato, con i dati di una delle UTE, indicando esito B.1 "Azienda rilevata" e, nel riquadro C, una cessione parziale relativa alle altre UTE, e questionari in bianco corrispondenti alle UTE identificate.
578	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Si consideri il caso di due Unità Tecnico-Economiche, identificate dallo stesso CUAA, alle quali afferiscono terreni localizzati in Province non confinanti di Regioni diverse ma che risultano gestite in maniera unitaria dal medesimo conduttore, impiegando la stessa manodopera e gli stessi mezzi di produzione. E' corretto identificare due UTE distinte o sarebbe opportuno accorparle in una sola unità?	Il caso in esame costituisce un'eccezione nell'ambito del criterio geografico-amministrativo in quanto i terreni a cui afferiscono le due UTE, pur caratterizzate da uniformità di manodopera e mezzi utilizzati, sono localizzati in Province non confinanti di Regioni diverse. E' richiesta, in tale circostanza, una verifica sul campo da parte del rilevatore, il quale riporterà l'esito dell'accertamento al proprio coordinatore; qualora quest'ultimo ritenga di dover procedere all'accorpamento, per la presenza di effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica, si dovrà compilare un unico questionario con le informazioni relative ai terreni afferenti al CUAA, ovunque localizzati, mentre la compilazione del secondo questionario si concluderà indicando al punto B "Esito della rilevazione" la modalità h "Unità da ricondurre ad azienda esistente (doppione)".
582	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Per un'azienda zootecnica con terreni il centro aziendale può essere individuato nel fabbricato dove è ricoverato il bestiame (stalla) sebbene lontano dai terreni?	Sì.
583	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Qualora il conduttore sia proprietario di due terreni e su entrambi sia presente un fabbricato, il centro aziendale si identifica con il fabbricato situato nel terreno di maggiore estensione, indipendentemente da dove trovano ricovero, mezzi di produzione e attrezzature agricole?	Il centro aziendale si identifica con il fabbricato o il complesso di fabbricati a cui è associata la maggior parte della superficie agricola, indipendentemente dalla natura del fabbricato.
584	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Il conduttore risiede a Bolzano in un appartamento all'interno di un condominio e dispone di un garage dove riporre i mezzi e macchinari aziendali mentre i suoi terreni agricoli sono in un Comune limitrofo. Dove viene ubicato il centro aziendale?	Il centro aziendale deve comunque essere interno al perimetro aziendale pertanto nel caso del conduttore di Bolzano, il centro aziendale deve comunque essere identificato nel Comune limitrofo.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
670	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Un'azienda conduce terreni a vite fuori dal comune in diversi fogli di mappa. Nel comune ricade solo l'abitazione del conduttore con annesso il fabbricato aziendale destinato alla trasformazione delle proprie uve (cantina), per lo stoccaggio del vino, il magazzino e il ricovero attrezzi. Dove risiede il centro aziendale?	Nel caso in cui l'abitazione e/o altri fabbricati rurali si trovino in area edificata, questi non costituiscono centro aziendale, pertanto il centro aziendale sarà ubicato nel foglio di mappa ove ricade la porzione più estesa dei terreni aziendali. Fa eccezione il caso in cui gli edifici pur stando nell'area edificata siano confinanti con i terreni aziendali.
692	Individuazione e localizzazione delle aziende agricole, centro aziendale	Nel caso l'abitazione del conduttore e la stalla (senza terreni aziendali) siano localizzati in un luogo diverso dai terreni (senza fabbricati) distanti, dove va individuato il centro aziendale?	Il centro aziendale si identifica con il fabbricato o il complesso dei fabbricati a cui è associata la parte più rilevante della produzione aziendale, quindi la stalla.
105	Frontespizio	Quali informazioni sono già prestampate sul questionario?	Sul questionario risultano prestampate le informazioni relative al conduttore ovvero nome, cognome, residenza o domicilio, numero di telefono e CUAA.
106	Frontespizio	Nell'intestazione dei modelli, da dove si desume il codice Istat della Provincia e del Comune da riportare negli appositi spazi?	L'Elenco dei Comuni e delle Province italiane è scaricabile dal sito dei censimenti o altrimenti disponibile all'indirizzo web: http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni .
579	Frontespizio	Il caso di azienda presente in lista che abbia cambiato solo la denominazione viene trattato come errore formale e quindi si annota la variazione nei riquadri sottostanti o ci si comporta diversamente?	Se l'azienda ha cambiato solo la denominazione, si deve utilizzare lo stesso questionario riportando in prima pagina la nuova denominazione nel riquadro verde sottostante a quella prestampata. Se l'azienda ha cambiato denominazione in seguito ad eventi di affitto, cessione, assorbimento, fusione o smembramento si dovrà considerare non più esistente e si dovrà compilare il riquadro B3 (g) e il riquadro D di pagina 2. Per l'azienda nuova si dovrà compilare, invece, un questionario in bianco (Mod. Istat CEAGR bis).
601	Frontespizio	Un conduttore è proprietario di un terreno e co-proprietario di un altro terreno, parte di una proprietà indivisa e localizzato in un altro comune. Occorre fare due questionari?	Occorre fare riferimento alla conduzione dei terreni, non alle proprietà. Se si tratta di due terreni condotti uno dal conduttore in questione e l'altro dal co-proprietario, si devono compilare due questionari. Se invece la conduzione è unitaria per i due terreni si dovrà compilare un solo questionario.
603	Frontespizio	Se una azienda era una società di persone che al momento della rilevazione è dichiarata sciolta, e i terreni sono rimasti alle stesse 4 persone che prima erano unite nella società, chi è il conduttore dell'azienda?	Se le quattro persone si sono suddivise la gestione dei terreni, formalmente o amichevolmente, si tratta di quattro nuove aziende individuali da censire. Altrimenti uno dei quattro, quello che se ne occupa in via prevalente, deve essere censito come conduttore come nuova azienda usando il questionario in bianco CEAGR.Bis.
604	Frontespizio	Se un'azienda è intestata a un conduttore defunto e i suoi fratelli continuano di fatto a coltivare i suoi terreni ma non hanno modificato i dati dell'intestataro né vi è stata alcuna ripartizione dell'eredità, come si individua il conduttore?	L'azienda continua ad essere attiva e quindi deve essere rilevata. Nelle notizie anagrafiche (pag 1) occorre correggere gli appositi campi specificando "eredi di....".

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
606	Frontespizio	Se l'azienda è intestata alla moglie ma condotta dal marito, da chi deve essere compilato il questionario?	Se la moglie non è stata mai conduttrice dell'azienda è sufficiente modificare le informazioni anagrafiche del questionario riferite alla moglie con quelle del marito. Se, invece, l'azienda era oltre che intestata anche condotta precedentemente dalla moglie allora si tratta di un cambio di conduzione e devi compilare i punti B3g e D e riempire un questionario nuovo in bianco per il marito.
633	Frontespizio	Nei casi di codice fiscale cambiato per nuove regole oppure con errori sulla codifica del comune di nascita, come comportarsi?	In entrambi i casi non apro nuovo questionario, modifico solo i dati.
634	Frontespizio	Come segnala il rilevatore che l'azienda non ha più telefono fisso ma solo cellulare? Si mette 00000 sotto telefono dismesso?	Se il numero cellulare non è prestampato si può inserire quello nelle celle sottostanti il numero di telefono altrimenti, si può inserire 00000 sotto il telefono fisso dismesso.
635	Frontespizio	Cosa fare se il centro aziendale non corrisponde a fabbricati e nemmeno a un fabbricato con numero civico e pertanto si avrà solo un comune ed eventualmente la località e il foglio di mappa?	In ogni caso si chiede di riportare tutti gli elementi noti (di indirizzo e/o località e/o identificativo catastale).
636	Frontespizio	A rigore, il centro aziendale può essere diverso dalla residenza, ma sempre entro lo stesso comune. Va comunque riempito il riquadro E ?	Se il centro aziendale non coincide con la residenza (anche se nello stesso comune) il riquadro E va compilato.
649	Frontespizio	Nel caso in cui l'azienda sia sottoposta a sequestro giudiziario e vi sia un custode giudiziario nominato dal giudice, chi deve fornire le notizie relative al censimento, l'ex-conduttore o il custode giudiziario?	Il custode giudiziario. Al fine di avere un indirizzario per gli archivi Istat, bisognerebbe chiedere anche a chi andrebbe intestata l'azienda, nel caso fossero modifiche nella proprietà della stessa.
110	Riquadro B - Esito rilevazione	Se arrivano due questionari a due aziende che si sono fuse, come si deve comportare il rilevatore? Chi è il conduttore della nuova azienda?	Il rilevatore dovrà verificare tramite SGR che la nuova azienda sia in lista. Se non è lista il rilevatore dovrà compilare i questionari delle due aziende originarie. Per entrambi i questionari dovrà segnare come risposta il punto B3g e compilare il riquadro D. Mentre per la nuova azienda, se non lista, dovrà compilare il Mod. CensagrBis. Tale azienda sarà censita nel comune di residenza del conduttore dell'azienda o, in caso di società, nel Comune della sede legale dell'azienda.
112	Riquadro B - Esito rilevazione	Se l'azienda intervistata dichiara che le proprie superfici sono state cedute per eredità al figlio che non era conduttore di azienda agricola, e che lo diventa con l'acquisizione di tali terreni, come bisogna comportarsi con questa nuova azienda? Deve essere rilevata? E come ci si comporta con l'azienda madre in lista?	Si tratta di un caso di cambio di conduzione. L'azienda madre in lista va dichiarata cessata indicando l'esito B.3g, e occorre compilare il riquadro D con le informazioni relative al figlio per il quale dovrà essere compilato un nuovo questionario Istat CEAGRbis.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
115	Riquadro B - Esito rilevazione	Se un'azienda che cede annualmente in affitto tutti i propri terreni ad altri, senza realizzare di fatto alcuna attività agricola, come deve essere considerata?	E' da considerarsi non esistente (esito B.3g).
126	Riquadro B - Esito rilevazione	Se un'azienda in elenco risulta essersi smembrata in due o più altre aziende, come deve essere considerata l'azienda smembrata?	L'azienda in elenco che si è completamente smembrata deve essere considerata come non più esistente. Nel questionario dovrà essere indicato l'esito B.3g e compilato il riquadro D per la nuove aziende nate dallo smembramento. Nel caso l'azienda originaria conservi invece una parte dei terreni, non si rientra nel caso di smembramento ma in quello di cessione parziale; l'azienda in elenco dovrà, pertanto, essere rilevata compilando i riquadri C e D per le aziende nate dalla parziale cessione dei terreni.
131	Riquadro B - Esito rilevazione	Come si deve rilevare un'azienda "ancora esistente" il cui conduttore, al momento della rilevazione, è diverso da quello risultante nell'elenco?	Si deve considerare l'azienda in elenco come non esistente indicando l'esito B3g, e compilando il riquadro D con i riferimenti del nuovo conduttore. Quindi si dovrà procedere con l'intervista al nuovo conduttore utilizzando il modello Istat CEAGRbis.
132	Riquadro B - Esito rilevazione	Cosa comporta l'assorbimento di un'azienda agricola e come deve essere rilevata?	L'assorbimento di un'azienda in lista da parte di un'altra azienda comporta che l'azienda in lista sia considerata non esistente indicando l'esito B.3g e compilando il riquadro D con i riferimenti dell'azienda agricola acquirente.
135	Riquadro B - Esito rilevazione	Se un'azienda ha venduto tutto il terreno ad un soggetto che non era già conduttore di azienda agricola e che non ha intenzione di utilizzarlo per scopi agricoli, deve essere rilevato il nuovo soggetto ?	L'azienda che ha venduto i terreni deve essere classificata al punto B.3g e occorre compilare il riquadro D con le informazioni del soggetto acquirente. Quest'ultimo dovrà essere intervistato, e nel caso confermi di non utilizzare i terreni a scopi agricoli dovrà rispondere al punto B.3f (Terreni definitivamente abbandonati o destinati ad altro uso).
137	Riquadro B - Esito rilevazione	Come viene rilevata l'azienda in elenco se il conduttore ha ceduto a qualsiasi titolo (per morte, vendita completa, donazione, ecc.) la propria azienda ad altra persona?	L'azienda va dichiarata non esistente (punto B.3g) e occorre compilare il riquadro D con le indicazioni del conduttore acquirente, avendo verificato che l'acquirente sia presente nell'elenco nazionale. Se non è presente in lista andrà intervistato compilando il modello Istat CEAGR bis.
138	Riquadro B - Esito rilevazione	Dopo il decesso del conduttore di azienda la stessa viene venduta a una cooperativa, come ci si deve comportare?	L'azienda va dichiarata non esistente indicando come risposta il punto B.3g e compilando il riquadro D con le indicazioni della cooperativa, una volta verificato che la cooperativa sia presente nell'elenco nazionale. Se non è presente andrà intervistata compilando il modello Istat CEAGR bis.
168	Riquadro B - Esito rilevazione	Qualora le aziende in elenco risultino avere solamente orto familiare, bosco, terreni abbandonati, vanno rilevate come aziende?	Gli orti familiari sì, solo se maggiori di 20 are, mentre le altre tipologie sono da considerarsi aziende non esistenti, pertanto dovrà essere indicato come risposta il punto B.3d.
499	Riquadro B - Esito rilevazione	Quesito B.3e. Nel caso in cui un'azienda sia stata venduta, ma il proprietario ha mantenuto il possesso di un piccolo appezzamento e figura in lista, quest'ultimo va escluso dal campo di osservazione? La sua inclusione si valuta in relazione alla soglia SAU?	Se l'azienda è stata venduta ma il proprietario ha mantenuto il possesso di un piccolo appezzamento si tratta di cessione parziale, in quanto l'azienda non è stata interamente ceduta. Pertanto, per la nuova azienda verrà compilato un nuovo modello (Mod. Istat CEAGR bis), mentre per l'azienda originale dovranno essere compilati i riquadri B1, C e D a pag. 2 e le altre sezioni del questionario. Occorre inoltre specificare che, se l'appezzamento rimanente al proprietario è un orto familiare inferiore alle 20 are, esso deve essere comunque rilevato contrariamente alla regola generale. Infatti, se fosse classificato fuori campo di osservazione (esito B3d) non potremmo prevedere la compilazione del riquadro C (cessioni parziali) e quindi la rilevazione della nuova azienda.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
537	Riquadro B - Esito rilevazione	Come ci si deve comportare per la rilevazione dell'azienda agricola nel caso di decesso del conduttore prima o dopo il 24 ottobre 2010?	La data di riferimento del Censimento è il 24 ottobre 2010 quindi bisogna fare riferimento alla situazione dell'azienda in quella data. Se il conduttore è deceduto prima del 24 ottobre e l'azienda è stata gestita dagli eredi, occorre scegliere la risposta B.3g (Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata), e occorre compilare un questionario intestato agli eredi, indicando l'esito 1 al punto B1 "Azienda rilevata". Se l'azienda non è stata ancora rilevata da alcun erede perché la successione è ancora in corso, va considerata temporaneamente inattiva (punto 4.1 b). Se nell'azienda non è in corso alcuna successione o transazione e si è certi che i terreni siano stati definitivamente abbandonati, va data risposta al punto B3f (terreni agricoli definitivamente abbandonati), fatto salvo il caso in cui il decesso e l'assenza di pratiche di successione impedisca la possibilità di appurarne la cessazione o la cessione, che comporta l'esito B2c "Altra motivazione" e la chiusura del questionario. Se il conduttore è deceduto dopo il 24 ottobre, l'azienda è da considerarsi attiva e si procede ad individuare un potenziale soggetto in grado di fornire le informazioni per compilare il questionario.
557	Riquadro B - Esito rilevazione	L'esito della rilevazione è legato alla presenza di manodopera familiare nell'azienda (quesito 43)?	No, perché non sono stati previsti controlli di compatibilità.
677	Riquadro B - Esito rilevazione	Nel caso di decesso del conduttore prima del 24 di ottobre 2010 e di avvenuta divisione dei terreni fra due eredi, non presenti in lista precensuaria, che però usano gli stessi mezzi agricoli (quelli del defunto) per la gestione delle due nuove "aziende" vanno compilati due questionari nuovi?	No, va compilato un solo questionario indicando come conduttore uno dei due soggetti, quello che presta maggiore lavoro nell'azienda od il più anziano.
108	Riquadro C - Cessioni parziali	Relativamente alla cessione parziale dei terreni e/o allevamenti, viene fissata una soglia per stabilire quando vanno indicate le informazioni relative all'azienda acquirente?	Tutte le aziende che acquisiscono parzialmente terreni o allevamenti devono essere indicate tra le unità collegate in lista, e, successivamente, se non presenti in archivio, rilevate con un nuovo questionario. Quelle di esse fuori campo di osservazione segneranno come risposta il punto B.3d.
527	Riquadro C - Cessioni parziali	In relazione alla cessione parziale di terreni agricoli, occorre fare riferimento ad una percentuale della superficie totale posseduta o esiste una soglia minima cui fare riferimento?	Il termine "parzialmente" è inteso come una quota della superficie totale posseduta o degli allevamenti posseduti che rientrano nel campo di osservazione.
528	Riquadro C - Cessioni parziali	Se la lista non fosse aggiornata ed in fase di rilevazione si riscontrasse una cessione parziale avvenuta precedentemente al 2009-2010, è possibile biffare la casella SI e compilare il riquadro D? Eventualmente si potrebbe inserire tra le annotazioni questa segnalazione?	No, non è possibile in quanto il quesito è riferito all'annata agraria 2009-2010.
529	Riquadro D - Unità collegate alle aziende in lista	Nel caso in cui il vecchio proprietario non fornisca il nome della persona o dell'azienda, SGR permette ugualmente la compilazione oppure il check è bloccante? E' obbligatorio per il proprietario fornire il nome della persona o azienda?	Si, è obbligatorio per il proprietario fornire il nome della persona o azienda; il check SGR chiederà che il campo nome contenga almeno tre caratteri, altrimenti non va avanti.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
538	Riquadro D - Unità collegate alle aziende in lista	Se il rilevatore individua un'azienda "nuova" interessata da eventi collegati all'azienda in lista, deve comunque compilare il riquadro D del questionario?	Nel caso l'azienda in lista sappia con certezza che l'unità collegata è fuori del campo di osservazione non si dovrà compilare per esse il riquadro D; altrimenti si compilerà il riquadro e si faranno le verifiche al momento del contatto con l'unità collegata. Per l'intervista, il rilevatore utilizzerà il questionario in bianco se l'azienda collegata non è presente nella lista pre-censuaria. L'effettuazione dell'intervista al conduttore di azienda agricola e le successive fasi dovranno essere svolte secondo le modalità descritte per l'intervista diretta all'azienda in elenco.
539	Riquadro D - Unità collegate alle aziende in lista	I fogli aggiuntivi scaricabili dal sito del censimento sono personalizzati? Per quali sezioni sono previsti?	I fogli aggiuntivi non sono personalizzati ma prevedono il campo "Numero identificativo Istat" per consentire l'aggancio. Sono previsti per il punto D, per la sezione IV e V e per la viticoltura.
540	Riquadro D - Unità collegate alle aziende in lista	Come si deve comportare il rilevatore se il conduttore, per le aziende da riportare al punto D, è in grado di indicare solo cognome e nome e non il CUAA? Tale compilazione parziale del punto D impedisce di effettuare la ricerca nella lista?	La ricerca viene effettuata comunque su tutto il database. Se si ha a disposizione solo il cognome, la procedura estrarrà da database nazionale tutte le unità con quel cognome e quindi la ricerca sarà più complicata.
646	Riquadro D - Unità collegate alle aziende in lista	Come inserire nel riquadro D "Unità collegate alle aziende in lista" un indirizzo di residenza estero, dato che il "menu a tendina" del data-entry consente solo comuni e province italiane?	Poichè l'azienda agricola con centro aziendale in Italia deve essere rilevata dal censimento agricoltura, si può adottare la seguente modalità di compilazione: indicare come comune di residenza quello in cui ricade il centro aziendale.
153	Riquadro E - Ubicazione del centro aziendale	In caso che il conduttore abiti nel centro aziendale, lo spazio riguardante l'ubicazione del centro aziendale (punto E di pag. 2 del questionario) va lasciato in bianco?	Si.
605	Riquadro E - Ubicazione del centro aziendale	Nel caso in cui un'azienda zootecnica pascoli il bestiame in una proprietà collettiva non assegnata, nel riquadro E "Ubicazione del centro aziendale" si deve indicare il terreno della proprietà collettiva?	L'azienda zootecnica non deve indicare come centro aziendale quello della proprietà collettiva ma il proprio, che può essere identificato nel luogo dove ci sono i fabbricati rurali o la superficie di proprietà dell'azienda.
155	Sezione 1: Quesito 1 - Forma giuridica	Una famiglia che conduce un'azienda in forma societaria in quale forma giuridica rientra?	Una famiglia che si costituisce in società rientra nella forma giuridica della società semplice (punto 1.2) oppure della società di persone (punto 1.3) e dovrà fornire informazioni sulla manodopera familiare al punto 43 di pagina 12.
157	Sezione 1: Quesito 1 - Forma giuridica	Se un Comune gestisce direttamente terreni agricoli e, in parte, anche proprietà collettive indivise ad uso agricolo, quanti questionari deve compilare?	Due, uno per i terreni gestiti direttamente e l'altro per i terreni della proprietà collettiva.
158	Sezione 1: Quesito 1 - Forma giuridica	Quale forma di conduzione va indicata per un'azienda agricola di proprietà comunale o di un ente pubblico?	La conduzione con salariati (punto 2.1b del questionario).
513	Sezione 1: Quesito 1 - Forma giuridica	Il punto 43.6 "Totale delle giornate di lavoro della manodopera familiare" deve essere sempre compilato per le aziende individuali?	Si.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
542	Sezione 1: Quesito 1 - Forma giuridica	Nel caso in cui una famiglia conduca un'azienda agricola e ricada nella casistica "Altra società di persone (S.n.c., S.a.s., ecc)" (punto 1.3), occorre compilare il quesito 43 "Famiglia del conduttore e parenti"?	Sì.
162	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Quale forma di conduzione deve essere attribuita ad un'azienda nella quale il lavoro manuale è fornito da imprese di esercizio e noleggio?	Conduzione con salariati (punto 2.1b del questionario).
164	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Se il marito è proprietario di un terreno che lavora lui stesso, e la moglie riceve in affitto un altro terreno dal Comune pur essendo quest'ultimo lavorato dal marito, a quale forma di conduzione occorre far riferimento?	In quanto trattasi di unica azienda condotta dal marito proprietario, la forma di conduzione sarà quella diretta del coltivatore (punto 2.1a del questionario).
166	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Un'azienda svolge in proprio piccole lavorazioni, mentre si affida a contoterzisti per la maggior parte dei lavori aziendali. Qual è la forma di conduzione dell'azienda?	Conduzione diretta del coltivatore (punto 2.1 a del questionario).
169	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Quale superficie dell'azienda deve essere indicata nel caso in cui tale superficie sia variata nel corso dell'annata agraria?	Deve essere censita la superficie dell'azienda alla data del 24 ottobre 2010.
406	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Un conduttore che dà in affitto terreni per alcuni periodi dell'annata agraria, e che nei rimanenti mesi utilizza gli stessi terreni per propria produzione, si deve censire come azienda agricola. L'affittuario che produce solo nei periodi in cui prende in affitto i terreni suddetti, costituisce anche azienda agricola? In tal caso come evitare di censire due volte lo stesso terreno?	Deve essere censita l'azienda che alla data del 24 ottobre 2010 risulta gestire quei terreni, indipendentemente dalla durata degli affitti e dall'importanza economica delle colture.
507	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	Nelle istruzioni l'affida pascoli viene inclusa nell'uso gratuito. Vale anche nel caso in cui il godimento è a titolo oneroso?	No, in questo caso il pascolo rientra nell'affitto, anche se non si tratta di un contratto affitto vero e proprio.
543	Sezione 1: Quesito 2 - Sistema di conduzione	L'assegnazione di un terreno da parte di enti di sviluppo, consorzi e simili (proprietà collettive), nel caso di mancanza di corrispettivo monetario, è assimilabile all'uso gratuito?	Sì, perché nel caso di proprietà collettive assegnate i soli titoli di possesso ammessi sono l'affitto e l'uso gratuito.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
530	Sezione 1: Quesito 3 - Corpi aziendali di terreno	Nel Manuale delle istruzioni è previsto che al quesito 3 "Corpi aziendali di terreno" sia sempre indicato il numero dei corpi di terreno. E' possibile che vi siano aziende zootecniche che pascolano il bestiame su terreni "che non possono configurarsi come elementi costitutivi dell'azienda"?	Si, e in quel caso dovrà essere data come risposta "0".
173	Sezione 1: Quesito 4 - Stato di attività dell'azienda	Nell'azienda temporaneamente inattiva (punto 4.1b del questionario), bisogna aggiornare le superfici della Sezione I al punto 2.2 e il numero di corpi? Che superfici si devono indicare nella Sezione II?	Se l'azienda risulta temporaneamente inattiva devono essere compilati i campi 1 -2 – 3 di pag. 3 e solo il riquadro bianco relativo al soggetto che ha fornito le informazioni (pagina 14 del questionario). Non devono essere indicate le superfici nella Sezione II. Nelle "Annotazioni" di pagina 15 del questionario si riporteranno le informazioni utili per comprendere il motivo della temporanea inattività.
175	Sezione 1: Quesito 4 - Stato di attività dell'azienda	Nel caso in cui parte dei terreni o la totalità dei terreni facenti parte di un'azienda agricola siano sotto sequestro giudiziario, come bisogna comportarsi per la compilazione della Sezione II e la Sezione VI?	Poiché queste aziende costituiscono casi particolari, delicati da affrontare, l'azienda sarà considerata temporaneamente in attiva. Pertanto saranno compilati i campi 1, 2 e 3 della Sezione I e il riquadro bianco a pagina 14 del questionario.
178	Sezione 1: Quesito 5 - Elementi del paesaggio agrario	A quale data fa riferimento il quesito 5 – Elementi del paesaggio agrario?	Agli ultimi tre anni (2008-2010).
180	Sezione 1: Quesito 5 - Elementi del paesaggio agrario	Tra gli "Elementi del paesaggio agrario" sono ammesse risposte multiple?	Si.
183	Sezione 1: Quesito 5 - Elementi del paesaggio agrario	Tra gli "Elementi del paesaggio agrario", con riferimento all'eventuale presenza di elementi lineari del paesaggio, quale tipo di manutenzione si intendono sottoposti?	Sia la manutenzione ordinaria che straordinaria.
184	Sezione 1: Quesito 6 - Informatizzazione dell'azienda	Se l'azienda comunica solo con altre aziende (scambio di informazioni) quale punto dovrà segnare come risposta? I quesiti del punto 6.1.1 sono riferiti solo alla gestione interna dell'azienda?	Si, i quesiti del punto 6.1.1 sono riferiti solo alla gestione interna dell'azienda. In caso di scambio di informazioni con altre aziende dovrà essere data risposta affermativa al punto 6.2.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
544	Sezione 1: Quesito 6 - Informatizzazione dell'azienda	Che cosa si intende per "gestione informatizzata di coltivazioni"? La consultazione della rete di previsioni meteo o di bollettini per la produzione integrata in quale casistica ricade?	La gestione informatizzata di coltivazioni presuppone l'utilizzo di specifici software. La consultazione di Internet e la ricezione di bollettini meteo in maniera periodica da parte di società di servizi possono rientrare invece nel punto 6.2.
563	Sezione 1: Quesito 6 - Informatizzazione dell'azienda	La presentazione per via telematica di domande o dichiarazioni alla Pubblica Amministrazione rientra tra i servizi amministrativi?	Sì.
187	Sezione 1: Quesito 7 - Sostegno allo sviluppo rurale	Sostegno allo sviluppo rurale: cosa si intende con il termine "beneficiario"?	Per beneficiario si intende un'azienda abbia ricevuto il contributo oppure, in mancanza del contributo, che la sua domanda abbia comunque ricevuto riscontro positivo da parte della pubblica Amministrazione.
599	Sezione 1: Quesito 7 - Sostegno allo sviluppo rurale	Nel punto 53.c "Pagamenti diretti" vanno incluse anche alcune delle misure indicate al punto 7 "Sostegno allo sviluppo rurale"?	Sì, le misure 211 e 214 (di cui ai punti 7.h e 7.n del questionario) possono intendersi come pagamenti diretti in quanto vengono liquidate come pagamenti diretti alle aziende agricole, e devono essere inserite nel punto 53.c.
602	Sezione 1: Quesito 7 - Sostegno allo sviluppo rurale	I contributi PAC per i seminativi devono essere inseriti tra le misure di sostegno per lo sviluppo rurale?	No, nel riquadro 7 sono elencate solo le misure di sostegno allo sviluppo rurale. Se l'azienda ha ricevuto dei contributi PAC per i seminativi allora nella voce dei ricavi al punto 53.c "Pagamenti diretti" deve calcolare percentualmente quanto questo contributo ha rappresentato rispetto agli altri ricavi aziendali.
616	Sezione 1: Quesito 7 - Sostegno allo sviluppo rurale	In relazione al quesito 7 del questionario "Sostegno allo sviluppo rurale" può essere sufficiente il nulla-osta tecnico oppure occorre anche il nulla-osta finanziario?	Non è necessario il nulla-osta finanziario.
645	Sezione 1: Quesito 7 - Sostegno allo sviluppo rurale	Dove vanno indicati sul questionario i premi derivanti dagli svellimenti dei vigneti per uva da vino?	Nel caso in cui il finanziamento per tale attività venga erogato in applicazione della OCM vino non va indicato nel questionario. Se, invece, venisse erogato in applicazione della misura 121 prevista dal Regolamento sullo Sviluppo Rurale "Ammodernamento delle aziende agricole" allora si dovrà barrare il punto 7 al relativo punto "c".
190	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Dove posso consultare l'elenco delle coltivazioni per evitare errori nella classificazione delle superfici?	L'elenco delle coltivazioni è riportato nell'appendice C del manuale delle istruzioni scaricabile dal sito del Censimento Agricoltura (http://censimentoagricoltura.istat.it/rete).
191	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Se nel corso dell'annata agraria di riferimento vengono ceduti ad altra azienda agricola parte dei terreni in possesso dell'azienda intervistata, come devono essere indicate le superfici interessate?	I terreni devono essere dichiarati dall'azienda che li gestisce alla data del 24 ottobre 2010, indipendentemente dalla durata degli affitti e dall'importanza economica delle colture.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
194	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Il conduttore che possedeva all'inizio dell'annata agraria 10 ettari di terreno ed ha venduto 3 ettari di superficie nel giugno del 2010, quale superficie deve riportare nel questionario?	Il dato deve far riferimento alla situazione presente al 24 Ottobre 2010, quindi 7 ettari.
195	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	La coltivazione consociata di vite con ortive come va rilevata?	Vanno riportate nel questionario le superfici effettivamente occupate dalle due colture consociate.
197	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Se l'azienda ha una superficie secondaria che dà in affitto, come si deve comportare il rilevatore?	La superficie secondaria data in affitto non deve essere rilevata.
199	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Cosa è il pro-rata?	E' un criterio estimativo con il quale si calcolano le superfici di coltivazioni che contemporaneamente insistono su un determinato terreno. Ad esempio, se su un ettaro di superficie è stata praticata la coltivazione del frumento duro e dell'olivo e la superficie effettivamente occupata dall'olivo è pari al 30%, mentre quella occupata dalla coltivazione di frumento duro è pari al 70%, occorre indicare 0,30 ettari per l'olivo e 0,70 ettari per il frumento duro.
200	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Cosa si intende per coltivazione principale?	Sono considerate coltivazioni principali: - la coltivazione unica, vale a dire quella che è la sola ad essere praticata su una data superficie nel corso dell'annata agraria di riferimento; - le consociazioni che interessano seminativi, coltivazioni legnose agrarie e coltivazioni forestali; - la coltivazione successiva o intercalare più importante dal punto di vista economico (valore della produzione annuale). In tal caso la coltivazione viene indicata nella colonna "coltivazione principale" per l'intera superficie sulla quale è praticata. Così, ad esempio, se su un ettaro di terreno si pratica prima la coltivazione del frumento tenero e successivamente la coltivazione di erbaio e la coltivazione del frumento tenero rappresenta la coltivazione successiva più importante, occorre indicare nella colonna "coltivazione principale" l'intera superficie di 1,00 ettaro in corrispondenza della voce "frumento tenero".
201	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Cosa si intende per coltivazione secondaria successiva?	E' la coltivazione successiva o intercalare meno importante dal punto di vista economico (valore della produzione annuale).
202	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Cosa si intende per coltivazioni consociate?	Le coltivazioni consociate sono quelle che si trovano simultaneamente durante uno stesso periodo sullo stesso terreno e ciascuna delle quali fornisce un raccolto ben distinto nel corso dell'annata agraria. In tal caso, ciascuna coltivazione consociata è indicata nella colonna della "coltivazione principale" per la parte di superficie effettivamente occupata.
205	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Le superfici cosiddette "di rispetto" vanno considerate come tare oppure come terreni a riposo?	Devono essere considerate come tare, e come tali vanno considerate nel campo 16 "Altra Superficie" a pag. 5 del questionario.
206	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Le aziende che usufruiscono solo di contributi UE ritirando i terreni dalla produzione vanno rilevate?	Sì, tali terreni devono essere comunque considerati all'interno della Superficie Agricola Utilizzata (SAU). Essi rientrano tra i terreni a riposo soggetti a regime di aiuto (punto 8.12b) se fanno parte dell'avvicendamento colturale, oppure tra i prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione ammessi a beneficiare di aiuti finanziari (punto 11.4) se fuori avvicendamento o comunque a riposo per più di cinque anni.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
409	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Nel 2007 è terminato il ciclo di riposo (5 anni), è stato concesso un contributo per il ritiro di seminativi, e successivamente è stato impiantato un bosco. Attualmente sono concessi degli altri contributi per la loro manutenzione. In questo caso, i terreni sono da considerarsi a riposo o devono essere inseriti nella voce "Boschi"?	Tali terreni devono essere indicati nella voce "Boschi" (campo 14 del questionario).
524	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Quando il conduttore non è in grado di dare indicazioni sulla superficie perché conosce solo il numero di piante (caso di coltivazioni legnose agrarie presenti lungo il confine di un terreno) è possibile fare riferimento ad una misura standard per pianta al fine di stimare la superficie occupata?	E' possibile stimare la superficie investita di una coltivazione legnosa agraria in base al numero di piante ed al relativo sesto d'impianto (distanza da fila a fila e tra le piante lungo la fila). Ad esempio se un'azienda coltiva 250 piante il cui sesto di impianto è di metri 4 x 2, ogni pianta occupa 8mq e quindi le 250 piante occuperanno 250 x 8 = 2000mq, pari a 0,2 ettari.
627	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Dove deve essere indicata la superficie dei prati permanenti non più destinati alla produzione (da più di 5 anni) e non ammessi a beneficiare di aiuti finanziari?	Deve essere compilato il quesito 14, se si rilevano le caratteristiche di superficie boscata, altrimenti il quesito 15. Per individuare una superficie boscata si adotta la definizione FAO: "Si intende il terreno di area minima di mezzo ettaro (0,5 ha) con copertura arborea superiore al dieci per cento (10%) con alberi con altezza potenziale a maturità, in situ, di almeno cinque metri (5 m), e che non sia considerato una coltura agraria o verde urbano".
689	Sezione 2 - Utilizzazione dei terreni	Come va classificata la patata americana?	La patata americana va inserita tra i seminativi in base all'uso. Se non è utilizzata come foraggio ma come ortiva allora va inserita al punto corrispondente.
214	Sezione 2: Quesito 8 - Seminativi	Cosa si intende per seminativi?	Per seminativi si intendono superfici relative a terreni lavorati regolarmente (arati o coltivati) che entrano generalmente nell'avvicendamento. In un sistema di avvicendamento le colture su un determinato appezzamento si succedono ad altre colture secondo un piano predefinito.
215	Sezione 2: Quesito 8 - Seminativi	Dove va indicata la patata dolce, al punto 8.3 "Patata" oppure al punto 8.5 "Pianta sarchiate da foraggio"?	La patata dolce va indicata al punto 8.5 "Pianta sarchiate da foraggio".
546	Sezione 2: Quesito 8 - Seminativi	Nel quesito 8 "Seminativi", dove vanno indicate le colture erbacee da biomassa per la produzione di energia rinnovabile?	In base al criterio dello stato vegetativo della pianta al momento della raccolta, se il sorgo è raccolto allo stato verde andrà indicato tra gli erbai (punto 8.10b), altrimenti tra le piante industriali (punto 8.6).
628	Sezione 2: Quesito 8 - Seminativi	Nel quesito 8, dove vanno inserite le superfici destinate alla produzione di favino da granella e favino da sovescio?	Si distinguono due casi per la coltivazione del favino da granella, a seconda che sia destinato all'alimentazione del bestiame o al consumo umano. Nel primo caso, se viene raccolto verde dovrà essere inserito al punto 8.10.b "Altri erbai", se raccolto per la granella (secca) va inserita al punto 8.2.c. Nel secondo caso, se è raccolto fresco va riportato tra le ortive, se è raccolto per la granella, dovrà essere dichiarato tra i legumi secchi 8.2 c. Il favino da sovescio si può coltivare in qualsiasi terreno: si effettua tra le colture arboree e nella pausa tra due coltivazioni principali di seminativi. Se il sovescio si attua tra le arboree, non si dichiara e si indica solo la superficie delle colture arboree; se è effettuato su terreni coltivati a seminativi, si dichiara la coltura principale; se invece sul terreno non viene coltivato altro durante l'annata agraria, le superfici dedicate alla pratica del sovescio (per il mantenimento in buone condizioni agronomiche), possono essere inserite tra i terreni a riposo. Se la coltura da sovescio copre i mesi invernali (novembre - aprile) allora va compilato anche il quesito sulla copertura del terreno 25.1.b.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
631	Sezione 2: Quesito 8 - Seminativi	Dove deve essere inserito il farro?	Il farro (<i>Triticum spelta</i> e <i>T. monococcum</i>) va inserito al punto 8.1.a.
222	Sezione 2: Quesito 8.7 - Ortive	Le fragole, i meloni ed i cocomeri sono da classificare tra i fruttiferi o tra gli ortaggi ?	Tra gli ortaggi.
226	Sezione 2: Quesito 8.7 - Ortive	Le aziende che hanno solo ortive in serra rientrano nel campo di osservazione?	Si.
227	Sezione 2: Quesito 8.7 - Ortive	La coltivazione del fagiolo fresco dove va inserita?	Le superfici investite a legumi freschi (tra i quali il fagiolo fresco), devono essere inserite al punto 8.7 alla voce "Altre ortive".
228	Sezione 2: Quesito 8.7 - Ortive	Le superfici coltivate a mais dolce per l'alimentazione umana dove vanno indicate?	Devono essere indicate al punto 8.7 "Altre ortive".
687	Sezione 2: Quesito 8.7 - Ortive	vanno inserite le ortive coltivate in tunnel di altezze tali da poterci lavorare in piedi?	I tunnel calpestabili sono assimilabili alle serre (punto 8.7a) e quindi non vanno inserite nel riquadro 22.
231	Sezione 2: Quesito 8.8 - Fiori e piante ornamentali	Le superfici occupate da piante ornamentali vanno inserite tra i seminativi (campo 8 Sez. II) o tra le coltivazioni legnose agrarie (campo 9 Sez.II)?	La superficie investita a fiori e piante ornamentali deve essere inserita tra i seminativi ai punti 8.8 e/o 8.9.
681	Sezione 2: Quesito 8.8 - Fiori e piante ornamentali	La coltivazione di erba in zolle dove va inserita?	Al punto 8.8a.
232	Sezione 2: Quesito 8.9 - Piantine	Le piantine di tabacco per semenzaio vanno indicate come superfici destinate a sementi?	Le superfici a piantine di tabacco vanno indicate tra le "Altre piantine" delle superfici destinate a "Piantine" e non tra le superfici destinate a "Sementi".
235	Sezione 2: Quesito 8.10 - Foraggiere avvicendate	La superficie a foraggiere avvicendate (punto 8.10 del questionario) a cosa è riferita?	La superficie a foraggiere è riferita a coltivazioni erbacee seminate destinate all'alimentazione animale, in avvicendamento con altre colture e che occupano la stessa superficie per meno di cinque anni.
236	Sezione 2: Quesito 8.10 - Foraggiere avvicendate	Come vanno considerati i terreni in cui sono allevate le lumache?	Dipende dal tipo di coltivazione sulla quale avviene l'allevamento di lumache (probabilmente superfici foraggiere avvicendate - "altri erbai").
238	Sezione 2: Quesito 8.10 - Foraggiere avvicendate	Il granturco utilizzato in erba e a maturazione cerosa per il bestiame, in quale voce del questionario va indicato?	Deve essere indicato tra le foraggiere, nella voce erbai.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
512	Sezione 2: Quesito 8.10 - Foraggiere avvicendate	Nella definizione delle foraggiere avvicendate (pag. 88-89 del Manuale delle istruzioni) si assume che "meno di 5 anni" e "un massimo di 5 anni" sia la stessa cosa?	Per i seminativi e quindi per le foraggiere avvicendate la soglia è fino a 5 anni.
237	Sezione 2: Quesito 8.12 - Terreni a riposo	Un terreno che per un anno non viene coltivato, e sulla cui vegetazione spontanea viene fatto pascolare il bestiame, dove deve essere classificato?	Al punto 8.12 (Terreni a riposo) e non al 11 (Prati permanenti e pascoli) perché questi ultimi sono riferiti a terreni che sono fuori avvicendamento per almeno cinque anni.
239	Sezione 2: Quesito 8.12 - Terreni a riposo	Qual'è la differenza tra un terreno a riposo ed una superficie agraria non utilizzata?	La prima rientra nell'avvicendamento colturale dell'azienda la seconda NO.
534	Sezione 2: Quesito 8.12 - Terreni a riposo	Nel caso in cui un terreno venga ritirato dalla produzione per più di 5 anni ed abbia diritto a beneficiare di aiuti finanziari, ricade nella categoria dei "Terreni a riposo" (punto 8.12) o dei "Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione" (punto 11.4)?	Le superfici oggetto di aiuti finanziari, ritirate dalla produzione per più di cinque anni e tenute in buone condizioni agronomiche e ambientali, sono classificate al punto 11.4 – "Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione, ammessi a beneficiare di aiuti finanziari". Invece, i terreni ritirati dalla produzione per più di cinque anni che non beneficiano di aiuti finanziari vanno inseriti al punto 15 – "Superficie agraria non utilizzata". Entrambi i casi si distinguono dalla fattispecie "Terreni a riposo", che invece comprendono tutti i terreni inclusi nel sistema di avvicendamento delle colture per un periodo massimo di 5 anni, lavorati o meno, assoggettabili ad aiuti finanziari, ma che non forniscono alcun raccolto per tutta la durata dell'annata agraria di riferimento.
240	Sezione 2: Quesito 9 - Coltivazioni legnose agrarie	Cosa si intende per coltivazioni legnose agrarie?	Si tratta di coltivazioni fuori avvicendamento, che occupano il terreno per più annate e forniscono raccolti ripetuti (es. vite, olivo, agrumi, impianti da frutta fresca e da frutta in guscio). Sono compresi in questa rubrica i vivai (esclusi i vivai forestali non commerciali situati in foresta, che vanno indicati nella superficie boscata) e le piante da intreccio (salice viminale, canna, giunco, ecc.) da indicare nelle altre coltivazioni legnose agrarie.
683	Sezione 2: Quesito 9 - Coltivazioni legnose agrarie	Dove devono essere inserite le tartufaie non naturali?	La tartufaia va inserita tra le altre coltivazioni legnose agrarie, punto 9.6. Restano comunque escluse dal campo di osservazione le attività di raccolta dei tartufi selvatici.
242	Sezione 2: Quesito 9.1 - Vite	Un'azienda ha superficie di 3 ettari per uva da vino, 1 ettaro di viti non innestate e 0,20 ettari di barbatelle. Quale superficie va indicata al punto 9.1 "Vite"?	Al punto 9.1 devono essere indicati 4 ettari di superficie, cioè 3 ettari per uva da vino e 1 ettaro di viti non innestate.
243	Sezione 2: Quesito 9.1 - Vite	L'azienda ha coltivazioni di uva da tavola in serra. Come deve essere rilevata tale superficie?	Le coltivazioni in serra di questa specie non va indicata al punto 9.7 (Coltivazioni legnose agrarie in serra) ma al punto 9.1 (Vite). oltre che al punto 21.3 (Uva da tavola) di pagina 6 ("Notizie particolari sulla vite"). Ciò per non venir meno alla regola di corrispondenza tra il punto 9.1 ed il punto 21.5
244	Sezione 2: Quesito 9.5 - Vivai	Dove vanno inserite le superfici occupate da vivai non forestali?	La superficie investita a vivai non forestali deve essere inserita tra le coltivazioni legnose agrarie al punto 9.5.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
246	Sezione 2: Quesito 9.5 - Vivai	Nel caso in cui gli alberi di Natale siano coltivati in vivaio, dove va indicata la relativa superficie?	Al punto 9.5c.
247	Sezione 2: Quesito 10 - Orti familiari	Cosa si intende per orti familiari?	Gli orti familiari sono piccolissime superfici utilizzate prevalentemente per la coltivazione consociata di ortaggi e legumi freschi. Tale produzione è per autoconsumo, ossia puramente integrativa al fabbisogno della famiglia del conduttore, e non destinata alla vendita. I caratteri distintivi di un orto familiare sono: la limitata estensione di una superficie dove si presenta in forma esclusiva o prevalente l'eterogeneità delle coltivazioni, per lo più consociate tra loro con qualche pianta legnosa agraria sparsa.
252	Sezione 2: Quesito 10 - Orti familiari	La superficie destinata ad orti familiari deve essere inclusa tra i seminativi?	No. La superficie destinata ad orti familiari deve essere indicata a parte (punto 10 "Orti familiari") e non essere inserita tra i "Seminativi" (punto 8).
254	Sezione 2: Quesito 10 - Orti familiari	Se all'interno di un'azienda agricola sono presenti piccoli orti a carattere familiare, devono essere considerati come parte integrante dell'azienda stessa e pertanto dichiarati nella Superficie Agricola Utilizzata (SAU) aziendale?	Si.
255	Sezione 2: Quesito 11 - Prati permanenti e pascoli	Cosa si intende per foraggiere permanenti?	Le foraggiere permanenti sono coltivazioni foraggiere erbacee fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo superiore a cinque anni. Si ha il prato permanente quando il foraggio viene raccolto mediante falciatura. Si ha il pascolo quando, invece, il foraggio viene utilizzato, di regola, soltanto dal bestiame pascolante.
257	Sezione 2: Quesito 11 - Prati permanenti e pascoli	Qual è la differenza tra pascoli naturali e pascoli magri?	I pascoli naturali sono pascoli permanenti su terreni di buona o media qualità; di norma queste superfici si possono utilizzare per il pascolo intensivo. I pascoli magri sono pascoli permanenti a bassa resa, di norma su terreno di scarsa qualità, ad esempio collinare e ad alta quota, in genere non concimato, coltivato, seminato o drenato. Queste superfici sono abitualmente utilizzate solo per il pascolo estensivo, non possono alimentare un numero elevato di animali e in genere non vengono falciate.
502	Sezione 2: Quesito 11 - Prati permanenti e pascoli	Nei casi in cui i capi in asciutta o da rimonta vengono fatti pascolare su una superficie a prato recintato, i capi devono essere rilevati come pascolo o per pascolo intendiamo solo quando gli animali ricavano la gran parte dell'alimentazione necessaria?	La discriminata tra pascolo e prato è l'utilizzazione dei terreni e non il recinto. Pertanto la superficie a pascolo, anche recintato, va considerata come pascolo.
259	Sezione 2: Quesito 12 - Superficie agricola utilizzata	Cosa si intende per superficie agricola utilizzata?	Per superficie agricola utilizzata deve intendersi l'insieme dei terreni investiti a seminativi (tra cui gli ortaggi), coltivazioni legnose agrarie (inclusi i castagneti da frutto), orti familiari, prati permanenti e pascoli. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
545	Sezione 2: Quesito 12 - Superficie agricola utilizzata	Nel caso in cui l'unità di rilevazione svolge un'attività agricola-zootecnica secondaria (è il caso dei caseifici con annesso l'allevamento di suini per utilizzare i sottoprodotti della lavorazione dei formaggi), occorre considerare solo la superficie occupata dall'allevamento con le relative pertinenze, oppure tutta la superficie occupata dal caseificio?	Si considera solo la superficie dell'allevamento. Se invece un'azienda agricola svolge un'attività connessa (è il caso del possesso di un proprio caseificio nell'esempio sopra), la superficie da questo occupata concorre a formare la superficie totale dell'azienda.
261	Sezione 2: Quesito 13 - Arboricoltura da legno	Se all'interno di un'azienda agricola sono presenti superfici ad arboricoltura da legno, boschi e altre tipologie di terreni non utilizzate a fini agricole devono essere dichiarati tra le superfici dell'azienda?	Sì, all'interno della superficie totale aziendale.
262	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	La coltivazione di castagni utilizzati prevalentemente per il legname va indicata tra i fruttiferi (punto 9.4c) o tra i boschi (punto 14)?	La coltivazione di castagni utilizzati prevalentemente per il legname va indicata tra i boschi (punto 14).
263	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	Che cosa bisogna includere nella superficie forestale?	Nella superficie forestale rientrano tutte le formazioni, naturali o piantate dall'uomo, di alberi e di arbusti forestali in grado di produrre legno od altri prodotti, definiti comunemente come forestali, e di esercitare un'influenza sul clima, sul suolo e sul regime idrico. Sono da comprendere nella categoria "boschi" tutte le aree di servizio al bosco (strade forestali, depositi per il legname, piazzali di esbosco, fasce tagliafuoco, ecc.) nonché le aree temporaneamente prive di vegetazione arborea o arbustiva per cause ed eventi naturali o artificiali (tagliate, incendi boschivi) ed i vivai forestali non destinati alla vendita. Sono da comprendere anche le aree a bosco che vengono parzialmente o temporaneamente utilizzate per pascoli o coltivazioni accessorie o marginali. Sono escluse le pioppete, gli altri impianti di arboricoltura da legno ed i castagneti da frutto.
264	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	Dove vanno inserite le superfici occupate da vivai forestali?	La superficie investita a vivai forestali deve essere inserita nella superficie forestale.
266	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	Se un'azienda silvo-pastorale ha un proprio vivaio che utilizza solo per il fabbisogno aziendale, la superficie del vivaio va indicata tra i boschi (punto 14) o tra i vivai (punto 9.5)?	Tra i boschi (punto 14 del questionario).
267	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	E' corretto inserire come "Tare" o come "Boschi" le fasce frangivento di eucaliptus che hanno assunto una "certa" proporzione (4-5 file) e da cui si trae una pur minima produzione?	Devono essere inserite come colture boschive (punto 14 del questionario).

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
637	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	Esiste uno standard minimo di superficie perché questa sia considerata a bosco?	Si adotta la definizione FAO : “Si intende il terreno di area minima di mezzo ettaro (0,5 ha) con copertura arborea superiore al dieci per cento (10%) con alberi con altezza potenziale a maturità, in situ, di almeno cinque metri (5 m), e che non sia considerato una coltura agraria o verde urbano.
641	Sezione 2: Quesito 14 - Boschi	Considerato che in Sardegna le bacche del mirto vengono utilizzate soprattutto per la produzione di liquori, il mirto deve essere comunque inserito al punto 14.3 “Altra superficie boscata” oppure nei fruttiferi al punto al punto 9.4?	La superficie relativa al mirto va inserita in “Altra superficie boscata” (punto 14.3 del questionario) e va indicata anche in “Attività remunerative connesse all’azienda” al punto 48.1.p per le attività di raccolta ed eventualmente al punto 48.1.r “Altre attività” per l’attività di trasformazione in liquore (se quest’ultima è realizzata in azienda). Non vanno invece indicate tra i fruttiferi (punto 9.4) dove il mirto non è contemplato.
268	Sezione 2: Quesito 15 - Superficie agricola non utilizzata	Cosa si intende per superficie agricola non utilizzata?	Per superficie agricola non utilizzata deve intendersi la superficie agraria non utilizzata, intesa come l’insieme dei terreni dell’azienda temporaneamente non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale o altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l’intervento di mezzi normalmente disponibili. Sono da includere tutti i terreni abbandonati facenti parte dell’azienda e non ricoperti da formazioni arbustive e/o arboree. Sono da escludere i terreni a riposo (che rientrano invece nella superficie agricola utilizzata). Sono da includere le superfici destinate ad attività ricreative (turismo, sport, ecc.) purché non siano ricoperte da soprassuoli arbustivi ed arborei che sono da ricomprendere nei boschi. Infine sono da escludere le superfici occupate da fabbricati o laghetti per la pesca sportiva.
269	Sezione 2: Quesito 15 - Superficie agricola non utilizzata	Se in una azienda c’è un campo da golf dove andrà indicato?	Va indicato nell’ “Altra superficie” - punto 16 della Sez.II e poi va barrata la lettera "b" Attività ricreative del punto 48.1 b nella sez. V se il golf si configura come un’attività remunerativa per l’azienda agricola.
270	Sezione 2: Quesito 15 - Superficie agricola non utilizzata	Se tutta la superficie aziendale è composta da un campo da golf deve essere rilevata ai fini del Censimento?	No, l’azienda è fuori campo di osservazione e non va rilevata.
674	Sezione 2: Quesito 15 - Superficie agricola non utilizzata	La superficie (parziale) utilizzate per la vendita di piantine comprate da un’altra azienda e fatte crescere all’interno delle proprie serre dove va inserita ?	La superficie destinata alla vendita delle piantine cresciute nell’azienda andrà inserita al punto 15 “Superficie agricola non utilizzata” o 16 “Altra superficie” a seconda che la superficie in questione mantenga le caratteristiche per essere ancora coltivata o meno.
271	Sezione 2: Quesito 16 - Altra superficie	In caso di azienda senza terreno agrario (solo stalla e abitazione), devono risultare i dati riguardanti l’altra superficie (punto 16) e la superficie totale (punto 17)?	Si, devono risultare i dati di superficie, cioè i punti relativi ad “Altra superficie” (punto 16) e “Superficie totale” (punto 17).
272	Sezione 2: Quesito 16 - Altra superficie	In quale punto della sez. II va indicato l’orto botanico?	Nel punto 16 – “Altra superficie”.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
273	Sezione 2: Quesito 16 - Altra superficie	Nel caso di perimetro aziendale composto da più particelle, una delle quali occupata dalla casa del conduttore, va censita anche la particella in cui ricade la casa del conduttore? Va a sommarsi alla superficie totale?	Si, va segnalata nella sezione II nell' "Altra Superficie" e nella sezione IV al punto h.
535	Sezione 2: Quesito 16 - Altra superficie	In relazione alle attività connesse, in quali casi occorre rilevare l'azienda che pratica l'attività di acquacoltura?	Le attività connesse all'azienda sono attività remunerative svolte in azienda e direttamente collegate ad essa, che comportano l'utilizzo delle risorse o dei prodotti dell'azienda. Pertanto l'azienda che pratica unicamente acquacoltura non deve essere rilevata. Nel caso l'impianto per l'acquacoltura sia all'interno dei terreni aziendali, oppure fisicamente separato da essi ma funzionalmente legato all'azienda (ad esempio, se usufruisce degli stessi mezzi tecnici e della stessa manodopera), occorre calcolare la superficie dedicata ad acquacoltura nel punto 16 "Altra superficie".
638	Sezione 2: Quesito 16 - Altra superficie	Altra superficie include anche superficie per allevamenti ittici, purchè entro il perimetro aziendale?	Sì, nella voce Altra superficie.
274	Sezione 2: Quesito 18 - Funghi	Dove deve essere indicata la superficie destinata alla coltivazione di funghi?	Se la coltivazione è effettuata in grotte o sotterranei va indicata nell'"Altra superficie" (punto 16), se è effettuata in piena aria od in serra, tra le altre ortive (punto 8.7).
412	Sezione 2: Quesito 18 - Funghi	Se la produzione di funghi viene praticata su più livelli tramite l'utilizzo di cassoni, al punto 18 la superficie da indicare è solamente quella dell'edificio dedicato alla coltivazione dei funghi o deve essere moltiplicata in base al numero di ripiani presenti?	Solamente quella dell'edificio dedicato alla coltivazione dei funghi.
275	Sezione 2: Quesito 19 - Serre	Cosa si intende per superficie di base?	Per superficie di base si intende l'estensione fisica della porzione di terreno occupata da una coltura in un particolare momento dell'annata agraria senza tener conto di eventuali cicli successivi di semina.
276	Sezione 2: Quesito 19 - Serre	Nella Sezione II - RIQUADRO 19 " Superficie di base delle serre", quali superfici vanno considerate? I vivai vanno inclusi?	Nelle serre vanno considerate certamente le superfici relative ai punti 8.7 (ortive protette in serra); p. 8.8 (fiori e piante ornamentali protette in serra), p. 9.7 (coltivazioni legnose agrarie). Tuttavia superfici in serra si potrebbero avere tra le piantine (punto 8.9), le sementi (punto 8.11), o i vivai (punto 9.5) anche se non specificate nel questionario.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
414	Sezione 2: Quesito 19 - Serre	Le cosiddette strutture tunnel-serra, che presentano caratteristiche intermedie tra serra e tunnel (secondo le definizioni ISTAT): presentano normalmente un'altezza di 3,5 metri, una larghezza di 8-10 metri e una lunghezza tra gli 80 e i 100 metri (ciascun modulo ha quindi una superficie compresa tra circa 700 e 1000 mq) e sono utilizzate per lo più per la produzione di insalate; si tratta di strutture ad arco, agibili, in materiale plastico flessibile, entro le quali viene realizzato l'intero ciclo colturale ed hanno la possibilità di poter essere chiuse sui tutti i lati, in relazione alle esigenze colturali. Quale deve essere considerato il criterio prevalente per la loro classificazione?	Per la distinzione tra serre e tunnel, secondo le definizioni Istat, il criterio prevalente è l'altezza sufficiente per potervi accedere ed eseguirvi le operazioni colturali e che realizza un ambiente artificiale che permette di coltivare piante fuori stagione o piante che esigono speciali condizioni climatiche. Fra le serre sono comprese sia le installazioni di tipo tradizionale con struttura in muratura o metallica e con copertura di vetro, sia le costruzioni più semplici, generalmente costituite da intelaiatura di legno con copertura di materiale plastico rigido o flessibile estesa sia al tetto sia alle pareti. Non sono considerate serre le costruzioni la cui copertura è limitata al tetto e/o ad alcune pareti dato che non si realizza quella differenza tra condizioni ambientali interne ed esterne che è caratteristica delle serre vere e proprie.
416	Sezione 2: Quesito 19 - Serre	Il tessuto non tessuto (è un materiale di natura molto diversa dal materiale di copertura delle serre o dal film plastico per la pacciamatura; infatti è poroso e quindi permeabile) che si pone a diretto contatto con il terreno per proteggere il letto di semina e/o la piantina al primo stadio vegetativo, può far considerare una coltura così coperta come "protetta"?	Le coltivazioni protette sono quelle praticate al coperto per tutto o per la maggior parte del ciclo vegetativo. La protezione può realizzarsi sotto serra, tunnel, campane, cassoni fissi e mobili, ombrieri o altre strutture analoghe a queste elencate. Invece, quando la copertura interessa solo una fase del ciclo vegetativo della pianta (come ad esempio per proteggere il letto di semina) ed avviene ponendo a piatto sul terreno fogli flessibili di plastica o un materiale poroso e permeabile o altro con funzione analoga, la relativa coltivazione non deve essere considerata protetta.
523	Sezione 2: Quesito 19 - Serre	Le serre non utilizzate rientrano sempre in "Altra superficie non utilizzata" anche quando non sono utilizzate perché i terreni sono a riposo?	Se per l'annata agraria le serre sono a riposo, allora la relativa superficie sarà indicata nel punto 8.12 "Terreni a riposo". Se invece le serre non sono utilizzate, le relative superfici di base devono comunque essere indicate al punto 15 "Superficie agraria non utilizzata".
278	Sezione 2: Quesito 20 - Coltivazioni energetiche	Quali superfici vanno indicate al punto 20 "Coltivazioni energetiche"?	Devono essere riportate le sole superfici oggetto del contratto di coltivazione tra azienda coltivatrice e imprese che realizzano la trasformazione.
280	Sezione 2: Quesito 20 - Coltivazioni energetiche	Nel punto 20 "Coltivazioni energetiche" sono incluse anche le superfici relative a colture i cui scarti sono eventualmente utilizzati per la produzione di energia (gusci di frutta a guscio, paglia, ecc.)?	No, sono escluse.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
281	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Nella sezione relativa alla viticoltura il conduttore potrebbe non conoscere l'anno di impianto dei suoi vitigni. Come occorre comportarsi in questo caso?	Va fornita comunque risposta alla superficie totale a vite.
283	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Da dove si desume il corrispondente numero di codice della denominazione di ciascun vitigno?	Il corrispondente numero di codice si desume dall'Elenco dei vitigni (Appendice A del Manuale delle istruzioni) nel quale sono riportati, in un unico ordine alfabetico, i nomi ed i sinonimi dei principali vitigni, con accanto il relativo numero di codice e la specificazione se trattasi di vitigni di uva da vino (V) o vitigni a duplice attitudine (VT).
284	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Dove va indicata la superficie investita ad uva fragola?	Tale superficie va indicata al punto 21.3 "Uva da tavola" della pagina relativa alle notizie particolari sulla vite.
285	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Come codifico la vite chiamata volgarmente "francese"?	E' un tipo di vite utilizzato nella riviera ligure come delimitatore di aree e in genere viene unita ad uve piemontesi per la produzione di vino. Va indicata al punto 21.2 come uva per la produzione di altri vini codice 599 (se nero) o 600 (di altro colore).
288	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Devono essere incluse nella sezione II – utilizzazione dei terreni” le superfici investite a viti madri di portainnesto e barbatelle indicate nella pagina “Notizie particolari sulla vite”?	Sì, devono essere incluse nella sezione II – Utilizzazione dei terreni, al punto 9.5 “Vivai”, sotto la voce c “Altri”.
289	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Cosa si intende per anno di impianto della superficie investita a vite?	Per anno di impianto si intende l'epoca di messa a stabile dimora dei viti.
621	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Al punto 21 sono previste 3 tipologie di uva: per la produzione di vini DOC (p. 21.1), per la produzione di altri vini, compresi gli IGP (p. 21.2), e uva da tavola (p. 21.3). Nei casi di destinazioni diverse, quali la produzione di mosti da cui si ottiene aceto DOP (Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP e Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia DOP) o IGP (Aceto balsamico di Modena IGP) come si compila il punto 21?	Le superfici per produzione di mosti da cui si ottiene aceto DOP o IGP vanno indicate al punto 21.2 "Altri vini".
622	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Molte aziende conferivano l'uva da vino alla cantina sociale per la vinificazione, e nell'annata agraria 2009-2010 hanno venduto l'uva ad una società che fa succo d'uva e la esporta all'estero: si deve compilare il quesito 21.3?	La superficie del vitigno in questione va indicata al punto 21.2, in quanto non è la destinazione dell'uva a definire la classificazione del vitigno ma la tipologia stessa del vitigno.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
682	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	I quintali di uva indicati nelle dichiarazioni vitivinicole come atti al doc ed esubero vanno sempre indicati al punto 21.9.1?	I vitigni doc e atti al doc vanno messi nel punto 21.9.1, quelli in esubero al punto 21.9.2
694	Sezione 2 - Notizie particolari sulla vite	Perché il vitigno Soave doc non è nell'elenco dei vitigni?	Il Soave non è un vitigno ma un vino che al 70% può essere realizzato con vitigno Garganega. Tuttavia sarebbe bene verificare il tipo di vitigno dalla documentazione in possesso dell'azienda che necessariamente ha, in quanto trattasi di vitigno DOC.
290	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Un'azienda con superficie irrigabile pari a zero nell'annata agraria 2009-2010 può comunque dare risposta al quesito 22.6 sulle fonti approvvigionamento dell'acqua irrigua?	Sì, anche se l'azienda per l'annata agraria di riferimento non irriga ma possiede impianti per irrigare questi vanno indicati al punto 22.6.
292	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	I pioppi, l'altra arboricoltura da legno ed eventualmente i boschi possono essere comprese nelle superfici irrigate?	I pioppi e l'altra arboricoltura da legno possono essere indicate tra le superfici irrigate. Mentre non vanno indicate le eventuali superfici irrigate dei boschi.
294	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	E' da considerare sistema di irrigazione l'uso di semplici "canne" di gomma" collegate ad una qualsiasi fonte idrica (in genere un rubinetto)?	No.
295	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Cosa si intende per irrigazione di soccorso?	E' l'irrigazione alla quale si ricorre quando viene superato il limite minimo di risorsa idrica per il sistema pianta-suolo. In termini pratici, è l'irrigazione alla quale si ricorre in casi di eventi eccezionali, per non perdere la produttività minima (in termini economici). L'irrigazione ordinaria è invece quella praticata per mantenere un dato standard produttivo.
297	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Nel corso dell'annata agraria di riferimento non è stata praticata l'irrigazione, e quindi al punto 22.2 "Superficie effettivamente irrigata" non viene data risposta, devono essere compilati i successivi punti?	Sì, solo se l'azienda normalmente irriga. In tal caso dovranno essere compilati i punti 22.1 Superficie irrigabile, il 22.3 "Superficie mediamente irrigata" e il 22.6 "Fonte di approvvigionamento dell'acqua irrigua".
299	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Se un'azienda possiede solo terreni adibiti a prati e pascoli i quali vengono irrigati, come vanno collocati nella sezione 22.4?	Vanno inseriti al punto 22.4 (p) "Prati permanenti e pascoli".
301	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	La superficie irrigabile può anche essere minore della superficie irrigata nel caso si utilizzino impianti e acqua di altri per irrigare?	No, la superficie irrigabile è sempre uguale o superiore a quella effettivamente irrigata.
302	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Se l'azienda si avvale solo dell'ausilio di propri sistemi per la determinazione del fabbisogno idrico delle colture, deve compilare il punto 22.7 di pagina 7?	Sì, se l'azienda si avvale solo dell'ausilio di propri sistemi per la determinazione del fabbisogno idrico delle colture deve compilare il punto 22.7 di pagina 7.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
418	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Irrigazione (punto 22): le scolline sono canali realizzati dai consorzi di bonifica per canalizzare le acque. Hanno un effetto di irrigazione per traspirazione più o meno efficace a seconda del terreno circostante. Nel caso di terreno sabbioso l'efficacia arriva ai 30 metri. Pertanto è utilizzata come metodo irriguo. La superficie così irrigata va inserita nel questionario?	Sì, va considerata per le superfici in elenco nel punto 22.4 indicando come sistema di irrigazione quello relativo allo scorrimento superficiale ed infiltrazione laterale (codice 1).
439	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Nelle superfici irrigate quali superfici investite a ortive della sezione II sono da comprendere? a) Ortive in piena aria, in pieno campo b) Ortive in piena aria, in orti stabili o industriali c) Ortive protette in serra d) Ortive protette in tunnel, campane, e) orti familiari.	Le risposte sono: alla lettera a) SÌ; alla lettera b) SÌ; alla lettera c) NO; alla lettera d) SÌ; alla lettera e) NO.
508	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	L'indicazione "Le colture realizzate in serra o sotto altra copertura accessibile all'uomo e gli orti familiari non devono essere qui riportati in quanto generalmente coltivate in condizioni irrigue" (box di pag. 108 del Manuale delle istruzioni) è riferita al solo punto 22.4 o vale anche per i punti 22.1-22.3 del questionario?	Vale per tutti i quesiti del punto 22.
547	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Nel quesito 22 "Irrigazione", dove deve essere indicato il pioppo da biomassa a turno breve?	Nella "Arboricoltura da legno" (e quindi fuori SAU), anche se ha un ciclo di soli 2-3 anni ed è per vari aspetti gestito come una coltura agraria erbacea.
654	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	In quale punto deve essere indicata l'irrigazione di superfici a soia?	Al punto 22.4 o "Altri seminativi". Ciò vale per tutte le categorie di seminativi irrigati non menzionate esplicitamente.
656	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	Come si gestiscono le superfici irrigue a vivaio di piante ornamentali in pieno campo nel dettaglio del quesito 22?	Si deve distinguere l'attività vivaistica di produzione e propagazione di piante erbacee (punti 8.8 "Fiori e piante ornamentali" e 8.9 "Piantine") da quella di piante legnose (punto 9.5 "Vivai"). Le piante erbacee irrigate vanno inserite al punto 22.4 o "Altri seminativi", le piante legnose sono da indicare al punto 22.4 u "Altre coltivazioni legnose agrarie".
688	Sezione 2: Quesito 22 - Irrigazione	superfici irrigate quali superfici investite a ortive della sezione II sono da comprendere? a) Ortive in piena aria, in pieno campo b) Ortive in piena aria, in orti stabili o industriali c) Ortive protette in serra d) Ortive protette in tunnel, campane, e) orti familiari.	Le risposte sono: alla lettera a) SÌ; alla lettera b) SÌ; alla lettera c) NO; alla lettera d) SÌ; alla lettera e) NO. Inoltre, se per parte dell'anno il terreno è in piena aria e si succedono solo colture ortive, allora tale superficie andrà indicata come in piena aria o protetta secondo il criterio della prevalenza temporale. Se le colture che si succedono appartengono a categorie diverse (ad es. successione con un cereale vernino o altro seminativo diverso da ortiva) allora occorrerà definire prima quale è la coltura principale e quindi compilare il questionario sulla base della modalità di coltivazione della stessa.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
304	Sezione 2: Quesito 23 - Agricoltura biologica e produzioni di qualità DOP e IGP	La superficie coltivata a vite da uva da vino DOP e IGP va indicata al punto 23.1 (o "Altre coltivazioni"?)	No, non va indicata in quanto già dichiarata al punto 21.1 (Notizie particolari sulla vite).
305	Sezione 2: Quesito 23 - Agricoltura biologica e produzioni di qualità DOP e IGP	Dove va indicata la superficie investita a uva da tavola DOP e IGP?	La superficie investita a uva da tavola DOP e IGP va indicata tra le altre coltivazioni.
440	Sezione 2: Quesito 23 - Agricoltura biologica e produzioni di qualità DOP e IGP	Domanda 23 sez. II del questionario. Nel caso l'azienda coltivi l'olivo con metodo di produzione biologico ed il prodotto sia commercializzato come DOP o IGP, la superficie va registrata in entrambe le colonne: "Biologica" e " DOP e IGP" o solo in una di esse?	Deve essere indicata in entrambe le colonne.
509	Sezione 2: Quesito 23 - Agricoltura biologica e produzioni di qualità DOP e IGP	Poiché nel caso di coltivazioni DOP e IGP vengono rilevate anche le coltivazioni secondarie, al punto 23, nella colonna DOP e IGP possono esservi coltivazioni non presenti a pagg. 4-5?	Sì.
549	Sezione 2: Quesito 23 - Agricoltura biologica e produzioni di qualità DOP e IGP	Nell'ambito delle coltivazioni da agricoltura biologica (quesito 23), dove vanno indicate la vite per uva da tavola DOP e IGP e la vite per uva da tavola biologica?	La vite per uva da tavola DOP e IGP deve essere indicata tra le "Altre coltivazioni" (23.1 lettera "o"), mentre l'uva da tavola biologica va dichiarata alla voce "Vite" (punto 23.1 lettera "i").
306	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	Il quesito sulla lavorazione dei terreni (punto 24) è relativo solo ai seminativi oppure anche alle superfici boschive?	Il quesito si riferisce solo ai seminativi.
308	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	Quali superfici sono interessate al quesito 24 della sezione II? Sono solo le superfici destinate a seminativi, oppure anche altre superfici, ad esempio quelle destinate a coltivazioni legnose agrarie?	Quelle destinate a seminativi.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
310	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	Per la lavorazione del terreno si devono includere solo le coltivazioni principali? Sono da includere le colture protette e i terreni a riposo?	Devono essere incluse solo le coltivazioni principali. Le colture protette e i terreni a riposo non sono inclusi nella lavorazione dei terreni .
312	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	Al Quesito 24 "Lavorazione del terreno" è riportato che la somma dei codici 01 -02 e 03 deve essere minore o uguale al valore riportato al punto 8.13 di pagina 4. Perché il valore può essere minore?	Può essere minore al valore riportato al punto 8.13 di pagina 4 perché sono esclusi terreni a riposo.
550	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	L'aratura superficiale costituisce una "Lavorazione convenzionale" (punto 24.1) oppure una "Lavorazione di conservazione" (punto 24.2) ?	Le superfici a seminativi in cui la lavorazione principale del terreno sia effettuata mediante aratura superficiale o fresatura vanno riportate alla voce "Lavorazione di conservazione" solo se questa viene effettuata su una parte della superficie coltivata (ad es. lavorazione a strisce o a porche permanenti).
647	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	In presenza di erba medica al quesito 8.10.a, come vanno compilati i quesiti 24 "Lavorazione del terreno" e 25 "Conservazione del suolo"?	La compilazione dei quesiti 24 e 25.1 per l'erba medica, e in generale per le colture poliennali incluse nei seminativi, è la seguente. Il punto 24 deve essere compilato secondo le lavorazioni effettuate nell'annata agraria di riferimento. Se la semina è avvenuta con lavorazioni preparatorie del terreno il quesito deve essere compilato secondo la modalità adottata; se invece tale annata agraria corrisponde ad anni successivi nel ciclo vitale della coltura occorre indicare il punto 24.3 "Nessuna lavorazione". Il punto 25.1 deve essere compilato indicando la superficie dell'erba medica alle voci a o b se nell'annata in questione la coltura copre il terreno nei mesi di maggiore piovosità (novembre-marzo). La coltura può essere considerata principale o secondaria a seconda di quale è l'alternanza delle colture nell'annata agraria di riferimento e di quale tra queste sia considerata principale (1° anno di ciclo colturale delle medica con semina autunnale: coltura secondaria se preceduta da altra coltura), 1° anno di ciclo colturale con semina primaverile: coltura principale; anni successivi di ciclo coltura: coltura principale).
672	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	Quali casi sono esclusi dal quesito 25.1?	Al quesito 25.1 si devono escludere gli orti familiari e le coltivazioni protette.
673	Sezione 2: Quesito 24 - Lavorazione del terreno	E' possibile indicare nella conservazione del suolo la copertura di una coltura secondaria?	La coltura secondaria va inserita al punto 25.1b se seminata a novembre per la copertura invernale del terreno.
314	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Cosa si intende per consistenza degli allevamenti al 24 ottobre 2010?	Per consistenza si intende il numero di capi presenti in azienda alla data del Censimento (24 Ottobre). Devono essere considerati tutti i capi di bestiame che a tale data si trovano presso l'azienda, sia che si tratti di bestiame di proprietà dell'azienda stessa, sia che si tratti di bestiame affidato o da essa allevato.
315	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Nella consistenza sono da includere i capi di bestiame assenti per transumanza o pascolo?	Sì, sono da includere anche i capi di bestiame temporaneamente assenti per transumanza o pascolo.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
317	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Sono da includere tra i capi appartenenti all'azienda gli animali di passaggio (ad esempio le femmine presenti per la monta)?	No.
318	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	E' possibile avere un'azienda zootecnica con Superficie Totale uguale a zero?	Si, ad esempio, aziende che abbiano esclusivamente greggi transumanti.
597	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Esiste ancora una fase di conversione per gli allevamenti di capi secondo standard e pratiche dell'agricoltura biologica?	Si è prevista. In ogni caso, ai fini del censimento sono da riportare al punto 38 solo i capi che al 24 ottobre abbiano terminato il periodo di conversione al biologico e siano come tali certificati.
608	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Se un'azienda agricola mantiene un cavallo a pensione in un'altra azienda agricola, deve dichiararlo?	Tale capo viene dichiarato dal pensionante, se invece il pensionante è un maneggio (pertanto fuori dal campo d'osservazione) allora lo dichiara il proprietario.
624	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Nel caso di allevamenti diversi da bovini, bufalini e equini non destinabili alla vendita ma solo alla riproduzione, alla produzione di latte, formaggio, come deve essere compilato il quesito 30?	Al punto 30 di pagina 8 del questionario occorre rispondere SI se gli allevamenti in questione o i loro prodotti sono destinati alla vendita, allo stesso modo vanno trattati gli allevamenti di capi per la riproduzione. Si dovrà quindi riportare il numero (o la presenza) dei capi in allevamento nei quesiti da 31 a 37.
639	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	Un'azienda che fa anche fattoria didattica, deve includere in Sez. III anche gli animali che utilizza per attività didattica?	Si devono indicare tutti i capi in quanto coinvolti in attività remunerative per l'azienda.
686	Sezione 3 - Informazioni per aziende con allevamenti	L'azienda zootecnica che alleva pecore da carne o a duplice attitudine (carne e latte) destinati alla vendita dove deve indicare questi capi?	Per la compilazione della consistenza degli OVINI da carne o duplice attitudine si devono seguire le seguenti modalità: 1) In entrambi i casi, i maschi vanno messi in "Altri ovini". 2) In entrambi i casi, le femmine se 1 anno e se non hanno mai partorito (non incluse in altre categorie) sono da inserire in "Altri ovini". 3) le femmine non descritte al punto 2) solo da carne vanno inserite in "Altre pecore". 4) le femmine non descritte al punto 2) a duplice attitudine ma con prevalenza per la produzione da latte vanno inserite in "Pecore da latte"; quelle a duplice attitudine senza prevalenza vanno inserite in "Altre pecore".
320	Sezione 3: Quesito 26 - Bovini	Che cosa distingue la vacca da latte da un'altra vacca?	La prevalenza o meno della destinazione umana o per la trasformazione del latte prodotto in prodotti lattiero-caseari.
323	Sezione 3: Quesito 26 - Bovini	Dove vanno indicate le femmine bovine da latte gravide per la prima volta che non hanno ancora partorito?	Tra le giovenche da allevamento.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
325	Sezione 3: Quesito 29 - L'azienda possiede allevamenti per autoconsumo?	I piccoli allevamenti posseduti da un'azienda agricola per autoconsumo devono essere rilevati nel questionario?	Si, ma saranno rilevati solo in termini di presenza e non di consistenza, segnando come risposta il punto 29 a pag.8 del questionario.
551	Sezione 3: Quesito 29 - L'azienda possiede allevamenti per autoconsumo?	Se un'azienda alleva capi suini destinati in parte all'autoconsumo e in parte alla vendita, come si deve comportare il rilevatore?	Dovrà segnare come risposta sia il punto 29 sia il punto 30, e poi indicare il numero di capi destinati alla vendita nel punto 33.
564	Sezione 3: Quesito 34 - Allevamenti avicoli	Le galline (e le pollastre) destinate a produrre uova da riproduzione, non da consumo, vanno indicate al punto 34.2 "Galline da uova" anche se da tali uova deriveranno polli da carne?	Si, come richiesto da Eurostat.
565	Sezione 3: Quesito 34 - Allevamenti avicoli	I galli da riproduzione per polli da carne dove vanno collocati?	Il manuale Eurostat non nomina specificatamente i galli da riproduzione per polli da carne; dice, però, che tra i "Polli da carne" (punto 34.1) vanno considerati tutti quegli animali allevati per la produzione di carne, per cui se ne può dedurre che i riproduttori dei polli da carne vadano indicati in questa categoria.
329	Sezione 3: Quesito 37 - Altri allevamenti	Quali voci vanno incluse negli "altri allevamenti"?	Nella voce "Altri allevamenti" vanno indicati gli allevamenti di selvaggina, cinghiali, lepri, bachi da seta, allevamenti di lumache, di cervidi, ecc...
503	Sezione 3: Quesito 37 - Altri allevamenti	In relazione al quesito 37.2 'Altri allevamenti', essi devono essere rilevati se presenti in azienda e destinati alla vendita. Tra questi ultimi, deve essere inclusa l'acquacoltura anche se va esclusa l'attività di vivai di pesci? L'acquacoltura ed i vivai di pesci sono da intendersi la stessa cosa o sono cose differenti?	Se gli allevamenti ittici, ovvero allevamenti in acque dolci, marine o salmastri per la produzione di novellame e/o ingrassamento dei pesci adulti, sono svolti all'interno dell'azienda, essi dovranno essere indicati al punto 37.2 "Altri allevamenti" e dovrà essere fornita risposta al quesito 48.1/1 "Acquacoltura".
533	Sezione 3: Quesito 37 - Altri allevamenti	In relazione alle attività di allevamento da escludere dal campo di osservazione per il censimento, quali casi si possono includere nella voce "Altri allevamenti" (punto 37)?	Gli "Altri allevamenti" di animali relativi al punto 37 del questionario contemplano la classe 01.49.9 della NACE con alcune opportune modifiche, e risultano quindi essere le seguenti: - attività di vivai di vermi, molluschi da terra, lumache, ecc. - allevamento di selvaggina; - allevamento di struzzi; - allevamento di quaglie, fagiani, pernici, ecc; - allevamento ittico (tra cui le trote); - allevamento di bachi da seta e di animali da pelliccia. Se svolto dall'unità di osservazione in via esclusiva, l'allevamento di queste tipologie di animali determina l'esclusione dal campo di osservazione del censimento. Occorre invece dichiarare tali attività al punto 37 solo se sono presenti all'interno di un'azienda agricola classificata come tale per altre caratteristiche.
625	Sezione 3: Quesito 37 - Altri allevamenti	Gli alpaca e i lama utilizzati nelle fattorie didattiche o per vendita lana rientrano nel campo osservazione? Dove vanno registrati?	I Camelidi (cammelli, dromedari, lama, alpaca e affini) rientrano nel campo di osservazione e vanno inseriti nel quesito 37.2

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
531	Sezione 3: Quesito 38 - Agr. biologica e prod. di qualità dop e igp	Al quesito 38, i capi allevati con metodo biologico che sono certificati Dop o Igp possono essere indicati contemporaneamente in ambedue le colonne? In caso affermativo, il controllo di coerenza previsto con le specie indicate ai punti dal 26 al 37 è effettuato indipendentemente per ciascuna colonna?	Sì, possono essere indicati contemporaneamente in ambedue le colonne. Il controllo di coerenza previsto con le specie indicate ai punti dal 26 al 37 è effettuato indipendentemente per ciascuna colonna. Si ricorda che il numero di capi di bestiame allevato per le produzioni biologiche e DOP/IGP deve essere uguale od inferiore alla consistenza delle corrispondenti specie indicate ai punti che vanno dal 26 al 37.
331	Sezione 3: Metodi di gestione degli allevamenti	I quesiti relativi ai metodi di gestione degli allevamenti fanno riferimento al 24 ottobre 2010 oppure all'annata agraria 2009 – 2010?	All'annata agraria 2009 – 2010.
630	Sezione 3: Metodi di gestione degli allevamenti	Dove inserire le risposte sulla stabulazione di tacchini? Come comportarsi quando si applicano in azienda effluenti zootecnici da stabulazione di tacchini? Possiamo assimilare i tacchini ai "polli da carne" (punto 40.5)?	Le informazioni richieste da Eurostat sulla stabulazione riguardano solo le specie riportate nel questionario. Pertanto, se inserissimo i tacchini tra i polli da carne rischieremo di non assicurare la comparabilità dei risultati a livello comunitario. Le stesse considerazioni valgono anche per i punti 41 e 42 del questionario.
675	Sezione 3: Metodi di gestione degli allevamenti	I quesiti 39, 40, 41 e 42 devono essere compilati solo per gli animali destinati alla vendita o anche per quelli destinati all'autoconsumo (ovini, suini, avicoli, ecc. non indicati nei punti 31-37)?	I quesiti 39, 40, 41 e 42 devono essere compilati per quegli animali i cui prodotti non sono autoconsumati (destinati alla vendita). I bovini e gli equini vanno inseriti anche se destinati all'autoconsumo.
333	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Le superfici indicate al punto 39.3 dovranno essere indicate nella parte di sezione II dedicata all'utilizzazione dei terreni?	No.
334	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Quesito 39 – Pascolo. Per le informazioni relative alla tipologia di terreni a pascolo sono ammesse risposte multiple?	Sì.
500	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	In relazione alla tipologia dei terreni a pascolo, per 'Terreni aziendali' (Quesito 39.2) vanno intesi quelli di proprietà?	Nel quesito 39.2 si intendono aziendali tutti i terreni gestiti dall'azienda (proprietà, affitto od uso gratuito), ossia quelli indicati ai punti 8.10 (foraggere avvicendate), 11.1 (prati permanenti e pascoli) e 11.2 (pascoli utilizzati).
501	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	In relazione alla tipologia dei terreni a pascolo, per 'Terreni di altre aziende' (Quesito 39.3), dovendo escludere i terreni di altre aziende gestiti in affitto o ad uso gratuito, quali casi rientrano in questo caso specifico?	Rientrano nel punto 39.3 le superfici utilizzate per il pascolo "occasionalmente" o di "passaggio", oppure con accordi specifici tra le aziende.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
552	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Nel quesito 39, in riferimento al "Numero di mesi", facendo un caso concreto, se un'azienda ha al pascolo 50 ovini per 6 mesi e 200 bovini per 3 mesi, il numero di capi da indicare è 250 e quello dei mesi è 6, anche se riguarda la specie meno importante?	Sì.
553	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	In riferimento alla "Tipologia dei terreno a pascolo", in caso di "Terreni di proprietà collettive" (punto 39.4) come vanno inserite le diverse informazioni relative ai terreni indivisi e ai terreni assegnati a singole aziende agricole?	L'azienda che utilizza terreni indivisi deve indicare solo il numero di capi e di mesi (oltre alla denominazione della proprietà collettiva) e non la superficie, perchè si rischierebbe di duplicarla per le varie aziende utilizzatrici; la superficie a pascolo indivisa sarà indicata solo nel questionario intestato alla proprietà collettiva. Nel caso dei terreni assegnati a singole aziende agricole la superficie a pascolo va, invece, indicata ed, essendo a tutti gli effetti parte della superficie aziendale, sarà indicata anche alla Sez. II "Terreni". Quindi, se un'azienda ha nel complesso 20 ettari a pascolo, di cui 15 di proprietà e 5 assegnati da una proprietà collettiva, si indicano: 20 ettari al punto 11 della Sez. II, 15 al p. 39.2 e 5 al p. 39.4.
593	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Un'azienda agricola con sede al confine con uno stato estero manda il suo bestiame a pascolare in un'interessenza localizzata oltre confine. Come si compila in questo caso il punto 39.4? E se il terreno invece di essere di proprietà di un'interessenza fosse di proprietà di un altro conduttore residente all'estero?	Se il bestiame appartiene all'azienda agricola ma il pascolo è situato oltre confine, non va compilato il punto 39 "Pascolo". Se il terreno è in Italia ma appartiene ad un altro conduttore residente all'estero, si deve compilare il punto 39.3 "Terreni di altre aziende" solo per la parte relativa ai capi di bestiame, aggiungendo una nota esplicativa a pag. 15 del questionario ("Annotazioni").
626	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Nel caso di malghe, se i terreni non sono di proprietà dei contraenti ma sono proprietà collettive, da chi devono essere dichiarati i capi di bestiame?	I capi verranno dichiarati da chi li possiede alla data del 24 ottobre 2010 e saranno indicati al punto 39.4 "Terreni di proprietà collettive".
643	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Come vanno indicati i pascoli arborati (aree con compresenza di prati e alberi)? Al punto 39 che superficie va indicata?	Vanno indicati distinguendo la quota parte occupata dai pascoli (da indicare al punto 11) da quella occupata dai boschi (da indicare al punto 14).
699	Sezione 3: Quesito 39 - Pascolo	Nel corso dell'annata 2010 un'azienda ha fatto pascolare i suoi 23 bovini su 10 ha di terreni aziendali per 4 mesi. 11 dei 23 bovini per 2 mesi estivi sono stati mandati in alpeggio. I rimanenti 12 bovini nei 2 mesi estivi hanno continuato a pascolare sui 10 ha di terreno aziendale. Come compilare il riquadro 39?	Per il bestiame al pascolo sullo stesso terreno (10 ettari) indicare 23 in corrispondenza del numero totale di animali al pascolo e 6 in corrispondenza del numero mesi. In questo modo si considera il periodo più lungo al pascolo e lo si estende a tutti i capi. Per gli altri terreni (alpeggio) inserire 11 capi per due mesi indicando ettari e tipologia di terreno.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
336	Sezione 3: Quesito 40 - Tipologia di stabulazione del bestiame	Se un'azienda alleva bovini adulti allo stato brado e vitelli in stalla cosa deve indicare al punto 40 della sezione III del questionario?	Per i bovini adulti allevati allo stato brado non deve essere data risposta al punto 40 mentre per i vitelli ricoverati in stalla, bisogna individuare al punto 40.2 la tipologia di stabulazione (in stabulazione con uso di lettiera o in stabulazione senza uso di lettiera).
653	Sezione 3: Quesito 40 - Tipologia di stabulazione del bestiame	Perché al quesito 40 non sono contemplati cavalli, capre o pecore? Nel caso l'allevatore li tenga in stalla occorre rilevarne solo il numero ai rispettivi quesiti 28-31-32?	Questa modalità di rilevazione è prevista da Eurostat. Il quesito serve a soddisfare la domanda informativa per la stima delle emissioni i gas in atmosfera prodotte dalle deiezioni e dalla modalità di allevamento del bestiame, e le categorie di maggiore interesse/impatto sono proprio quelle indicate nel quesito relativo alla stabulazione. I capi che afferiscono alle categorie equini, ovini, caprini, vanno quindi indicati solo nei quesiti relativi alla consistenza.
337	Sezione 3: Quesito 41 - Modalità di stoccaggio per tipologia di effluenti zootecnici generati in azienda	Al Punto 41 per la tipologia degli effluenti sono ammesse risposte multiple?	Sì, per la tipologia degli effluenti sono ammesse risposte multiple.
514	Sezione 3: Quesito 41 - Modalità di stoccaggio per tipologia di effluenti zootecnici generati in azienda	In relazione agli "Effluenti zootecnici", occorre scorporare al punto 41 e al punto 42 gli effluenti dei capi ovini, suini, ecc. non destinati alla vendita?	Sì.
338	Sezione 3: Quesito 42 - Applicazione degli effluenti zootecnici di origine animale	Quesito 42.2.3 – Fertilizzazione. Se sullo stesso terreno si fanno più operazioni di fertilizzazione usando concimi di tipologia diversa, questo deve risultare? La superficie va ripetuta più volte?	Se sull'appezzamento vengono effettuati più cicli di concimazione la superficie si indica una sola volta con riferimento all'applicazione prevalente.
339	Sezione 3: Quesito 42 - Applicazione degli effluenti zootecnici di origine animale	La concimazione ed il trattamento di orti familiari vanno indicati al punto 42.2?	Sì.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
341	Sezione 3: Quesito 42 - Applicazione degli effluenti zootecnici di origine animale	I punti 42.1 e 42.2 possono essere compilati anche da aziende non zootecniche che distribuiscono sulla propria SAU effluenti zootecnici di origine extra-aziendale?	Si.
554	Sezione 3: Quesito 42 - Applicazione degli effluenti zootecnici di origine animale	La superficie trattata con effluenti zootecnici viene limitata alla SAU, mentre tra le colture per le quali si utilizzano tali effluenti c'è anche il pioppo. Il dato relativo alla superficie trattata con spandimento di letame o liquame dichiarato dal conduttore deve essere scorporato dall'eventuale superficie a pioppeto?	Si.
443	Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali	Nelle aziende zootecniche senza terreno agrario, va ugualmente compilata la sezione IV?	Si.
444	Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali	L'azienda agricola ha superfici e allevamenti localizzati esclusivamente nel Comune del centro aziendale. Deve compilare ugualmente il riquadro relativo al comune dove sono localizzate le superfici e gli allevamenti?	No, non deve compilare nessun riquadro. Può passare alla sezione successiva del questionario.
445	Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali	Nel caso di azienda esclusivamente zootecnica, come va compilata la sezione IV "Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali"?	In caso di allevamenti localizzati in un solo comune passare alla sezione successiva. In caso di allevamenti localizzati in più comuni occorre compilare i riquadri della sezione, uno per ogni comune in cui sono ricoverati o si trovano prevalentemente gli allevamenti.
446	Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali	Per la sezione IV sono previsti fogli aggiuntivi? Se sì, dove sono reperibili?	Sì, se i comuni su cui si distribuisce l'azienda sono più di otto è possibile compilare fogli aggiuntivi. Tali fogli aggiuntivi sono reperibili sul portale del Censimento.
447	Sezione 4 - Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali	Se un'azienda ha terreni all'estero, come viene compilato il quadro relativo a tali terreni nella sezione IV del questionario?	Non andrà compilato il riquadro relativo ai terreni localizzati nello stato estero.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
49	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Un'azienda agricola è condotta da fratelli e familiari. Gli stessi hanno costituito una Società in Nome Collettivo (SNC) che possiede 30 trattori per fare contoterzismo ad altre azienda agricole. L'attività della SNC fa parte dell'attività dell'azienda agricola?	L'attività di una società SNC, che possiede i macchinari e che svolge esclusivamente contoterzismo, non rientra nel campo di osservazione. Tale attività svolta da conduttori agricoli e parenti andrà considerata come attività extra aziendale e riportata nel riquadro 43 dei questionari relativi ai soggetti coinvolti.
50	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel caso di un'azienda costituita in srl o sas i cui soci sono membri di una famiglia come va compilata la sezione V "Lavoro"?	I soci membri della famiglia vanno inseriti nei punti 44 e/o 45.
53	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Come va inserita nella sezione lavoro la prestazione offerta da un'anziana signora che possiede il terreno e lo fa tenere pulito da un'altra azienda?	Bisogna determinare l'impegno che la signora dedica al proprio terreno, come conduttrice riportando le sue giornate di lavoro nel punto 43. Le giornate di lavoro fornite dall'altra azienda vanno indicate nell'altra manodopera.
448	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Chi è il conduttore di un'azienda agricola?	Si definisce "conduttore" la persona fisica, società o ente che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione.
449	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	La forma giuridica dell'azienda è quella di una società in accomandita semplice i cui consoci accomandanti sono le mogli degli altri due soci. Nella sezione "Lavoro" quale punto va compilato e che tipo di contratto si deve indicare?	I soci di una società, se lavorano in azienda, vanno indicati nel punto 44 (in forma continuativa) ed il tipo di contratto da indicare è quello a tempo indeterminato (codici 1, 2 o 3) anche se la loro attività in azienda non è continuativa od è part-time; in questi casi le giornate di lavoro evidenzieranno il loro differente impegno temporale in azienda.
451	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Se il conduttore lavora mediamente 8 ore per 100 giornate nella coltivazione della vite e per 30 giornate nella trasformazione dell'uva prodotta in vino, che cosa deve indicare nelle colonne relative alle giornate di lavoro agricolo e nell'attività connesa esercitata al punto 43 del questionario?	Numero giorni = 130, media ore giornaliera = 8. Mentre per l'attività connesa non dovrà indicare nulla in quanto la trasformazione dell'uva prodotta in vino è considerata attività agricola.
452	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Un'azienda esclusivamente familiare dichiara nella sezione lavoro di non esercitare attività extra aziendale e nella successiva sezione sulle attività connesse indica di trasformare i propri prodotti agricoli. E' coerente la risposta?	Sì, in quanto tra le attività extra aziendali non vanno comprese quelle relative alle attività connesse all'agricoltura che avvengono in azienda.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
453	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Se il proprietario di un'azienda individuale vive in città e fa condurre quotidianamente l'azienda ad un'altra persona di sua fiducia chi è il conduttore e chi è il capo azienda? Va compilata la parte del lavoro familiare?	La persona di sua fiducia è il capo azienda il quale assicura la gestione quotidiana di fatto dell'azienda stessa, mentre il conduttore è il proprietario dell'azienda da indicare al punto 43.1. Il capo azienda dovrà essere indicato al punto 44 di pagina 12 e al punto 47.1 di pagina 13.
454	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel caso di un'azienda con forma giuridica società semplice, formata da due soci che lavorano entrambi nell'azienda, non legati da vincoli di parentela, come va compilata la sez. V? Ovvero i dati relativi al socio non conduttore vanno inseriti nel riquadro relativo all'altra manodopera aziendale oppure vanno omessi?	Vanno indicati entrambi al punto 44 ed uno dei due soci andrà considerato capo azienda.
455	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Se l'azienda è una società non familiare, un consorzio od un ente pubblico, quali informazioni relative alla sezione lavoro vanno compilate?	Famiglia del conduttore e parenti (punto 43): NO Altra manodopera (punti 44 e/o 45 e/o 46 e/o49): SI Notizie sul Capo Azienda (punto 47): SI (individuato solo tra i soggetti indicati al punto 44)
510	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nella sez. V, il campo "% di tempo dedicato ad attività connesse" deve essere compilato sempre oppure solo nel caso di effettiva prestazione (cosicché ad una riga valorizzata corrisponde un campo vuoto)?	Dovrebbe essere valorizzato con zero per distinguerlo dalla mancata risposta.
511	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel box di pag. 75 del Manuale delle istruzioni si afferma che se una famiglia si costituisce in società, rientra nella forma giuridica della società semplice o società di persone. Ci sono norme che vietano la costituzione di una Srl o di una Spa fra i componenti di una famiglia per la gestione di un'azienda agricola o zootecnica?	I membri di una famiglia possono far parte e costituirsi come società di capitali. Solo che in quest'ultimo caso, se prestano manodopera nell'azienda, non vanno messi tra la manodopera familiare ma tra i salariati.
648	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel caso di un'azienda senza fine di lucro, con forma giuridica di ente ecclesiastico in cui la manodopera è fornita da volontariato non retribuito, ed i proventi derivanti dalla vendita dei prodotti sono devoluti alla parrocchia, come deve essere compilata la sezione "Lavoro"? Il volontariato rientra in "Altra manodopera aziendale"?	Nel caso di ente ecclesiastico bisogna indicare al quesito 44 (codice 701) la persona che effettivamente gestisce l'azienda e riportare il relativo codice anche al quesito 47.1 (capoazienda). La manodopera fornita dai volontari che prestano attività nell'ente ecclesiastico deve essere inserita al quesito 44 o 45 a seconda che l'attività sia prestata in forma continuativa o saltuaria.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
651	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Come devono essere compilati i quesiti 48 e 49 relativi alle attività connesse e alla commercializzazione nel caso di produzione di birra e grappa?	Se la produzione di birra e grappa viene fatta con prodotti aziendali rientra tra le attività connesse al punto 48.1f e, nella commercializzazione, al punto 55.3s.
652	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel caso di azienda individuale il cui conduttore (che esercita libera professione in altro settore di attività economico) si avvale di contoterzisti per i lavori manuali, come deve essere compilata la sezione lavoro?	Occorre compilare sia il punto relativo al conduttore (43.1) che quello relativo al contoterzismo passivo (49.2).
657	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Se un'azienda ha uno spaccio aziendale di carne di produzione propria e quindi vende la carne già macellata, quest'ultima è da considerarsi prodotto aziendale di base (punto 55.2.n) oppure è da considerarsi prodotto trasformato (per cui occorre indicare il punto 48.1.g ed il punto 55.3 Prodotti trasformati)?	La produzione di carne fresca è un'attività classificata alla voce 10 Industrie alimentari della Classificazione delle attività economiche, pertanto trattasi di attività di trasformazione che tuttavia non è da indicare come attività connessa in quanto realizzata in impianti non aziendali, mentre per quanto riguarda la commercializzazione va riportata alla voce Prodotti trasformati 55.3 r "Altri prodotti di origine animale".
684	Sezione 5 - Lavoro ed attività connesse	Nel caso di oliveti la cui raccolta del prodotto è affidata a terzi (titolari o meno di altre aziende agricole) dietro compenso del lavoro svolto con parte delle olive raccolte, come vanno compilati i vari riquadri del questionario?	Relativamente all'attività di raccolta delle olive effettuata da terzi, il conduttore dovrà compilare i seguenti riquadri. Se la raccolta viene effettuata in modo manuale, andrà riempito il riquadro 45, indicando le giornate di lavoro della manodopera assunta per singole fasi lavorative. Se la raccolta è meccanica, andrà compilato il riquadro 49 Contoterzismo, in particolare i punti 49.2, indicando le giornate di lavoro, e 49.3.d affidamento parziale - raccolta meccanica e prima lavorazione di vegetali. In entrambi i casi, dovranno essere compilati i riquadri 53 e 55 nel seguente modo.
136	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Nel caso di comunanza chi è il conduttore?	Il conduttore è una persona fisica (solitamente la più anziana).
142	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Le giornate di lavoro svolte in attività connesse all'agricoltura sono incluse nelle giornate svolte in azienda?	Sì, ma deve essere indicata nell'apposita colonna la % del tempo dedicato a tali attività.
144	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Come si rileva l'attività del conduttore in organismi associativi quali cooperative, consorzi, organizzazioni sindacali (es. presidente di una cooperativa o di un consorzio di bonifica)?	L'attività del conduttore svolta al di fuori dell'azienda deve essere indicata come attività extra-aziendale.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
177	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Un'azienda è gestita da una società di fatto (comunanza o affittanza collettiva). In quale punto del questionario si devono indicare i soci od i membri della comunanza o affittanza?	Come parenti del conduttore al punto 43 del questionario.
181	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	La famiglia del conduttore è composta da tre persone: il conduttore, il coniuge che non lavora in azienda ed un figlio di tre anni. Quali persone si indicano nel questionario?	Tutti e tre i componenti al punto 43.
185	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Vanno considerate nella sezione "Lavoro" le giornate prestate dalla manodopera aziendale in altre aziende agricole?	Sì, tra le altre attività extra-aziendali.
188	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Cosa si intende per famiglia del conduttore?	Un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.
193	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	I parenti non conviventi nella stessa abitazione vanno censiti?	I parenti non conviventi nella stessa abitazione vanno censiti solo se lavorano nell'azienda.
198	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Un conduttore lavora 200 giorni per 6 ore al giorno. Che numero di giorni deve indicare al punto 43.1 del questionario?	Le giornate lavorative del conduttore non vanno standardizzate. Pertanto al punto 43.1 del questionario si indicheranno 200 giorni (numero giorni) e 6 ore (media ore giornaliera).
204	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Il figlio del conduttore oltre ad aiutare il padre nelle attività agricole, è impiegato part-time in un altro Agriturismo. Cosa deve indicare come settore di attività prevalente (4) al punto 43, "AGRICOLTURA" (1) oppure "COMMERCIO, ALBERGHI E PUBBLICI SERVIZI" (3)?	L'agriturismo è incluso nel "COMMERCIO, ALBERGHI E PUBBLICI SERVIZI" (3).
208	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Il lavoro prestato dai componenti la famiglia ed i parenti del conduttore con contoterzismo attivo va indicato nelle attività agricole connesse oppure in quelle extra aziendali?	Il contoterzismo attivo va indicato nelle attività agricole connesse.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
213	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Il conduttore che e' pensionato ma continua a versare all'INPS i contributi come coltivatore diretto e' corretto considerarlo, nella sezione V, come condizione professionale "Ritirato dal lavoro"?	Sì, va considerata come condizione professionale "Ritirato dal lavoro".
225	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Come vanno considerati al punto 43 (condizione professionale) i conduttori di azienda agricola che percepiscono una pensione e che dichiarano di continuare comunque a lavorare in azienda ?	La condizione professionale è quella di "pensionato", indipendentemente dalle giornate di lavoro eventualmente prestate in azienda.
277	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Quali componenti della famiglia del conduttore devono essere inseriti nel quesito 43.4?	Devono essere inseriti i componenti della famiglia del conduttore che non lavorano in azienda, anche se di età inferiore ai 16 anni.
555	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Per quanto riguarda la condizione professionale, se la persona ha più di 69 anni la sua condizione professionale non può essere occupato, ma solo casalinga, ritirato dal lavoro o altra condizione: come si identifica dunque il conduttore se percepisce una pensione ma, di fatto, continua a lavorare autonomamente?	Si tratta di un accertamento. In ogni caso, se la persona anziana continua a lavorare in azienda ma percepisce una pensione deve essere comunque classificato come ritirato dal lavoro.
581	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Come deve essere classificata la condizione professionale della persona che presta lavoro in azienda, percepisce una pensione ma non ha mai lavorato (ad esempio nel caso di pensione sociale o di reversibilità)?	Tale persona, pur percependo una pensione, non può essere indicata come "Ritirato dal lavoro" (codice 06), ma come "In altra condizione" (codice 07).
619	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Il riferimento all'età dei componenti famiglia conduttore va fatto al 24.10.2010?	Sì.
676	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Nel caso il coniuge del conduttore non svolga nessuna attività in azienda perché ha un'altra occupazione, deve essere riportato al punto 43.2?	Sì, occorre indicare 0 giornate di lavoro prestate in azienda (questo modalità vale in particolare per chi compila on-line o per il data entry).
678	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Se il frantoio è localizzato nel centro aziendale e trasforma le olive prodotte in azienda, si tratta di attività agricola per la quale vanno indicati i giorni e la media giornaliera ai quesiti 43 e/o 44 ?	Sì

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
679	Sezione 5: Quesito 43 - Famiglia del conduttore e parenti	Se il conduttore dell'azienda possiede un frantoio all'esterno dell'azienda è da considerarsi un' altra attività remunerativa extra-aziendale da indicare nell'ultima colonna del quesito 43 (tempo dedicato- settore attività- posizione)?	SI
287	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Si può dire che è continuativo il rapporto di lavoro, anche a tempo determinato, relativo al totale del ciclo tipico di lavoro dell'azienda?	SI, il lavoro a tempo determinato può essere considerato continuativo purché nell'annata agraria di riferimento le persone abbiano lavorato continuativamente nell'azienda indipendentemente dalla durata settimanale del lavoro.
307	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Si può considerare continuativo il rapporto di lavoro a tempo determinato?	SI.
309	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Il presidente e i soci delle cooperative che lavorano nell'azienda ma non hanno un contratto di lavoro né a tempo determinato né indeterminato vanno indicati nel quadro 44?	SI. Il Presidente della Cooperativa può essere individuato con codice 1 (dirigente) e i soci con codice 2 (impiegati) oppure 3 (operai) a seconda delle mansioni.
311	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Un occupato in azienda con contratto part-time dove va indicato?	Tra i lavoratori in forma continuativa.
316	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Per le aziende condotte da comunità religiose che hanno come forma giuridica "ente Privato senza fini di lucro" (punto 1.8), quale riquadro della sezione V "Lavoro" va compilato? Il punto 43 o il punto 44?	Soltanto il punto 44.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
319	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Per aziende condotte da Comuni molto grandi, quali ad esempio Roma, in relazione alla manodopera utilizzata in azienda, si riscontrano categorie molto variegate di lavoratori, tra cui ad esempio operai che svolgono attività non strettamente legate all'agricoltura ma alla semplice manutenzione degli edifici e che lavorano in azienda per un periodo di tempo limitato. Vanno questi ultimi presi in considerazione? E, se sì, dove vanno inseriti all'interno della sezione V?	Sì, vanno considerati nel punto 44 e/o 45.
321	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Un'azienda molto grande utilizza manodopera regolarmente assunta a tempo indeterminato e, per tutti i lavori agricoli, si serve di una cooperativa di servizi che le fornisce il resto della manodopera (dipendente dalla cooperativa) ma non i mezzi meccanici (che sono di proprietà dell'azienda). Come vanno rilevati i lavoratori della cooperativa?	I lavoratori della cooperativa in questione sono da considerarsi tra l'altra manodopera aziendale, anche se non direttamente assunti dal conduttore (punto 46).
322	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Un'azienda fa ricorso a consulenti esterni (commercialisti, ragionieri, ecc.) per la tenuta di contabilità. Dove dovranno essere indicate tali figure di lavoratori?	Tra l'altra manodopera aziendale in forma saltuaria. Si precisa che nel caso di ricorso a professionisti per servizi diversi dalla tenuta della contabilità, tali figure professionali non dovranno essere indicate neanche tra l'altra manodopera aziendale in forma saltuaria.
594	Sezione 5: Quesito 44 - Altra manodopera aziendale in forma continuativa	Come va compilato il punto 44 nel caso di interessenze e frazioni?	Al punto 44 occorrerà indicare il presidente e il tipo di attività che svolge nel punto 1 (contratto) con il codice 4 (occupato a tempo determinato). Il segretario, se presente, dovrà invece indicare il codice 2 (impiegato a tempo indeterminato).
324	Sezione 5: Quesito 45 - Altra manodopera aziendale in forma saltuaria	Al quesito 45 Sez. V le giornate di lavoro sono cumulative?	Sì, al punto 45 Sez. V deve essere indicato il dato cumulato relativo alle persone indicate sulla stessa riga.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
326	Sezione 5: Quesito 45 - Altra manodopera aziendale in forma saltuaria	Un lavoratore assunto direttamente in azienda solo per la raccolta dei pomodori dove va indicato?	Tra i lavoratori saltuari.
328	Sezione 5: Quesito 45 - Altra manodopera aziendale in forma saltuaria	I lavori straordinari e avventizi sono da considerarsi in forma continuativa o saltuaria ?	I lavori straordinari e avventizi sono da considerarsi saltuari perché le persone non lavorano in forma continuativa nell'azienda nell'annata agraria di riferimento, es. lavori di breve durata, stagionali o a carattere saltuario, oppure assunti per singole fasi lavorative.
342	Sezione 5: Quesito 46 - Lavoratori non assunti direttamente in azienda	In presenza di conduzione diretta del coltivatore, le giornate di lavoro agricolo prestate da persone non direttamente assunte dall'azienda sono da conteggiare nella manodopera dell'azienda extrafamiliare?	Le persone non direttamente assunte dall'azienda vanno indicate al punto 46.
351	Sezione 5: Quesito 47 - Notizie sul capo azienda	Quando l'azienda si configura come forma giuridica nella società semplice (punto 1.2) il capo-azienda in quale punto della manodopera aziendale va inserito?	Al punto 44.
352	Sezione 5: Quesito 47 - Notizie sul capo azienda	E' ammesso capo-azienda anche altra persona individuata nel punto 45 o 46 del questionario?	No, il capo-azienda deve essere sempre individuato tra i soggetti già dichiarati ai punti 43 o 44 di pagina 12 (famiglia del conduttore e parenti o altra manodopera aziendale in forma continuativa).
353	Sezione 5: Quesito 47 - Notizie sul capo azienda	Quadro 47- Nel caso di una Società per azioni chi deve essere individuato come capo-azienda?	La persona (amministratore, presidente o altro componente l'amministrazione) che di fatto gestisce l'azienda.
354	Sezione 5: Quesito 47 - Notizie sul capo azienda	Quadro 47 - per i "comunelli", che rappresentano il diritto d'uso (es. pascolo), non esiste un capo-azienda. Si indica in questo caso il presidente? (anche se fa 2 giornate per comunello?)	La persona (amministratore, presidente o altro componente l'amministrazione) che di fatto gestisce l'azienda.
355	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Un'azienda agricola trasforma latte che viene esclusivamente acquistato e successivamente vende i prodotti. Si deve considerare questa attività nelle risposte al questionario?	No, la trasformazione di latte esclusivamente acquistato e successivamente trasformato per la vendita non rientra tra le attività agricole e connesse, pertanto non deve essere rilevato.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
366	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	L'attività di produzione di miele va inserita nel punto 48.1/g lavorazione di prodotti agricoli animali?	No, l'attività di produzione di miele non va inserita al punto 48.1/g lavorazione di prodotti agricoli animali in quanto non viene considerata come trasformazione.
367	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	L'attività di produzione di cera di api va inserita nel punto 48.1/g lavorazione di prodotti agricoli animali?	No, l'attività di produzione di cera di api non va inserita al punto 48.1/g lavorazione di prodotti agricoli animali in quanto non viene considerata come trasformazione.
368	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Un'azienda che coltiva uva e produce vino e che, quindi, fa trasformazione deve indicare tale attività al punto 48.1/f? E come devono essere indicate le giornate dedicate alla trasformazione nella parte relativa alle giornate di lavoro al punto 43 sez. V, come attività connesse?	La trasformazione di uva aziendale è considerata attività agricola e pertanto non va indicata al punto 48.1/f. Le giornate di lavoro dedicate alla trasformazione andranno indicate come giornate di lavoro svolte in azienda per attività agricole.
371	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Esiste legame tra il quesito 48.1/q "Produzione di mangimi completi e complementari" e il quesito 50 "Produzione di mangimi per il reimpiego in azienda"?	No, il punto 50 è riferito al reimpiego ed il 48.1/q al prodotto commercializzato.
372	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	C'è legame tra il quesito 48.1/h "Produzione di energia rinnovabile" e il quesito 51 "Impianti per la produzione di energia rinnovabile"?	Sì, c'è legame tra i due quesiti se è data risposta al punto 48.1/h deve essere fornita anche risposta affermativa ai punti 51.1. e 51.2.
373	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	L'abbattimento di alberi, la raccolta e la produzione di legna possono essere considerate attività remunerative connesse all'azienda? In caso di risposta affermativa dove vanno indicati?	Sì, l'abbattimento di alberi, la raccolta e la produzione di legna sono considerate attività remunerative connesse all'azienda e vanno indicate al punto 48.1/p.
374	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Come ci si deve comportare nel caso esistano leggi regionali che regolino, ad esempio, l'attività di agriturismo?	Ci si deve sempre attenere a quanto previsto dalle leggi regionali o nazionali. Va tuttavia evidenziato che il quesito sull'agriturismo non richiede un accertamento sul rispetto delle leggi.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
376	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Dove vanno inserite le lavorazioni esterne di spremitura delle olive al frantoio?	Non vanno inserite in quanto vengono fatte fuori dall'azienda, con impianti non dell'azienda.
377	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	I prodotti aziendali utilizzati nell'attività agrituristica vanno considerati come vendita o autoconsumo?	Come vendita dei prodotti aziendali.
525	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	La legna da ardere rientra sempre nel punto 48.1/i "Lavorazione del legno" anche se non ha subito alcun tipo di lavorazione dopo il taglio del tronco?	Se la legna da ardere proviene da un'operazione di taglio e viene commercializzata (attività remunerativa) allora rientra tra le attività connesse al punto 48.1/i.
526	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Il "conto energia" per gli impianti fotovoltaici rientra nel punto 48.1/h "Produzione di energia rinnovabile"?	"Conto energia" è il nome comune assunto dal programma europeo di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante impianti fotovoltaici permanentemente connessi alla rete elettrica che vanno dichiarati al punto 51.2/c (solare) e indicate al punto 48.1/h.
556	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Tra le "Altre attività", che cosa si intende per agricoltura sociale?	L'attività connessa da rilevare è quella del reinserimento sociale delle persone ospitate o che lavorano in azienda. Se il reinserimento si attua attraverso il lavoro agricolo vero e proprio delle persone da inserire, esso deve essere indicato nella sezione lavoro solo se remunerato o se contribuisce in maniera rilevante alla produzione aziendale.
595	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Come vanno trattati i prodotti che un'azienda agricola con attività di agriturismo serve a colazione (marmellate, formaggio, affettati) ai propri clienti? Si tratta di commercializzazione diretta di prodotti aziendali da indicare al quesito 55 oppure non rientrano fra i prodotti venduti? Gli animali dai quali si ricevono questi prodotti sono da considerarsi per autoconsumo della famiglia?	Se l'azienda agricola serve i prodotti a colazione, non si tratta di attività di commercializzazione, quindi va riempito solo il punto 48a "Agriturismo". Gli animali devono essere dichiarati nella sezione dedicata alla Consistenza degli allevamenti a pag. 8, ma non considerati come autoconsumo della famiglia.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
620	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Al quesito 48.1.r "Altre attività", vanno indicati i Bed&Breakfast e Turismo verde?	No, i Bed & Breakfast vanno inseriti nel punto 48.1.r "Altre attività"; mentre il Turismo verde al punto 48.1b "Attività ricreative e sociali"
623	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Dove devono essere inseriti carne bovina, pollame e conigli macellati e venduti in azienda (allevati in azienda)?	La produzione di carne fresca, congelata o surgelata, in carcasse o in pezzi, è da considerarsi attività di trasformazione di prodotti animali e per i quali occorre compilare il quesito 48.1 g.
640	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	L'azienda che vende la propria produzione in azienda ma vi apporta una minima attività di preparazione può rientrare in prima lavorazione?	Si, si tratta di attività connessa.
695	Sezione 5: Quesito 48 - Attività remunerative connesse all'azienda	Un'azienda di produzione e commercio di paglia per produrre balle per le fungaie effettua stoccaggio di paglia in capannoni e ne produce delle balle da rivendere ad aziende di funghicoltura. Una parte della paglia è di provenienza aziendale ed un'altra parte, invece, è acquistata. Si può definire la produzione di balle dalla paglia come attività connessa?	Si, è un'attività connessa ed occorre indicare sia la parte di paglia aziendale che la parte acquistata.
357	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	L'azienda si serve, per la semina e la raccolta di seminativi, del lavoro di un contoterzista che impiega 3 ore per la semina e 3 ore per la raccolta; al punto 49 del questionario, come va registrato il dato? Si deve mettere 2 giorni e 2 persone, visto che i lavori si sono svolti in tempi diversi e con persone diverse, sebbene il numero di ore lavorate per ogni giorno è inferiore a 8?	Le ore di lavoro prestate come contoterzismo, indipendentemente dalla tipologia di lavoro agricolo prestatato, vanno convertite in giornate equivalenti di 8 ore. Se un contoterzista viene impiegato per 3 ore nella semina (ad es. in novembre) e per 3 ore nella raccolta (ad es. in giugno), avremo che questa persona ha lavorato 2 giorni nell'annata agraria con una media di 3 ore giornaliere, che convertite in giornate equivalenti di 8 ore sarà 1 giornata di lavoro. Se un contoterzista viene impiegato per 3 ore nella semina e per 3 ore nella raccolta nella stessa giornata, avremo che questa persona ha lavorato 1 giorno con una media di 6 ore, che convertite in giornate equivalenti di 8 ore saranno 1 giornata di lavoro. Se si tratta di più persone il computo dei giorni deve essere riferito alla singola persona.
358	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Se l'azienda dà in affidamento completo i lavori agricoli a contoterzisti cosa deve indicare ai punti da 49.2.1 e 49.2.2 e 49.3?	Se l'azienda effettua tutti i lavori agricoli con affidamento completo deve comunque fornire le informazioni al punto 49.2.1 e/o al punto 49.2.2 (se il lavoro svolto da altre aziende od organismi associativi o da imprese di esercizio o solo da lavoratori appartenenti ad altre aziende (punto 49.2.2)) ed al punto 49.2.3 devono essere indicate le superfici sulle quali sono state eseguite le attività, ovvero di tutte le operazioni svolte in azienda.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
360	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	L'affidamento parziale a contoterzisti del trattamento antiparassitario e/o con diserbanti dove va indicato?	L'affidamento parziale per il trattamento antiparassitario e/o con diserbanti va incluso al punto 49 (e) - Altre operazioni per le coltivazioni.
361	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Qual è la differenza tra i conterzisti passivi (punto 49.2) ed i lavoratori non assunti direttamente dall'azienda (punto 46) della Sez. V del questionario?	I contoterzisti utilizzano propri mezzi meccanici per i lavori agricoli, i lavoratori non assunti direttamente dall'azienda forniscono solo manodopera utilizzando mezzi meccanici dell'azienda.
362	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Il caso di affidamento completo al contoterzismo (49.3), a quale forma di conduzione appartiene?	In caso di affidamento completo tramite contoterzisti si è dinanzi ad una conduzione con salariati.
363	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Come vanno imputate le giornate di lavoro dei contoterzisti?	Vanno imputate soltanto al punto 49.2.1 e/o 49.2.2 e non nei punti 44 e 45 della Sezione V "Lavoro".
379	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Cosa mettere al punto 49.2.1 e/o 49.2.2 nel caso in cui il contoterzista passivo lavori per un numero di ore diverso da otto?	Se il lavoro prestato come contoterzismo passivo è inferiore alle 8 ore bisogna convertire le ore di lavoro in giornate di 8 ore, arrotondando il risultato al numero intero. Se, invece, le ore di lavoro giornaliere superano le 8 ore non si opererà alcuna conversione.
504	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Nel contoterzismo passivo - affidamento completo - rientrano tutti i lavori aziendali, anche quelli manuali (ad esempio la raccolta)? Se un'azienda frutticola affida a terzi l'esecuzione di tutte le attività sui terreni aziendali e poi effettua in modo autonomo la raccolta delle mele, risulta affidamento completo?	Se un'azienda affida a dei contoterzisti tutte le attività eccetto la raccolta del prodotto, non si rientra nel caso di affidamento completo.
505	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Nella definizione del contoterzismo passivo (pag. 149 del Manuale), si può includere anche il semplice noleggio di macchine?	No.
607	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	L'effettuazione della sola molitura delle olive al frantoio costituisce contoterzismo passivo?	No, è una semplice attività di trasformazione che non deve essere rilevata nel questionario.
644	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	L'imbottigliamento del vino fatto fare a terzi, da ditte specializzate che vengono in loco a fare l'operazione, rientra nel punto 49.3 "Contoterzismo"?	Questa attività non si configura come contoterzismo. Questo tipo di manodopera va indicata, invece, al punto 46.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
693	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Un'azienda con vigneti paga un'altra azienda per la trasformazione e l'imbottigliamento; le bottiglie poi ritornano all'azienda agricola di provenienza per la vendita; l'attività della seconda azienda si può configurare come contoterzismo?	Non si tratta di contoterzismo passivo e la commercializzazione e i ricavi dovranno fare riferimento al vino.
696	Sezione 5: Quesito 49 - Contoterzismo	Nel caso di presenza di contoterzismo passivo con affidamento completo e di un orto familiare gestito dal conduttore e dalla sua famiglia, la conduzione è con salariati o diretta?	La conduzione è diretta in quanto l'orto familiare fa parte dell'azienda a tutti gli effetti.
569	Sezione 5: Quesito 50 - Produzione di mangimi per reimpiego	La somministrazione del fieno di erba medica prodotto in azienda ai bovini in essa allevati, così come i cereali somministrati a suini o avicoli, costituisce "Produzione di mangimi per il reimpiego" (punto 50)?	Il fieno di erba medica o la crusca e l'orzo sono dei mangimi semplici e quindi non rientrano nel punto 50. I mangimi completi e complementari provengono dalla combinazione di mangimi semplici, e quindi comportano una lavorazione maggiore del mangime semplice.
655	Sezione 5: Quesito 50 - Produzione di mangimi per reimpiego	Al quesito 50 "Produzione di mangimi per il reimpiego in azienda", per mangimi si deve intendere anche il silomais, la granella di mais e o i foraggi?	Il quesito 50 si riferisce alla produzione e reimpiego di mangimi completi e/o complementari (che si configurano come miscele di mangimi semplici). Pertanto i citati mangimi semplici (prodotti e reimpiegati in azienda), se sono somministrati singolarmente, non devono essere rilevati dal quesito in questione.
570	Sezione 5: Quesito 51 – Impianti per la produzione di energia rinnovabile	Nella classificazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile, vi rientrano quegli impianti che producono energia rinnovabile tramite l'utilizzo di biomassa o biogas proveniente dall'esterno?	Si, è sufficiente che l'azienda abbia un impianto di trattamento della biomassa/biogas per rispondere al quesito 51 e quindi 48.1/h. Sono invece da escludere i casi di aziende che producono solo biomassa trattata da altre aziende.
596	Sezione 5: Quesito 51 – Impianti per la produzione di energia rinnovabile	Cosa si intende esattamente per impianto per la produzione di energia rinnovabile? I macchinari che dal legno permettono di ricavare i trucioli da utilizzare nelle stufe per il riscaldamento possono classificarsi come impianti?	Se l'utilizzo dei trucioli è ad uso esclusivo domestico, i macchinari non rientrano nella categoria "impianti per la produzione di energia rinnovabile". Se l'utilizzo dei trucioli è ad uso aziendale o essi sono commercializzati, i macchinari rientrano nella categoria "impianti per la produzione di energia rinnovabile" e si deve riempire il punto 51.1 e 51.2b "Biomassa".
613	Sezione 6: Quesito 52 - Contabilità	Nel quesito 52 "Contabilità", cosa deve essere indicato nel caso in cui l'azienda tenga sia una contabilità agricola forfettaria per la parte relativa all'attività di raccolto/allevamento, sia una contabilità ordinaria relativa alla gestione di un agriturismo?	Nel caso in cui l'azienda agricola abbia più di un regime di contabilità (ordinaria e forfettaria), relativo a differenti attività svolte in azienda, al quesito 52 dovrà essere indicata la contabilità prevalente in termini economici tra l'attività connessa e l'attività agricola aziendale.
614	Sezione 6: Quesito 52 - Contabilità	Per quanto riguarda la contabilità occorre fare riferimento all'anno fiscale 2009?	Si deve far riferimento all'annata agraria 2009-2010, che va dal 1 novembre 2009 al 31 ottobre 2010.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
642	Sezione 6: Quesito 52 - Contabilità	Ai quesiti 53 "Ricavi", 54 "Autoconsumo" e 55 "Commercializzazione dei prodotti aziendali" è richiesta rispettivamente la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti agricoli, l'eventuale autoconsumo di prodotti aziendali e le percentuali delle varie vendite. Le domande richiedono anche i ricavi derivanti dai prodotti delle coltivazioni secondarie successive, gli eventuali autoconsumi degli stessi e le relative commercializzazioni che non sono state inserite nelle superfici dell'utilizzazione dei terreni?	I quesiti 53, 54 e 55 fanno riferimento a quei prodotti venduti, autoconsumati o commercializzati nell'annata agraria 2009-2010. Pertanto i ricavi, gli eventuali autoconsumi e la commercializzazione di prodotti derivanti da coltivazioni secondarie successive che non sono state inserite nelle superfici dell'utilizzazione dei terreni sono da considerarsi incluse se il processo di vendita, autoconsumo o commercializzazione si svolge nell'annata agraria di riferimento.
680	Sezione 6: Quesito 52 - Contabilità	Se l'azienda no ha né contabilità ordinaria, né forfettaria, ma un regime speciale per l'agricoltura, dove deve indicare questo tipo di contabilità?	Le aziende in regime speciale devono indicare il punto 52.a.
364	Sezione 6: Quesito 53 - Ricavi	Per i ricavi cosa riportare nei pagamenti diretti?	Per pagamenti diretti si intendono i trasferimenti in denaro, senza contropartita, che le amministrazioni pubbliche e/o le istituzioni dell'Unione Europea versano agli agricoltori ad integrazione diretta del loro reddito. Comprendono gli aiuti accoppiati e disaccoppiati relativi alla PAC ma non comprendono, invece, le misure di sostegno allo sviluppo rurale che si configurano come sussidi agli investimenti.
365	Sezione 6: Quesito 53 - Ricavi	I ricavi si possono desumere anche dalle fatture emesse?	Sì.
618	Sezione 6: Quesito 53 - Ricavi	L'azienda svolge come attività connessa attività di agriturismo, che è particolarmente redditizia. Nel quesito 53 "Ricavi", è possibile che la modalità 53.b "Altre attività remunerative connesse all'azienda" siano in percentuale più elevate dell'attività agricola?	Sì, è possibile.
697	Sezione 6: Quesito 53 - Ricavi	Devono essere indicati tra i ricavi anche quelli derivanti da uno scambio senza corrispettivo economico, come i pagamenti in natura (ad es. un contoterzista che viene pagato con parte – o tutto – il prodotto)?	No, non vanno indicati tra i ricavi.
380	Sezione 6: Quesito 54 - Autoconsumo	L'autoconsumo è riferito solo alle aziende individuali o familiari?	Sì, il quesito sull'autoconsumo è riferito alle sole aziende individuali o familiari.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
381	Sezione 6: Quesito 54 - Autoconsumo	In riferimento al q. 54.1, esiste una relazione diretta tra autoconsumo in famiglia dei prodotti aziendali e utilizzo del ricavato delle vendite di tali prodotti?	Il quesito 54.1 ha l'obiettivo di conoscere se la famiglia del conduttore consuma tutto o più del 50% del valore della produzione finale dell'azienda. Pertanto, non c'è relazione con l'utilizzo del ricavato delle vendite di tali prodotti.
382	Sezione 6: Quesito 55 - Commercializzazione	Un'azienda che commercializza funghi sotto quale voce del riquadro sulla commercializzazione del modello di rilevazione deve essere indicata?	Le informazioni sulla commercializzazione dei funghi devono essere indicate alla voce "Ortive e patate".
383	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Se l'azienda trasforma tutti i suoi prodotti di base e commercializza solo prodotti trasformati dove deve essere indicata nel questionario la forma di commercializzazione?	Nel caso di azienda che trasforma tutti i suoi prodotti di base, la relativa commercializzazione deve essere indicata al punto 55.3.
384	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	La vendita della produzione di un pioppeto va indicata al punto 55.4? Deve essere data risposta anche al punto 48.1/i?	Sì, la forma di commercializzazione della produzione di un pioppeto va indicata al punto 55.4 "Prodotti forestali" e deve essere fornita eventuale risposta al punto 48.1/i "Lavorazione del legno". Mentre, se si tratta della vendita di un prodotto di trasformazione del pioppo (es. tavole), deve essere indicato al punto 55.4 "Prodotti forestali" e deve essere fornita eventuale risposta al punto 48.1/d "Artigianato".
385	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Cosa fare se non sono stati commercializzati prodotti nell'annata agraria 2009-2010?	Non sarà compilato il punto 55 della commercializzazione.
386	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	La vendita della legna depezzata va indicata al punto 55.4 come prodotti forestali?	La commercializzazione va indicata al punto 55.4 come legname tagliato anche se non si tratta di una vera e propria trasformazione.
387	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	A quale punto della commercializzazione va indicata la vendita della produzione di un pioppeto?	Va indicata al punto 55.4 "Prodotti forestali".
388	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Un'azienda vitivinicola che trasforma l'uva in vino, imbottiglia il prodotto e lo commercializza cosa deve indicare al punto 55 "Commercializzazione dei prodotti aziendali" della Sez. VI?	Deve barrare il punto 55.3 "Prodotti Trasformati" ; se, invece, vende direttamente l'uva deve barrare il punto 55.1/e " Uva da vino".

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
389	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Nel caso di una azienda che venda il proprio prodotto ad un organismo associativo al quale non è associata, al punto 55 va considerata vendita ad organismi associativi o vendita senza vincoli contrattuali?	Per definizione, si tratta di una forma di vendita ad organismi associativi anche se l'azienda non ne fa parte.
390	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Dove deve essere riportata la vendita del prodotto di un'azienda agricola ad un grossista?	Vendita con vincoli contrattuali ad imprese commerciali.
391	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Dove va indicata la vendita di fieno e paglia?	Al punto 55.1/i "Foraggi".
392	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	La vendita di prodotti in un agriturismo al punto 55 si configura come "vendita diretta al consumatore" (prima colonna) di prodotti "trasformati" (punto 55.3)?	Si.
612	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	La vendita delle olive al frantoio è da considerarsi vendita ad altre aziende agricole oppure a imprese industriali?	Vendita ad imprese industriali.
629	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Se un'azienda agricola produce sementi e le vende, come occorre compilare il quesito 55?	Devono essere indicate in "prodotti vegetali" (codice 55.1) in corrispondenza della modalità di vendita adottata e delle colture a cui tali sementi si riferiscono.
671	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Dove deve essere indicata la commercializzazione di barbatelle per la vendita ad aziende agricole?	Al punto 55.h "Florovivaismo".
685	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Se un'azienda vende i prodotti ad imprese industriali o commerciali, senza vincolo contrattuale, come deve essere compilato il quadro 55 (per la cui compilazione il manuale limita il caso di esistenza del contratto)?	Nel riquadro 55 deve essere considerata anche la commercializzazione di prodotti basata su un accordo verbale o un rapporto fiduciario e consolidato tra l'azienda e imprese industriali o commerciali.
698	Sezione 6: Quesito 55 - commercializzazione	Dove deve essere inserita la vendita di letame o pollina?	La vendita di letame o pollina va indicata al punto 55.3– Prodotti trasformati alla voce r – altri prodotti di origine animale.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
396	Sezione 6: Modalità di intervista	Per le informazioni (soggetto che compila il questionario) sono ammesse risposte multiple?	No, non sono ammesse risposte multiple; deve essere indicato un unico soggetto.
397	Sezione 6: Modalità di intervista	Cosa si intende con "intervista di"?	In questo riquadro deve essere specificato, barrando l'apposito quadratino, se le informazioni siano state ottenute con intervista (diretta o telefonica) del conduttore oppure del coniuge, di un altro familiare o parente oppure di un componente dell'altra manodopera aziendale oppure di altra persona di fiducia.
398	Sezione 6: Modalità di intervista	Cosa si intende con "altro metodo"?	Con un "altro metodo" si intende che le informazioni sono state ottenute direttamente dall'Ufficio di Censimento, tramite informazioni disponibili di carattere amministrativo oppure ricorrendo alla convocazione dei conduttori presso il proprio Ufficio.
399	Sezione 6: Modalità di intervista	In caso di rilevazione con "altro metodo" non viene richiesto il soggetto che ha fornito le notizie. Come si deve comportare il rilevatore? Deve riportarlo nelle annotazioni?	Sì, il rilevatore può riportare nelle annotazioni il soggetto che ha fornito le informazioni.
400	Sezione 6: Modalità di intervista	Il rilevatore e revisore possono coincidere?	No, rilevatore e revisore non possono coincidere.
401	Sezione 6: Modalità di intervista	Il rifiuto di apporre la firma sul modello da parte del conduttore o chi per lui va annotato da qualche parte?	Il rilevatore potrà annotare il rifiuto a firmare nelle annotazioni e comunicarlo al CIC di competenza.
461	Sezione 6: Modalità di intervista	Solo per le aziende fuori dal territorio il rilevatore può chiedere l'intervista telefonica, inviando, eventualmente, il questionario via fax al conduttore?	Sì, solo nel caso delle aziende fuori dal territorio il rilevatore può effettuare l'intervista telefonica.
558	Sezione 6: Modalità di intervista	Che cosa si intende per "rilevazione con altro metodo"?	Si intende la compilazione con dati amministrativi disponibili da parte dell'ufficio oppure l'intervista da parte di soggetto diverso dal rilevatore presso l'ufficio di Censimento. In questo caso, si dovrà mantenere il codice rilevatore, anche se la firma sarà della persona che ha effettuato realmente l'intervista (nel caso si possono fornire maggiori dettagli nelle annotazioni a pagina 15).
559	Sezione 6: Modalità di intervista	Nel caso di mancanza di firma del conduttore, ad esempio se l'intervista è telefonica o se conduttore che risponde all'intervista ma si rifiuta di apporre la propria firma, è necessario riportare le motivazioni nelle annotazioni?	Sì.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
562	Sezione 6: Modalità di intervista	In caso di cambio di indirizzo di residenza o di sede legale da parte dell'unità da rilevare, la possibilità di una modalità diversa dall'intervista faccia a faccia sussiste in tutti i casi in cui il nuovo indirizzo ricade in Comuni diversi rispetto all'ambito di lavoro assegnato al rilevatore?	Sì. In questi casi il rilevatore potrà scegliere, in alternativa all'intervista faccia a faccia e in accordo con l'ufficio di censimento competente, di effettuare un'intervista telefonica o di contattare telefonicamente l'azienda per invitarla ad una compilazione on-line del questionario fornendo il proprio supporto.
617	Sezione 6: Modalità di intervista	Nel caso che al primo contatto l'intervistato riferisca al telefono che l'azienda non è più esistente, è necessario comunque recarsi presso la sua residenza?	Sì nel caso di compilazione del questionario cartaceo, poichè il conduttore deve firmare il questionario. No, se il rilevatore invita il conduttore alla compilazione online.
456	Proprietà collettive	A cosa si riferiscono le proprietà collettive ad uso agricolo ("common land")?	Le proprietà collettive ("common land") si riferiscono a terreni di proprietà privata o pubblica su cui gravano forme di diritto (usi civici).
457	Proprietà collettive	Che cosa si intende per "uso civico"?	E' il diritto che gruppi di persone (collettività di abitanti di un Comune o di una sua frazione) o di una sola parte di essi o di una collettività di altro tipo (associazione agraria, università, comunanza, partecipazione, dominio collettivo, vicinia, regola, ecc.) esercitano su terreni appartenenti a privati, oppure, ad enti territoriali od associativi di vario genere (legge 16 giugno 1927, n. 1766, G.U. 3 ottobre 1927, n. 228 e regolamento di applicazione 26 febbraio 1928, n. 332, G.U. 8 marzo 1928, n. 57 e leggi delle Regioni a Statuto ordinario ed a Statuto speciale che regolano la materia).
458	Proprietà collettive	Quali sono gli usi civici più frequenti?	Gli usi civici più frequenti sono quelli di legnatico (raccolta della legna), pascolatico od erratico (pascolo degli animali), fungatico (raccolta di funghi).
459	Proprietà collettive	Come vengono rilevate le proprietà collettive?	Ai fini della rilevazione delle proprietà collettive bisogna distinguere due casi: 1) il terreno afferente alla proprietà collettiva non è assegnato a singoli coltivatori e rimane a disposizione, indiviso, dei singoli soggetti aventi diritto di uso civico; 2) il terreno afferente alla proprietà collettiva è assegnato, in maniera specifica e formale, ad uno o più soggetti aventi diritto di uso. Nel primo caso (proprietà collettiva indivisa), l'Ente (Comunanze, Università, Regole, eccetera) o il Comune che gestisce la proprietà collettiva si identifica come unità di rilevazione e deve compilare il questionario come se fosse una vera e propria azienda agricola. Nel secondo caso, ovvero quando la proprietà collettiva è assegnata in maniera specifica e formale ad uno o più soggetti aventi diritto di uso, ogni singolo soggetto assegnatario deve dichiarare la superficie della proprietà collettiva ad esso individualmente assegnata.
460	Proprietà collettive	Rientrano nel campo di osservazione tutte le superfici delle proprietà collettive? Anche quelle forestali?	No, rientrano nel campo di osservazione del censimento solo le superfici delle proprietà collettive utilizzate per attività agricole, in particolare per uso del diritto di pascolatico.
462	Proprietà collettive	Come devono essere censite le malghe di proprietà delle Regole? Devono essere censite dal comune o dalle regole stesse?	Se la Regola è una collettività di persone che conducono la malga in forma associata e mutualistica (ad esempio Comunanza o affittanza collettiva) sarà censita dalla Regola, altrimenti saranno censite dal Comune.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
463	Proprietà collettive	Per i terreni di proprietà "indivisa" del Comune, per i quali i privati hanno diritto all'uso civico, va censita una sola azienda? Quale forma giuridica e di conduzione occorre indicare e cosa occorre compilare nella sezione lavoro, bisogna mettere il lavoro effettuato dagli utenti di uso civico? Deve essere compilata la sezione relativa agli allevamenti?	Il Comune che gestisce la proprietà collettiva si identifica come unità di rilevazione e deve compilare il questionario come se fosse una vera e propria azienda agricola. In particolare, devono essere sempre compilate almeno le seguenti parti del questionario alle voci di interesse così come indicato: - forma giuridica: 1.7 (Ente o Comune che gestisce proprietà collettive); - forma di conduzione: 2.1 c) (Altra forma di conduzione); - titolo di possesso dei terreni: 2.2 a) (Proprietà). Tale superficie dovrà essere indicata anche alla Sezione II – utilizzazione dei terreni; - pascolo: rispondere NO alla domanda filtro 39.1 poiché l'Ente gestore della proprietà collettiva, in quanto tale, non possiede animali in allevamento per il pascolo; - lavoro: punti 44 e 47. Occorre identificare almeno un capo azienda della proprietà collettiva-azienda agricola, con le relative giornate di lavoro. Il capo azienda può essere individuato nel Presidente dell'Ente gestore o nel Sindaco o funzionario dell'Ufficio del Comune che gestisce la Proprietà Collettiva. La manodopera costituita dagli utenti per usi civici non va indicata tra le forze di lavoro dell'azienda, in quanto tali utenti sono da assimilarsi a degli acquirenti del prodotto. - Non va compilata la Sezione III "Informazioni per aziende con allevamenti", in quanto i capi al pascolo nelle proprietà collettive indivise saranno dichiarati dagli allevatori proprietari od affidatari degli animali.
464	Proprietà collettive	Nel caso in cui un utente di uso civico sia anche conduttore di terreni, quali terreni fanno capo alla sua azienda?	Se il terreno afferente la proprietà collettiva non è assegnato a singoli utenti e rimane a disposizione, indiviso, dei singoli soggetti aventi diritto di uso civico, l'azienda condotta dall'utente sarà costituita solo dai terreni che conduce. Se il terreno afferente la proprietà collettiva è assegnato, in maniera specifica e formale, ad uno o più soggetti aventi diritto di uso, ogni singolo soggetto assegnatario deve dichiarare la superficie della proprietà collettiva ad esso individualmente assegnata. Se il soggetto possiede anche altri terreni agricoli a titolo di proprietà e/o affitto e/o uso gratuito deve dichiarare nello stesso questionario entrambe le superfici.
592	Proprietà collettive	Nel caso di interessenze (proprietà collettive) che riferite a prato, pascolo o boschi, tali superfici fanno parte della superficie totale dell'azienda agricola?	Come riportato al punto 7.1 pag 163 del manuale delle istruzioni, "Le proprietà collettive riferite ad altri tipi di terreni (boschi, ecc.) non sono da includere nella rilevazione censuaria, se condotti in maniera esclusiva". In caso contrario la superficie del bosco fa parte della superficie totale dell'azienda agricola.
58	Soccida	Se un'azienda gestisce superfici in soccida ed altri terreni in proprietà, che forma di conduzione dovrà indicare ?	La forma di conduzione più importante relativa alla superficie più importante economicamente.
59	Soccida	In caso di soccida chi risponde alla parte relativa alla gestione degli allevamenti? Il soccidante o il soccidario?	In caso di soccida per la parte relativa ai metodi di gestione degli allevamenti dovrà rispondere il soccidario, ovvero chi di fatto gestisce l'allevamento.
60	Soccida	Il soccidante possiede capi che dà in allevamento ad un soccidario, già conduttore di azienda agricola. Come e chi si rileva?	Se si tratta di un vero contratto di soccida tra due aziende agricole, si devono rilevare due aziende (quella condotta dal soccidante e quella condotta dal soccidario). Se, invece, si tratta di un semplice affitto o affidamento di capi, occorre rilevare una sola azienda con il bestiame nell'azienda agricola del soccidario.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
61	Soccida	Nei casi di "soccida" chi deve essere indicato come conduttore?	Ai fini della compilazione del questionario occorre distinguere i due casi: 1) il contratto di soccida avviene tra due aziende agricole; 2) il contratto di soccida è stipulato tra un'industria di trasformazione ed un'azienda agricola. Nel primo caso (soccida tra due aziende agricole) il conduttore è il soccidante (il proprietario dei capi). Nel secondo caso (soccida tra un'impresa di trasformazione e un'azienda agricola), il conduttore è da considerarsi il soccidario, cioè colui che alleva gli animali; in questo modo, infatti, si evita di perdere i capi allevati poiché l'industria di trasformazione (soccidante) non rientra nel campo di osservazione del censimento.
62	Soccida	L'azienda possiede parte del bestiame in soccida e parte del bestiame è di proprietà: quale forma di conduzione deve essere contrassegnata?	Se l'azienda oltre ad avere bestiame in proprietà alleva anche bestiame di altre aziende agricole (soccidario), la forma di conduzione è quella diretta del coltivatore (o in economia) e nella sezione III "Allevamenti" deve riportare solo i capi di sua proprietà. Se il soccidante è una impresa di trasformazione (quindi fuori dal campo di osservazione) il soccidario deve dichiarare anche i capi allevati di proprietà dell'impresa. Per individuare la forma di conduzione si dovrà usare il criterio della prevalenza: se prevale il numero di capi in proprietà, si tratta di conduzione diretta del coltivatore (od in economia); se prevale il numero di capi conferito, allora si tratta di "altra forma di conduzione"; se il numero di capi in proprietà e quello conferito è equivalente allora si tratta di "altra forma di conduzione". Se l'azienda oltre ad avere bestiame in proprietà affida anche altro bestiame ad altre aziende, come criterio si usa, anche in questo caso, la prevalenza del numero di capi: se prevale il numero di capi in proprietà, si tratta di conduzione diretta del coltivatore; se prevale il numero di capi conferito, allora si tratta di "altra forma di conduzione"; se il numero di capi in proprietà e quello conferito è equivalente, allora si tratta di "altra forma di conduzione".
332	Soccida	In caso di soccida chi deve compilare le informazioni relative ai metodi di gestione degli allevamenti?	In caso di soccida le informazioni relative ai metodi di gestione degli allevamenti saranno fornite da chi di fatto gestisce il bestiame (soccidario).
690	Soccida	Nel caso di soccida tra due aziende agricole il soccidario deve indicare la soccida come lavoro extraziendale o come attività connessa al quesito 48? i proventi della soccida vanno considerati tra i ricavi aziendali?	Il soccidario deve indicare la soccida come lavoro extraziendale e non come attività connessa (Q48). I ricavi dall'attività di soccidario devono essere inseriti in 'vendita di prodotti aziendali'.
691	Soccida	Nel caso di soccida, come devono essere compilati i quesiti 53 e 55?	Distinguiamo due casi. Nel caso di soccida tra un'impresa di trasformazione e un'azienda agricola, il compenso del soccidario (che di fatto gestisce i capi di bestiame) appare nei ricavi ai quesiti 53.a come 'Vendita di prodotti aziendali' e 55.2.1 "Animali vivi", per il quale dovrà essere indicata la percentuale delle vendite sotto 'Vendita ad imprese industriali'. Nel caso di soccida tra due aziende agricole, il soccidario dichiara il lavoro connesso alla soccida come lavoro extra-aziendale. Il reddito da lavoro determinato non verrà dichiarato né tra i ricavi né nella commercializzazione dei prodotti aziendali.
66	Altri casi particolari	Nel caso di colonia parziaria migliorataria dei vigneti, si è in presenza di una sola azienda facente capo al concedente o di più aziende facenti capo ai singoli coloni impropri?	Si è in presenza di una sola azienda facente capo al concedente e costituita dall'insieme delle singole quote di terreno affidate ai vari coloni.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
67	Altri casi particolari	Se un coltivatore diretto di un'azienda è contemporaneamente colono parziario improprio, quali terreni vanno rilevati?	L'azienda del coltivatore diretto è costituita dai soli terreni da esso condotti direttamente, mentre i terreni di cui è colono rientrano nella superficie dell'azienda facente capo al concedente.
69	Altri casi particolari	E' da considerarsi nuova l'azienda che prima del 24 ottobre 2010 era esclusivamente zootecnica e all'atto della raccolta dei dati risulta aver acquisito superficie agraria e forestale?	No, si tratta della stessa azienda che ha però modificato la propria destinazione economica.
71	Altri casi particolari	Nel caso di un conduttore diretto che possiede terreni affidati a coloni impropri salariati e compartecipanti si è in presenza di una o più aziende?	Sitratta di un'unica azienda a conduzione diretta con manodopera extrafamiliare.
72	Altri casi particolari	Nel caso di colonia parziaria appoderata (mezzadria), qualora il mezzadro disponga oltre ai terreni del podere anche di altri terreni di cui è proprietario e/o affittuario e che conduce direttamente, questi ultimi terreni costituiscono un'azienda a se stante a conduzione diretta del coltivatore?	Si.
73	Altri casi particolari	Nel caso di due terreni non contigui, situati in comuni o province differenti, facenti parte di un'unica proprietà familiare, ma aventi ciascuno un proprio conduttore e centro aziendale, si è in presenza di una o di due aziende?	Se ciascuno di detti terreni costituisce un'unità tecnico-economica a sé stante, devono essere considerate due distinte aziende.
74	Altri casi particolari	I terreni lottizzati od appoderati da Enti di sviluppo come vanno rilevati?	Nel caso di terreni lottizzati od appoderati da Enti di sviluppo e simili, ed assegnati a singoli coltivatori, si è in presenza di tante aziende quanti sono i lotti di terreno o i poderi, anche se questi non sono stati ancora riscattati. Analogo criterio è da seguire per i terreni di proprietà comunale assegnati con carattere di continuità a coltivatori che su di essi hanno costituito delle vere e proprie aziende agricole. Per i suddetti casi è da tenere presente che, se un assegnatario di terreni conduce in modo unitario anche altri terreni, di cui dispone a titolo di proprietà e/o affitto, si è in presenza di un'unica azienda comprendente sia i terreni di cui è assegnatario, sia quelli di cui è proprietario e/o affittuario.
78	Altri casi particolari	Un terreno abbandonato dal proprietario che viene coltivato da un conduttore di azienda, anche senza autorizzazione del proprietario, può essere considerato come facente parte della superficie totale di quest'ultima azienda?	Si, limitatamente alla parte coltivata.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
79	Altri casi particolari	A quale azienda vanno attribuiti i terreni nel caso in cui il suolo è gestito da un conduttore e il soprassuolo (oliveto, frutteto, ecc.) da un altro conduttore?	Possono riscontrarsi le seguenti situazioni: - ambedue i conduttori conducono altri terreni. In questo caso il terreno in questione viene considerato come facente parte dell'azienda del conduttore che su di esso gestisce l'attività economicamente più importante; - uno solo dei conduttori conduce altri terreni. In questo caso il terreno in questione viene considerato come facente parte dell'azienda di tale conduttore; - nessuno dei due conduttori conduce altri terreni. In questo caso il terreno in questione costituisce un'azienda a sé stante a conduzione doppia, della quale si considera conduttore quello che su di esso gestisce l'attività economicamente più importante.
81	Altri casi particolari	Come ci si deve comportare nel rilevare terreni (normalmente costituiti da prati permanenti, pascoli e bosco) che insistono sul territorio provinciale, ma che fanno capo ad Enti con sede fuori provincia (es. ENEL, Parchi, Aziende Faunistiche)? In particolare, se si verifica che: in loco non si riescono ad ottenere altri riferimenti, se non l'indicazione, appunto, dell'Ente proprietario e/o gestore, oppure nel caso si attribuisse tutta la superficie, seppur ricadente in più Province, all'unica "azienda centrale" (es. ENEL di Milano), le singole superfici provinciali si troverebbero decurtate di rilevanti superfici (nell'ordine di diverse centinaia di ettari).	Vanno rilevati facendo riferimento al centro aziendale. Se queste aziende ricadono su più province, ma viene mantenuto un unico centro aziendale perché la distanza non è tale da ricostituire un nuovo centro aziendale, si tratta di un'unica azienda. Se la distanza è tale che per assicurare le attività dell'azienda stessa, si viene a costituire un nuovo centro aziendale, si tratta di 2 o più aziende.
92	Altri casi particolari	Nel caso di terreni facenti parte di aziende completamente abbandonate e sui quali si ha una vegetazione spontanea pascolata saltuariamente da animali di altre aziende agricole, tali superfici devono essere compresi nella superficie totale delle aziende che li utilizzano?	No, in quanto su tali terreni non viene esplicitata nessuna attività per la produzione agraria.
93	Altri casi particolari	Una cooperativa costituita da più aziende agricole che mettono a disposizione solo un settore da sfruttare in comune costituisce un'azienda agricola a sé stante?	Sì, la cooperativa costituisce un'azienda agricola a sé stante qualora impieghi precipuamente fattori di produzione propri e non principalmente quelli delle aziende che la costituiscono. In caso contrario non si presentano i requisiti di cooperativa.
99	Altri casi particolari	I dati identificativi dovranno far riferimento alla persona o Ente o società che conduce l'azienda o al proprietario o intestatario dei terreni che costituiscono l'azienda stessa?	Al conduttore, intendendo per tale la persona fisica, società od Ente, che, in quanto responsabile giuridico ed economico, sopporta il rischio della gestione aziendale, indipendentemente dal titolo di possesso dei terreni.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
100	Altri casi particolari	Nel caso di colonia parziaria appoderata (mezzadria), si è in presenza di un'unica azienda? E quale nominativo ed indirizzo si deve riportare nel corrispondente "Questionario di azienda agricola" Mod. ISTAT CEAGR ?	Nel caso di colonia parziaria appoderata (mezzadria), i relativi terreni costituiscono azienda a sé stante condotta unitariamente dal concedente e dal mezzadro. Ai fini del nominativo e relativo indirizzo da riportare nel Mod. CEAGR, si dovrà far riferimento al mezzadro.
103	Altri casi particolari	Nel caso di terreni condotti ad affitto misto, tali terreni a quale azienda agricola appartengono e chi deve essere considerato conduttore di azienda da riportare nel Mod. ISTAT CEAGR ?	Poiché tali terreni sono condotti dall'affittuario, è quest'ultimo che viene considerato coltivatore diretto e quindi conduttore di azienda; pertanto i terreni dovranno essere considerati tra la superficie dell'azienda di quest'ultimo.
111	Altri casi particolari	L'azienda dispone di "capannoni" in cui si effettuano allevamenti di polli. L'azienda mette anche a disposizione la manodopera, mentre i pulcini sono di proprietà di un'impresa che li ritira a fine ciclo. Come vanno rilevati gli allevamenti di polli ai fini del Censimento?	Dell'azienda allevatrice.
121	Altri casi particolari	Un conduttore ha tre ettari di terreno che ha affittato a 30 persone con destinazione altrettanti orti familiari. Si deve censire l'apezzamento di tre ettari di terreno?	No, in quanto l'azienda indicata risulta smembrata (per affitto) in 30 orti familiari. Si dovranno però censire i 30 orti familiari se di superficie uguale o maggiore alle 20 are.
122	Altri casi particolari	Se una malga del comune viene data in concessione ad una azienda agricola che svolge attività di agriturismo, questa attività va imputata al comune o alla azienda agricola ?	All'azienda agricola che riporterà la relativa superficie in affitto, su cui svolge attività di agriturismo.
124	Altri casi particolari	Ritenendo che l'azienda sia quella del conduttore/proprietario, come va censita la produzione dell'affittuario stagionale?	Il censimento non rileva la produzione, ma la superficie investita. Pertanto la superficie coltivata stagionalmente deve essere attribuita al soggetto che la conduce alla data del 24 Ottobre 2010.
465	Altri casi particolari	Chi deve considerarsi conduttore nel caso di una società di fatto tra due o più coltivatori diretti?	Quale conduttore deve essere considerato colui che ha la cura principale dell'andamento dell'azienda; dove tale criterio fosse di difficile determinazione, colui che risulta più anziano di età.
468	Altri casi particolari	Nel caso di comunanza chi è il conduttore?	Il conduttore è una persona fisica (solitamente la più anziana).
469	Altri casi particolari	Nel caso in cui il conduttore di azienda conduca terreni parte di sua proprietà e parte di proprietà della moglie e/o di figli, quali terreni fanno parte dell'azienda?	Tutti i terreni costituiscono un'unica azienda.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
470	Altri casi particolari	Come occorre considerare i terreni facenti parte di aziende agrarie, ceduti per ampliamento di aeroporti o ceduti per essere destinati ad insediamenti urbani, ma lasciati ancora temporaneamente in uso ai cedenti?	Sono da considerarsi come facenti parte delle aziende delle persone che li hanno ceduti, dato che in essi viene effettuata ancora un'attività per la produzione agricola.
473	Altri casi particolari	Nel caso in cui un coltivatore diretto disponga di terreni che coltiva in parte direttamente ed in parte con l'impiego di operai a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (salarati, braccianti e figure assimilate di lavoratore), si è in presenza di una o due aziende?	Di un'unica azienda.
506	Altri casi particolari	Nel caso di un'unità in lista con solo superfici a prato, il cui prodotto viene ceduto per contropartita monetaria ad un'azienda agricola o scambiato con un altro prodotto con un'altra azienda agricola, è da intendersi azienda agricola solamente se il conduttore ha sfalcato o venga per questo pagato un contoterzista? Nel caso in cui il prato venga sfalcato da un'altra azienda che ne beneficia senza pagare alcunché, i terreni devono essere attribuiti questa azienda?	Sì, anche se il conduttore pratica il solo sfalcio sul prato è da considerarsi azienda agricola. Nel caso in cui il prato venga sfalcato da un'altra azienda, il terreno sarà attribuito alla prima azienda che dovrà indicare l'attività di sfalcio svolta dalla seconda azienda come contoterzismo passivo.
485	Il questionario online	Il sistema di acquisizione on-line del questionario elettronico ad uso delle unità di rilevazione è implementato in SGR oppure dialoga con quest'ultimo?	Il sistema di acquisizione on-line del questionario elettronico ad uso delle aziende agricole è un sistema separato che dialoga con SGR. Il sistema SGR è solo ad uso esclusivo della rete.
486	Il questionario online	Nel momento in cui i rilevatori compilano il questionario on-line con la propria utenza, le regole di controllo dei dati inseriti sono quelle più corpose implementate nella funzionalità di data entry in SGR, oppure quelle più "blande" previste per il controllo dei dati immessi dalle unità di rilevazione?	Nel caso di compilazione on-line da parte del rilevatore (che si registrerà con la propria utenza) le regole di controllo dei dati inseriti sono quelle più corpose implementate nella funzionalità di data entry in SGR.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
488	Il questionario online	Se un'azienda che compila il questionario via web per qualunque motivo abbandona la compilazione, l'operatore può prendere in carico il questionario per completare la compilazione?	In merito alla gestione degli abbandoni, in SGR è prevista una funzione "gestione aziende web" che consente di avere la lista di chi: 1. ha effettuato solo il login; 2. ha compilato parzialmente il questionario; 3. ha effettuato l'invio definitivo. Nei casi 1 e 2 l'operatore può prendere in carico l'intervista e svolgerla o completarla con la sua utenza dopo aver contattato il conduttore, effettuato l'intervista o il completamento dell'intervista, e registrato l'esito della rilevazione.
489	Il questionario online	Nel caso di un'azienda appartenente ad una regione a partecipazione integrativa che decide di inviare il questionario via web e successivamente abbandona la compilazione, l'operatore che prende in carico il questionario per completare la compilazione deve utilizzare la funzione di data entry (long form) oppure lo short dei modelli riepilogativi?	Il rilevatore può prendere in carico il questionario abbandonato dall'azienda anche nella partecipazione integrativa, oppure effettuare da capo l'intervista diretta con questionario cartaceo presso il domicilio del conduttore.
491	Il questionario online	Nel caso in cui i rilevatori compilano i questionari utilizzando un computer portatile, e quindi direttamente on-line, i rilevatori devono inserirsi con le proprie utenze tramite questionario on-line oppure con le utenze dell'unità di rilevazione?	In caso di compilazione direttamente on-line da parte dei rilevatori, questi inseriranno le proprie utenze dal data entry del sistema SGR. In questo modo il monitoraggio distingue le autocompilazioni da parte delle aziende agricole dalla compilazione a cura dei rilevatori.
492	Il questionario online	Per le figure diverse dai responsabili di URC, UTC, UCC, ad es. il CIC o il RIL, le credenziali saranno inviate via e-mail o via sms? L'e-mail dovrà essere strettamente personale (con account leggibile solo dal diretto interessato)?	Il CIC o il RIL riceverà le credenziali per e-mail o sms. La casella di e-mail dovrà essere strettamente personale.
494	Il questionario online	In base al tipo di piano adottato dalla Regione, è possibile che siano disinnibite e non visibili in automatico alcune aree o funzioni? Quali? Per esempio: il data entry nel caso del Veneto (regione a partecipazione integrativa) sarà inibito? Lo scarico microdati è per RURC per tutte le tipologie di regioni? Quali profili sono abilitati per scaricare la lista delle aziende nel manuale test SGR?	Sì, per le regioni a partecipazione integrativa, verrà inibita la funzione di data-entry. Lo scarico microdati sarà disponibile per tutte regioni a prescindere dalle tipologie di piano; naturalmente per le regioni a partecipazione integrativa si troveranno solo i microdati riguardanti le aziende che hanno compilato il questionario via web; la lista delle aziende sarà scaricabile solo dagli URC, UTC, UCC.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
495	Il questionario online	Nel caso in cui il conduttore decidesse di rispondere al questionario elettronico in presenza del rilevatore, dal momento che non sarà compilata la versione cartacea: ci sarà su SGR l'opzione "Compilato dal rilevatore su SGR al momento dell'intervista"?	No, il rilevatore funge da supporto e quindi la compilazione on-line delle aziende avviene con le credenziali.
496	Il questionario online	Nel caso di compilazione on-line da parte delle aziende ma con supporto del rilevatore, mancherà la firma del conduttore. Come si formalizzerà quindi l'avvenuta compilazione?	E' previsto il rilascio di ricevuta.
497	Il questionario online	Nel caso di compilazione on-line da parte delle aziende ma con supporto del rilevatore, se il conduttore dovesse chiedere la copia cartacea delle risposte da lui fornite, come fa il rilevatore a fornirle?	In caso di compilazione on-line l'azienda potrà stampare il questionario compilato.
498	Il questionario online	Le modalità di compilazione del questionario on-line prevedono, per il rilevatore, che egli acceda al sistema SGR. Come è fatta la maschera di inserimento dati? Riproduce il questionario (domanda per esteso, possibilità di scegliere tra le risposte, ecc.? - qualcosa di simile al questionario on-line) oppure richiama nomi di variabili e richiede l'inserimento di codici o altro?	L'applicazione di data entry per l'operatore si presenta uguale nella struttura e nelle modalità di inserimento al sistema di acquisizione on-line per le aziende. Cambiano solo le modalità di accesso ai due sistemi che devono rimanere separati per le aziende e per la rete.
560	Il questionario online	In caso di compilazione on-line del questionario, è previsto che il rilevatore effettui le verifiche sulle incompatibilità, proposte dal piano di controllo, presso l'azienda. Sarà possibile stampare da SGR il questionario compilato anche solo parzialmente, in modo che il rilevatore possa fare su tale stampa le integrazioni durante le verifiche presso l'azienda?	Si. Il sistema di compilazione on-line prevede la stampa del questionario anche se parzialmente compilato.
561	Il questionario online	Il questionario compilato via web viene conteggiato per il pagamento, visto che il rilevatore è comunque coinvolto?	In ogni caso, il questionario sarà pagato come se fosse stato compilato dal rilevatore in quanto il rilevatore o chi per lui dovrà comunque lanciare le procedure di controllo.
665	Il questionario online	Come si fa per cambiare la lingua di compilazione del questionario on-line?	Occorre cliccare sulle icone in alto a sinistra con la sigla dell'italiano.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
666	Il questionario online	Dopo aver effettuato la compilazione del questionario e aver cliccato su "invia questionario compilato" successivamente al caricamento appare la scritta "ATTENZIONE. Sono stati rilevati errori di compilazione: mostra errori", ma il sistema non permette più di effettuare alcuna modifica, che cosa occorre fare?	Occorre verificare che le finestre pop-up siano abilitate, e successivamente cliccare sul link "mostra errori".
667	Il questionario online	Come avviene il salvataggio definitivo? Perché dopo aver messo tutte le informazioni richieste, il sistema legge soltanto il salvataggio parziale?	Occorre controllare che nella home che ci siano tutte biffature verdi nelle varie sezioni. Il manuale di compilazione oppure i video scaricabili nella pagina web del censimento possono aiutare.
668	Il questionario online	Perché nonostante le spunte nella home siano tutte verdi il sistema continua a rilevare sempre salvataggio parziale?	Perché occorre cliccare sull'icona dell'invio definitivo.
702	Il questionario online	E' possibile cancellare il salvataggio parziale della compilazione online per fare l'intervista tutta con il rilevatore su questionario cartaceo?	Sì, il rilevatore deve prendere in carico l'azienda e poi procedere all'intervista.
705	Il questionario online	Se un conduttore al punto 43.1 dichiara di lavorare 0 ore in azienda e conduzione con salariati, perché il sistema non accetta 0 come risposta?	Perché si presuppone un minimo livello di attività in azienda anche se per la sola organizzazione del lavoro dei salariati. Occorre inserire un valore minimo.
706	Il questionario online	E' possibile per un'azienda compilare il suo questionario on-line dopo che il rilevatore ha effettuato il data-entry relativo al questionario cartaceo, regolarmente compilato e firmato dall'azienda?	Non è possibile. Occorre scrivere a test-cens indicando il codice dell'azienda in modo che i nostri tecnici possano effettuare le necessarie verifiche.
487	SGR	E' possibile avere un dettaglio delle regole di controllo di inserimento dei dati in SGR, sia nel caso di inserimento da parte le aziende agricole che compilano il questionario on-line, sia nel caso di operatori abilitati dagli Uffici di censimento che registrano i dati presenti sui questionari cartacei risultanti da interviste dirette?	Le regole di data entry e di check sono riportate nel capitolo 9 del Manuale delle istruzioni. Le regole di controllo per la compilazione del questionario on-line da parte delle rilevazione aziende agricole, più snelle e meno specifiche rispetto ai controlli nel caso di inserimento dei dati da parte degli uffici di censimento, sono un sottoinsieme di quelle riportate nel capitolo 9 del Manuale.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
490	SGR	Per accedere a SGR occorre prima accedere dal portale di servizio destinato agli organi e componenti della rete di rilevazione, oppure si potrà 'saltare' la parte informativa ed accedere direttamente a SGR? In caso affermativo, le utenze e le password per l'area informativa saranno le stesse?	Si potrà saltare la parte informativa e accedere direttamente a SGR. Le utenze e la password saranno le stesse.
493	SGR	Nel caso si smarrisse la password per entrare nel sistema SGR, c'è modo per recuperarla o farsi inviare una nuova password?	E' prevista l'apposita funzione "Ho perso la password".
658	SGR	Nella fase di data entry del questionario in SGR che cosa accade se non vengono compilate tutte le sezioni del questionario e sono quindi lasciate in bianco?	E' necessario comunque salvare tutte le pagine del questionario, anche se vuote.
659	SGR	Nella fase di data entry del questionario in SGR è normale che compaia "salvataggio parziale data entry" nella lista delle aziende al rilevatore?	Si. La dicitura di salvataggio parziale è mantenuta fino a quando non verrà effettuato l'invio definitivo.
660	SGR	Il promemoria per il rilevatore deve essere sempre compilato?	Si, il promemoria deve essere compilato dal revisore e serve per verificare la coerenza di alcune parti del questionario prima della sua registrazione. In fase di data entry, se i riquadri sono stati segnati vanno indicati, altrimenti occorre salvare la pagina vuota.
661	SGR	Perché nei riquadri della sezione IV è compilabile solo l'intestazione del Comune e non la ripartizione delle superfici?	Con alcune configurazioni dei browser non appare il cursore in alcune caselle anche dopo che ci si è cliccato dentro, ma la casella è comunque compilabile.
662	SGR	Se durante la fase di check viene evidenziato un errore a seguito del quale si apporta la correzione ma il sistema rileva due check effettuati, che cosa occorre fare?	Occorre scrivere a test-cens@istat.it in modo che i nostri tecnici possano controllare la situazione evidenziata.
663	SGR	Che cosa occorre fare se il sistema non permette di inserire i dati sulla manodopera perché non funziona il menù a tendine?	Provare a cambiare browser. Se il problema persiste scrivere a cens2010@istat.it
664	SGR	Se nella fase di check il sistema rileva degli errori che non sono in realtà stati commessi nella compilazione che cosa occorre fare?	Occorre scrivere a test-cens@istat.it in modo che i nostri tecnici possano individuare eventuali problemi nel sistema.
700	SGR	Una volta individuato l'errore in fase di check, come inviare correttamente il questionario?	Non è necessario uscire e poi rientrare nel questionario, basta salvare le pagine modificate e rieffettuare l'invio definitivo.

COD FAQ	Categoria	Domande	Risposte
701	SGR	E' possibile che le aziende inseriscano il questionario on-line dopo che il comune ha già inserito il RIEP, cancellando i dati inseriti?	No, è stato esteso il blocco dell'accesso delle aziende anche ai questionari di cui sia stato inserito il RIEP.
703	SGR	Se dopo aver inserito l'esito e il RIEP ci si accorge di aver inserito un dato sbagliato, è possibile rientrare nella scheda del conduttore e modificarlo?	Dipende dallo stato del questionario: se è in data entry - salvataggio parziale, allora si possono fare le modifiche, se invece è in invio definitivo dopo il data entry no. Comunque al momento del check se ci sono errori, vengono evidenziati e si possono apportare correzioni.
704	SGR	Che cosa fare se in fase di check compare il seguente messaggio di errore:"Non è stata indicata la forma giuridica di uso civico, ma l'unità appartiene all'archivio degli usi civici"?	E' un errore di visualizzazione, cambiare la codifica dei caratteri del browser.
707	SGR	Perché dopo intervista, inserimento in SGR e modelli riepilogativi, l'azienda può decidere di compilare on-line di nuovo il questionario annullando l'inserimento precedente?	Se l'azienda ha potuto accedere alla compilazione on line nonostante il rilevatore abbia già inserito i suoi dati, significa che è stata fatta una richiesta in tal senso dall'azienda e che quindi l'Istat ha riabilitato il questionario. Generalmente questo succede quando l'azienda dichiara di non aver mai effettuato l'intervista al rilevatore. In questi casi l'Istat procede ad un accertamento scrivendo al rilevatore ed al CIC per chiarire la situazione.